PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestro ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9 95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^5/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 29 Giugno 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 465. N. 11123

La guerra italo-turca.

La grave situazione in Albania

Un convegno fra insorti e ammutinati

COSTANTINOPOLI 28 (N). Secondo odierne notizie da Monastir non sono avvenute altre diserzioni. Alcuni capi albanesi tennero sulle montagne un'adunanza con gli ammutinati. Si discussero le domande di questi ultimi, che chiedono le dimissioni del governo, lo scioglimento della Camera e l'accusa di alcuni ministri, particolarmente per la guerra di Tripoli. La maggioranza però non accolse queste domande.

Nei circoli bene informati si giudica con calma la situazione e si ritiene che non ci siano seri motivi di inquietudine.

Alla Camera il ministro dell'interno nella seduta d'ieri dopo aver fatto comunicazioni sulla situazione in Albania disse d'essere disposto a rispondere quanto prima alle interpellanze presentate ieri.

Un'offerta di Niazi bey

COSTANTINOPOLI 28 (N). L'ex-maggiore Niazi bey ha telegrafato al granvisir e al presidente della Camera che gli ufficiali albanesi disertati volevano costringere con le minacce gli abitanti d'un villaggio albanese ad unirsi a loro. Niazi bey invita il Governo a dichiarare che cosa esso intenda fare. Se il Governo non agirà, egli stesso organizzerà una spedizione per inseguire i disertori.

Altre notizie ufficiose

VIENNA 28 (N). La «Politische Correspondenz» ha da Salonicco: Notizie più recenti sulla rivolta militare di Monastir, Dibra, Berlepe, Kircevo e Ocrida lasciano capire che il movimento è scoppiato dovunque per iniziativa degli ufficiali, e che esso non ha carattere anticostituzionale. Si conferma inoltre che gli ufficiali e soldati disertati sono quasi tutti albanesi. Parrebbe che gli ufficiali avessero indotto i soldati a seguirli con false lusinghe, ma non è possibile accertare quanto vi sia di vero in questa supposizione. Nelle sfere ufficiali si dice di non conoscere il movente della rivolta degli ufficiali. L'opposizione di questi sarebbe diretta anche contro Mahmud Scefket pascià come ministro della guerra. Si dice che gli ufficiali vogliono che al ministero sia addetto un consulente militare scelto fra gli ufficiali dello stato maggiore generale, coll'incarico di consigliare il Governo in tutte le questioni che concernono l'esercito.

L'azione di Issa Bolietinaz fra i serbi

VIENNA 28 (N). La «Zeit» ha da Ueskiib: Qui consta che della banda di Issa Bolietinaz fanno parte anche 80 serbi, ai quali Bolietinaz usa tutte le attenzioni. Si dice che egli voglia persuadere i serbi della Macedonia e della Vecchia Serbia a far causa comune cogli arnauti. In questo modo egli calcola di procacciarsi anche l'appoggio della Serbia e del Montenegro.

Anche ad Adrianopoli si temerebbe un ammutinamento

SOFIA 28 (N). Da Adrianopoli giunge qui la notizia che colà si teme un ammutinamento di grande stile perchè tra i soldati ed i sottoufficiali regna vivissimo malcontento causa il soldo arretrato e il rancio cattivo. Il clero approfitta di questa effervescenza per fare agitazione contro i giovani turchi.

Il Governo e i giovani turchi dovranno cedere

VIENNA 28 (N). La «Neue Freie Presse» scrive: Il movimento in Albania influirà dannosamente sulla situazione nel conflitto fra l'Italia e la Turchia, perchè il Governo turco, dato il fermento che regna nell'esercito, non può osare d'occuparsi di proposte di pace. Il Governo turco non potrà fare di meglio che soddisfare le domande degli albanesi. La situazione è grave. Ulteriori indugi potrebbero avere per conseguenza nuove diserzioni. L'ostilità dell'esercito contro il Comitato giovane turco potrebbe inasprirsi, e quindi potrebbe scoppiare in Albania una grande insurrezione, che il Governo difficilmente potrebbe sedare, vista l'eccitazione che regna nel corpo degli ufficiali. L'esercito non vuole che si mobilizzino truppe turche contro altre truppe turche, e che durante la guerra con l'Italia si dia all'estero il triste spettacolo d'una guerra civile, che frazionerebbe le forze dell'impero e nuocerebbe al suo prestigio.

La questione macedone

Severo monito bulgaro ai giovani turchi

SOFIA 28 (N). In un articolo sullo svolgimento della questione macedone, interrotta dalla rivoluzione del luglio, il «Mir» dice che nell'anno 1908 le grandi potenze e le potenze minori, al pari delle popolazioni, avevano riposto nei giovani turchi la fiducia che essi stessi avrebbero riformato lo Stato ottomano. Dopo aver fatto il tentativo di ottomanizzare tutte le nazionalità dell'impero, sottoponendole tutte all'identico regime amministrativo, senza tener conto dei loro divari in riguardo nazionale e religioso e senza tener conto della loro evoluzione storica, i giovani turchi ora comprendono l'assurdità dell'attuazione di questa loro piano e cominciano a parlare di autonomia e di decentralizzazione. Questa confessione è preziosa per noi - dice il giornale - però non si deve abbandonarsi a speranze, finchè le parole non saranno state tramutate in fatti. Fra breve la questione macedone entrerà in una nuova fase, la quale ridonerà la tranquillità ai Balcani e dovrà assicurare definitivamente la pace non soltanto in Oriente, ma anche in Europa. Gli avvenimenti seguiranno il loro corso ineluttabile. Se si vuole rimanere vincitori, non si deve tentare di sfuggirli.

Gli ispettorati amministrativi

LONDRA 28 (N). Il corrispondente del «Times» da Costantinopoli riferisce che la maggioranza del consiglio dei ministri ha aderito alle proposte del ministro dell'interno Haggi Adil riguardo alla nomina di ispettori esteri per l'amministrazione.

Il corrispondente raccomanda ai comitati ed associazioni britanniche che si interessano per le questioni d'Oriente di smettere tutti i tentativi di far pressione sul Governo turco per imporgli le loro idee nelle questioni albanese e macedone.

Le comunicazioni telegrafiche fra Costantinopoli e Salonicco interrotte

COSTANTINOPOLI 28 (N). Le comunicazioni telegrafiche fra Costantinopoli e Salonicco sono interrotte.

Una rivolta a Samo

Il «Secolo» ha da Atene: Notizie attendibili pervenute da Samo assicurano che un piccolo movimento insurrezionale si è prodotto nel villaggio montano di Maratocampo, dove la popolazione prese le armi scacciando i gendarmi. Il giorno 22 il capo della gendarmeria di Vahty, capoluogo dell'isola, con numerosi gendarmi, mosse contro i ribelli, ma questi hanno occupato inaccessibili alture donde accolsero i gendarmi a fucilate. Dopo un combattimento durato una intera giornata, la gendarmeria dovette ritirarsi e rientrare a Vathy, dichiarandosi impotente a domare la rivolta.

Un telegramma di Giolitti a Garioni

ROMA 28 (N). Il presidente del Consiglio, on. Giolitti, spedì al generale Garioni il seguente telegramma: «Oggi lessi al Senato del Regno il Suo telegramma che annuncia la vittoria di Sidi Said. Il Senato del Regno mi ha dato l'incarico di far conoscere a Lei e ai valorosi che presero parte alla battaglia il ringraziamento dell'alto consesso. Aggiungo il ringraziamento e il plauso del Governo».

Entusiastica dimostrazione agli ascari eritrei al Costanzi di Roma

ROMA 28 (N). Stasera al teatro Costanzi con la «Reginetta delle rose» di Leoncavallo, si è dato uno spettacolo in onore e con l'intervento degli ascari eritrei, giunti a Roma da Caserta, reduci dalle battaglie libiche. L'annunzio dell'intervento dei valorosi nostri soldati della Colonia Eritrea alla rappresentazione richiamò a teatro pubblico straordinario. Quando gli ascari nei loro caratteristici costumi entrarono in teatro e apparvero nei palchi di primo ordine loro assegnati, scroscianti applausi li salutarono da ogni ordine di posti. Il pubblico si alzò in piedi gridando: «Viva gli ascari, viva l'Italia, viva la guerra, viva il re!» e chiese la marcia reale.

L'imponente dimostrazione si rinnovò anche più energicamente quando l'orchestra attaccò le prime note della marcia reale. L'entusiasmo dei presenti era indescrivibile, e gli ascari ne rimasero profondamente commossi. In piedi, nei palchi, salutando militarmente e agitando i fez rossi fiammanti, gli ascari si univano con fervore alla dimostrazione, gridando: «Viva il re, viva l'Italia nostra, viva Roma!» Le dimostrazioni di simpatia agli ascari durarono tutta la serata.

Un giornale viennese a favore dell'Italia e di una politica realistica

VIENNA 28 (N). La «Mittags Zeitung» scrive fra altro: L'Italia nel Mediterraneo ha dovuto tentare il suo colpo, e guai se se ne fosse lasciata sfuggire la unica occasione propizia. Come non si fanno le rivoluzioni in guanti glacès, così non si fa nemmeno la politica imperialistica con zampette di velluto. In questi ultimi mesi molti concetti che erano tradizionali si sono trasformati. L'Italia ha fatto esperienze che le hanno mostrato i «buoni amici» in una luce affatto nuova. L'Italia ha la buona volontà di fare una politica reale all'ombra della Triplice alleanza, di cui per tanto tempo aveva disconosciuto l'utilità. A questa Italia che progredisce in modo così imponente dobbiamo tributare maggiori simpatie che non all'impero ottomano per quanto si debba riconoscere l'eroismo turco. L'antica nazione civile italica si è ringiovanita, e va incontro a un grande avvenire. In Turchia invece non vediamo che l'ultimo ammiccare d'un lume che sta per spegnersi. L'Italia è un paese del progresso che si accinge a compiere grandiose opere di pace. Quand'essa avrà assicurato i suoi interessi vitali, ed avrà raggiunto lo scopo della guerra attuale, essa diverrà al pari della Germania e dell'Austria un sostegno della pace e una fautrice del civile progresso. Invece la Turchia è un edificio cadente, un pericolo costante per l'Europa. Il cataplasma di Mürzsteg, col quale si sperava di risolvere la questione orientale, fu un farmaco inutile. Una leale intesa coll'Italia e l'amicizia dei popoli balcanici sono per noi più preziosi che non l'intesa cordiale coll'impero ottomano, incapace d'uno sviluppo organico, e cui neppure il regime giovane turco può più giovare. L'Italia vivrà e sarà potente, la Bulgaria diverrà un fattore influente, la Serbia, il Montenegro e anche l'Albania prospereranno; invece la Turchia per lo meno in Europa non esisterà più. Lo sciocco «statu quo» non è che una facezia diplomatica, che non potrà arrestare gli avvenimenti. Procuriamoci dunque simpatie che abbiano per noi valore duraturo, e che ci portino frutti per l'avvenire. Facciamo una politica reale.

Un duello fra Putnik e Agastanovic

BELGRADO 28 (N). Stamane all'alba ha avuto luogo un duello alla pistola tra il ministro nella guerra Putnik ei il deputato nazionalista Agatanovic. Il duplice scambio di palle rimase senza risultato. Gli avversari si separarono senza riconciliarsi. Il duello è una conseguenza delle recenti scenate scandalose alla Scupcina.

La riforma elettorale al Senato

Una manifestazione per la conquista di Sidi-Said

ROMA 28 (N). Senato. Sotto la presidenza dell'on. Manfredi e dopo di avere approvato alcune leggine, il Senato iniziò la discussione degli articoli del progetto di legge sulla riforma elettorale.

All'articolo primo il senatore Beneventano dice che gli sembra più logico ammettere al voto tutti coloro che abbiano 21 anno, sappiano o non sappiano leggere.

Giolitti, naturalmente respinge la proposta. Il termine di 30 anni fu stabilito per non togliere stimolo allo studio onde acquistare prima il diritto di voto e perchè in luogo dell'istruzione si debba avere una sufficente esperienza della vita.

A questo punto la discussione viene interrotta un istante e il presidente si alza e legge il seguente telegramma giunto da Forva del generale Garioni:

«Alle 8.30 di stamane la nostra gloriosa bandiera è stata piantata sulla sommità di Sidi-Said, conquistata su numerosi nemici colà trincerati, dopo violento combattimento, al quale presero parte tutte le truppe della divisione ai miei ordini. Telegraferò particolari».

La lettura di questo dispaccio è accolta da una imponente dimostrazione. Tutti i senatori sono in piedi e applaudono calorosamente, gridando: «Viva l'Italia! viva l'Esercito!»

Si continua poi la discussione degli articoli della legge elettorale, che procede rapidissima, tanto che alle ore 18, quando si toglie la seduta, sono stati approvati gli articoli fino al 51 novies.

Qualche timido accenno a modificazioni è subito confutato dal presidente del Consiglio e seppellito dalla maggioranza. E' ormai certo che la Camera non dovrà più ritornare su questa discussione.

Le prove della „Dante Alighieri"

Il primo idroplano italiano

GENOVA 27. Nello spazio di sette giorni soltanto da che la nave «Dante Alighieri» iniziava le prove di collaudo del suo apparato motore, questa mattina usciva per la terza volta in mare per la prova preliminare di massima resistenza e di massima potenza. Per condizioni contrattuali i due andamenti medi collettivi da raggiungersi erano: i 16.500 cavalli-vapore per la prima prova e i 26.000 per la seconda.

Iniziatesi alle ore 9 le prove, gli aumenti di forza e di corrispettiva velocità della nave progredirono in modo regolarissimo. Alle ore 14 la prima «dreadnought» italiana filava maestosamente nella corsa di ritorno verso Spezia alla velocità impressionante di oltre 24 nodi senza che le sue motrici avessero dato il massimo del loro potere, segnando ai tosiometri una forza di 34.700 cavalli e questo ottenuto con lavoro tranquillo, senza sforzi eccessivi di personale e di materiali, senza dar luogo ad alcuno degli inconvenienti che si manifestarono in prove simili di «dreadnought» di altre nazioni portate all'avanguardia dell'industria mondiale.

La Commissione, presieduta dal contrammiraglio Patris, il comandante della nave capitano di vascello Belleni e gli ufficiali tutti manifestarono la loro piena soddisfazione.

Mentre la «Dante Alighieri» oltrepassava l'isola del Tino, l'idroplano del capitano del genio civile Vidoni usciva dal porto e con volo magnifico, tra gli evviva di tutti quelli che erano a bordo, compiva alcuni giri attorno alla nave e librandosi a pochi metri da essa.

I lavori della Camera di Vienna

VIENNA 28 (N). I giornali recano che nella seduta di lunedì della Camera si esaurirà la discussione articolata dell'esercizio provvisorio, cosicchè martedì potrà aver luogo la votazione. Dopo l'esercizio provvisorio si discuterà la riforma del regolamento di procedura penale militare. Martedì una conferenza dei capigruppo stabilità il programma dei lavori per la settimana ventura. Si crede che la Camera andrà in vacanza al più tardi il 6 luglio.

Un consiglio dei ministri comuni

VIENNA 28 (N). Il 4 luglio avrà luogo un consiglio dei ministri comuni, che si occuperanno del bilancio del Ministero della guerra. A quanto si assicura, le «Skoda» riceveranno una commissione nell'ammontare di 120 milioni per la fornitura di mortai di calibro massimo.

La leva in Austria-Ungheria

VIENNA 28 (N). La leva incomincierà in Austria il 28 luglio, in Ungheria il 1. agosto.

Per la riforma amministrativa

VIENNA 28 (B). La Commissione alla riforma amministrativa ha tenuto oggi la sua quinta seduta plenaria alla presenza del ministro degli interni che sostituisce il presidente del Consiglio. Vi furono approvate le proposte relative alla inchiesta da farsi al principio dell'ottobre prossimo per raccogliere i desideri dei circoli interessati della popolazione in merito alla riforma dell'amministrazione degli affari interni e delle finanze. Inoltre fu approvata la relazione da presentarsi all'Imperatore sull'attività spiegata dalla Commissione durante il primo anno dei suoi lavori.

La Camera dei Signori

vota la legge sulla milizia territoriale

VIENNA 28 (N). Camera dei signori. Il principe Windisch-Grätz apre la seduta alle 11.50.

Su proposta del presidente della Commissione militare principe Schönburg, la legge sulla milizia territoriale è posta d'urgenza all'ordine del giorno.

Si approvano in seconda e terza lettura il disegno di legge concernente la modificazione di alcune disposizioni del regolamento di procedura penale; la novella al par. 15 del Codice penale con cui si stabilisce che l'arresto preventivo e l'arresto inquisizionale siano conteggiati nelle pene e nelle multe in denaro; e il disegno di legge per la tutela della Croce rossa.

Il relatore conte Walterskirchen inizia quindi la discussione della legge sulla milizia territoriale.

Vukovic disapprova la ferma quadriennale nella marina; approva invece i compensi promessi dal ministro della difesa ai marinai del quarto anno di servizio, come pure i permessi per il periodo della raccolta. Domanda agevolazioni per i soggetti alla leva che si trovano all'estero. Spera che si rispetteranno la nazionalità, la lingua, i costumi e gli usi dei croati e che i croati saranno assunti nel corpo degli ufficiali della marina da guerra in misura corrispondente alla loro importanza. I croati hanno sempre trovato aiuto e appoggio nella Corona e desiderano che l'amore e l'attaccamento tradizionali fra i croati e la dinastia persistano anche in avvenire. Voterà per la milizia territoriale.

Georgi, ministro della difesa, combatte i desideri e le richieste dell'onor. Vukovic. Nega, basandosi su dati statistici, che gli ufficiali non conoscano sufficientemente la lingua dei soldati. Afferma la necessità della lingua di servizio tedesca, la cui abolizione sarebbe catastrofica. Sul concetto delle parole «lingua di servizio» e «lingua di comando» non si può equivocare. Ha la convinzione che se si fossero mantenute le sole parole «lingua di servizio», non si sarebbe trovata alla Camera dei deputati la maggioranza di due terzi necessaria per la approvazione della legge, giacchè la questione aveva assunto carattere politico. Forse sarebbe stato meglio non toccare affatto la questione.

Il ministro dice poi che con la facoltà di entrare volontari nella marina già a 17 anni si darebbe ai giovani che volessero valersene la possibilità di passare senz'altro a 21 anni - salvo il caso di mobilizzazione - al servizio di una potenza estera, tanto più che nella marina non si fanno esercitazioni. Ai giovani che sono costretti di rimanere all'estero oltre il 21.o anno può essere concessa in base alla nuova legge la dilazione fino al 24.o anno. Già ora del resto si accordano agevolazioni ai giovani che si trovano stabilmente all'estero, e queste agevolazioni non saranno soppresse neanche in seguito. Anzi i giovani che sono in paesi transoceanici potranno passare la leva presso le autorità rappresentative colà trovantisi.

Il ministro dice infine che una parte rilevante dei soldati di marina sono presi anche da altri paesi che non siano quelli della costa e che si terrà conto del desiderio che nel corpo degli ufficiali della marina siano assunti giovani croati.

Parla ancora il relatore, che fa molti complimenti ai croati, poi la legge sulla milizia è votata in seconda e terza lettura e la seduta è tolta.

La partecipazione di Hussarek alle feste di Praga

e le ire dei tedeschi

VIENNA 28 (B). Il Club tedesco-radicale, considerando che il suo punto di vista circa la partecipazione del ministro dell'istruzione, Hussarek, alle feste dei «sokolisti» a Praga è risultato giustificato dalle notizie nel frattempo pervenute, ha deciso di votare contro il bilancio provvisorio e con ciò di esprimere al Governo il più severo biasimo per il suo procedere.

GRAZ 28 (N). La «Tagespost» ha da fonte ragguardevole: Nei circoli dei deputati tedeschi, specialmente delle provincie alpine, fece pessima impressione l'apprendere che il viaggio del ministro dell'istruzione, Hussarek, a Praga era noto ai deputati tedeschi della Boemia già dalla settimana scorsa, prima, cioè, del Consiglio dei ministri in cui fu presa la relativa deliberazione. Ne era specialmente informato il dott. Schreiner, che non elevò la menoma obiezione. Questa circostanza è importante per il fatto che è appunto il dott. Schreiner quello che ora agita più di tutti per spingere gli altri deputati alla più aspra opposizione. In seguito a ciò, la situazione è mutata. Una parte della Unione nazionale tedesca è ancora sempre risoluta a votare contro il bilancio. Lunedì prossimo i partiti tedeschi si riuniranno ad una nuova conferenza.

Echi dell'attentato di Zagabria

La trapanazione del cranio al consigliere Hervoic

ZAGABRIA 28 (U B). Sulla trapanazione del cranio praticata stanotte al consigliere Hervoic, si comunica che l'operazione eseguita dal prof. Wickershauser è riuscita bene, ma che tuttavia lo stato del paziente non dà alcuna speranza. Lo stato comatoso perdura.

Un matrimonio Hohenzollern-Cumberland?

GRAZ 28 (N). La «Tagespost» ha da Gmunden mantenersi colà insistentemente la voce dell'imminente fidanzamento della figlia della coppia imperiale germanica col principe Ernesto Guglielmo di Cumberland. Anche la principessa Olga di Cumberland sposerebbe un principe prussiano.

Un incidente fra due alti ufficiali in Ungheria

Lo schiaffo d'una signorina

BUDAPEST 28 (N). L'«Az Est» racconta questo episodio: Il tenente maresciallo Boroevic, nominato di recente comandante del corpo d'esercito di Kassa, ispezionò ieri la guarnigione di Munkacs. Dopo la rivista strinse la mano a tutti gli ufficiali; soltanto al tenente colonnello Hirthl egli non porse la mano, egli disse invece: «Dispenso il signor tenente colonnello dall'intervenire al banchetto che si dà in mio onore». Il tenente colonnello divenne pallido in viso come un cadavere, e si recò difilato a casa. Qualche ora più tardi gli ufficiali si raccolsero a banchetto. A un certo punto un cameriere si avvicinò al tenente maresciallo, e gli disse che una signorina desiderava parlargli. Boroevic si recò nel locale attiguo, dove la signorina lo aspettava. Ci fu un breve diverbio, cui pose termine il colpo sonoro d'uno schiaffo. Era stata la signorina che aveva stampato l'impronta della sua mano sulla guancia del comandante del corpo d'esercito. Si seppe poi che la signorina era la figlia del tenente colonnello Hirthl, la quale, saputo dell'offesa fatta a suo padre, era accorsa alla trattoria a punire il generale. Si dice ch'egli non voleva ammettere al banchetto il tenente colonnello perchè questi, rimasto vedovo, aveva sposato la cuoca.

Il convegno nei fiordi

e i rapporti fra Russia e Germania

COLONIA 28 (N). Il corrispondente della «Kölnische Zeitung» da Pietroburgo dice non essere improbabile che, oltre ad affermare la continuazione dei rapporti di buon vicinato, si dichiarerà da parte germanica che l'intento del ministro russo degli esteri, Sassonoff, di dare alla politica russa un carattere di costanza e il suo atteggiamento di fronte alla guerra italo-turca nell'interesse del mantenimento dello statu quo consuonano con le idee del Governo germanico.

PARIGI 28 (N). Un personaggio influentissimo dichiarò al corrispondente da Pietroburgo del «Temps» che l'imperatore Guglielmo e lo czar parleranno certo della guerra, ma accademicamente, per salvaguardare l'amor proprio dei belligeranti.

La questione marocchina

alla Camera francese

PARIGI 28 (N). Camera. All'ordine del giorno la continuazione della discussione sul progetto di legge relativo al protettorato sul Marocco. Il relatore Longue dice che i considerevoli sacrifici sostenuti dalla Francia le assicurano diritti inalienabili.

Jaurès propone di respingere il trattato sul protettorato e di discutere una nuova convenzione, che rispetti maggiormente le suscettibilità del sultano. Sarebbe pericoloso stabilire numerose truppe nel Marocco. Del resto non c'è bisogno d'imporre un tale trattato al popolo marocchino.

PARIGI 28 (N). Il Senato ha approvato i crediti militari pel Marocco già votati dalla Camera.

NELLA MONGOLIA

CASGAR 28 (Ag. pietrob.). E' giunto un distaccamento di truppe russe composto di 300 cosacchi e due compagnie con due mitragliatrici, per proteggere il consolato e i sudditi russi.

Asquith nuovamente alle prese con le suffragiste

LONDRA 28 (N). Il presidente dei ministri Asquith fu ieri nuovamente insultato da suffragiste. Egli partecipava ad un ricevimento dato da lord Glenconnor in onore del club liberale coloniale. Sulla scalinata fu avvicinato da una signora accompagnata da un signore, la quale gli sussurrò alcune parole all'orecchio. Fu allontanata; siccome opponeva resistenza, si usò la violenza. La sua toilette fu lacerata ed infine essa fu condotta via in automobile, non potendo mostrarsi sulla via con la veste tutta a brandelli. Essa se ne era appena andata, che la stessa scena si ripetè con un'altra suffragista.

Dom Manuel riavrà il suo mobilio

LISBONA 28 (N). Il Senato ha approvato definitivamente il progetto di legge che stabilisce di restituire all'ex-re Manuel di Braganza e alla sua famiglia il mobilio loro appartenente.

La questione del Congo

PARIGI 28 (N). Il «Petit Parisien» pubblica un comunicato ufficioso in cui è detto che le trattative della commissione franco-germanica radunata a Berna per discutere la questione del Congo procedono egregiamente, cosicchè forse fra otto giorni saranno chiuse. I primi delegati Conty e bar. von der Laucken si sono accordati in massima circa le modalità della consegna dei territori congolesi.

Alla Convenzione di Baltimora

BALTIMORA 28 (N). La disposizione che per la nomina del candidato democratico alla presidenza sia necessaria la maggioranza di due terzi, resta in vigore. La proposta di Bryan di revocare questa disposizione era una manovra tattica per provocare l'immediata discussione del suo ordine del giorno, dopodichè egli chiese l'esclusione dei delegati che sieno i rappresentanti delle classi tendenti a privilegi.

La seconda votazione della Convenzione democratica è rimasta pure indecisa. La Convenzione si radunò nuovamente alle 4 pom. Clark ottenne 446 voti, Wilson 339, Harmond 141, Underwood 111, Marshal 31, Baldwin 40 voti.

Le manovre navali inglesi

LONDRA 27. Fra il 12 ed il 22 di luglio si faranno le manovre navali inglesi nel Mare del Nord. Il numero totale delle navi che vi prenderanno parte sarà di 335, con oltre 88.000 uomini di equipaggio. Tra queste navi vi saranno 13 corazzate del tipo «dreadnought» e 31 corazzate dei vari tipi precedenti, 5 incrociatori corazzati di prima linea, 23 di seconda linea, 11 incrociatori protetti e 16 navi avviso. Vi saranno inoltre 128 «destroyers», 24 torpediniere, 46 sottomarini, 7 navi posa-mine, 6 navi pesca-mine, 16 navi deposito ed officine galleggianti, 3 navi ausiliarie per i sottomarini ed altre minori. Parteciperanno alle manovre 6 idroplani, che possono spiccare il volo da incrociatori e indifferentemente correre sulle acque e volare.

La flotta sarà divisa in due squadre. Una sarà considerata come nemica e verrà posta sotto il comando dell'ammiraglio Sir George Callaghan. La seconda, che sarà la flotta nazionale, sarà posta sotto il comando del principe Luigi di Battemberg. Il tema delle esercitazioni si mantiene segreto.

Uno strano lascito al Comune di Berlino

BERLINO 28 (N). Al Consiglio comunale si ebbe un episodio allegro. Il defunto direttore del Tribunale amministrativo cons. intimo Elsner de Gronow nel suo testamento aveva legato alla città di Berlino l'importo di 2000 marchi, con la strana disposizione che fosse da collocarsi a frutto capitalizzando gli interessi fino a raggiungere la cifra del debito della città. Siccome attualmente questo debito ascende da sei a settecento milioni di marchi, occorrerebbe un bel po' di tempo prima che il Comune di Berlino potesse giovarsi del lascito stravagante. Nondimeno il lascito fu accettato a stragrande maggioranza. Il socialista Bruns motivando la proposta d'accettare il lascito disse che un suo amico, il prof. Aron, ha calcolato che i 2000 marchi al 4 per cento capitalizzando gli interessi daranno in 300 anni circa 250 milioni, e in 400 anni cinque miliardi e mezzo, somma che si può certamente concedere ai pronipoti (ilarità).

Udienze imperiali. VIENNA 28 (B). L'Imperatore ricevette oggi in udienza di congedo il console generale tedesco a Budapest, conte Bruckdorff-Rantzau, il quale fu nominato inviato a Copenhagen.

Quindi l'Imperatore ricevette il ministro degli esteri rumeno, dott. Majorescu.

Il ministro Bilinski in Dalmazia. METCOVICH 28 (N). Il ministro comune delle finanze Bilinski è arrivato qui stamane, proseguendo poi per Ragusa.

Una missione danese a Roma. ROMA 28 (N). Stasera alle 19.30 il re ricevette ufficialmente la missione speciale danese giunta stamane a Roma per annunziarvi l'avvento al trono del nuovo sovrano di Danimarca Cristiano X, e il ministro plenipotenziario a Roma, signor Di Grevenkon Kastenskiod, che gli presentò le nuove credenziali di Cristiano X, che lo conferma ministro a Roma. Dopo il colloquio vi fu pranzo di Corte in onore della missione.

L'imperatore Guglielmo a Potsdam. — VIENNA 28 (N). La «Zeit» ha da Berlino: L'imperatore Guglielmo inaspettatamente ritornerà da Kiel a Potsdam, dove si tratterrà 8 giorni; poi si recherà al convegno con lo czar.

Il premio letterario francese a Maeterlink. BRUXELLES 28 (N). Il premio letterario per lavori drammatici francesi, che si conferisce ogni biennio, è stato aggiudicato di nuovo a Maeterlink per il suo dramma «L'uccello azzurro». E' la terza volta che Maeterlink riceve questo premio.

Marina a. u. ZARA 28 (N). E' giunta qui la squadra a. u., composta di due divisioni e di una flottiglia d'incrociatori, al comando del contrammiraglio conte Lanjius.

Il commercio estero dell'Austria-Ungheria

VIENNA 28 (B). Secondo la statistica del ministero del commercio sul commercio estero dell'Austria-Ungheria nel mese di maggio l'importazione ascese a 297.3 milioni, l'esportazione a 198.7 milioni. Il passivo nei mesi gennaio-maggio ammonta a 461.2 milioni contro 316.4 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente.

Le nuove azioni dello Stabilimento di credito fondiario

VIENNA 28 (B). Il sindacato di garanzia costituito dallo Stabilimento di credito fondiario in occasione della nuova emissione di 30.000 azioni ha collocato completamente le azioni stesse.

Il Comitato ungherese della «Transatlantic Trust Company»

BUDAPEST 28 (U. B.) Alla Banca centrale di credito ungherese si è costituito oggi il comitato ungherese della «Transatlantic Trust Company». A vicepresidente fu eletto il senatore Adolfo Ullmann.

Treno deragliato.

JEKATERINOSLAW 28 (Ag. pietrob.) Un treno merci deragliò sul tratto Zapaizie-Voscoloimi. Parecchi vagoni furono frantumati. Ci furono un morto e due feriti.

Torpediniera germanica incagliata.

BRUESTERORT 28 (B). La torpediniera G VII è naufragata alle 5 pom. A quanto sembra il naufragio è dovuto alla perdita di un'elica.

BRUESTERORT 28 (B). La torpediniera G VII che faceva ieri il viaggio di prova, si è incagliata su un banco di roccie a quaranta miglia dal porto. Cinque vapori, sono incaricati di disincagliarla.

Plenilunio il 29. — Leva il sole alle 4.19. — Tramonta alle 7.57. — Oggi S. Pietro. — Domani S. Adelia.

L'arresto d'un «topo d'albergo».

LEOPOLI 28 (N). In un grande albergo venne arrestato qui oggi il famigerato «topo d'albergo» Nowakowski. Egli è di origine russa e subì già varie condanne, anche a Vienna. Egli aveva commesso furti in alberghi di Carlsbad, Eger, Wiesbaden, Francoforte, Zurigo, Monaco e Dresda.

Le tragedie del divorzio. Madre e figlia suicide.

MARSIGLIA 27. Un triste dramma è avvenuto oggi verso le 3 a Cours de Villier. La signora Susanna Ruy, nata Erbelé, divorziata da un mercante di grano, vivendo sola a Marsiglia, aveva ottenuto per sentenza del tribunale che la figlia sua affidata al padre la visitasse di tanto in tanto. Quest'oggi, verso le 15, la bambina erasi recata come di consueto a visitare la madre. Verso le 17 i vicini, intuendo che qualche cosa di misterioso doveva essere accaduto nell'appartamento della signora Ruy, forzarono la porta e trovarono madre e figlia asfissiate. Un medico accorso non potè che constatare la morte delle due persone. Fu trovata una lettera della signora in cui dichiarava che, non potendo vivere separata dalla figlia, d'accordo con questa aveva deciso di suicidarsi.

Le domestiche di Londra e la legge di assicurazione.

LONDRA 27. Stasera si ebbe l'ultima protesta organizzata per impedire l'applicazione della legge delle assicurazioni contro le malattie e la disoccupazione che dovrebbe andare in vigore il 15 luglio. Sono le domestiche che non vogliono essere assicurate e sono le padrone che non vogliono assicurare i loro dipendenti e che si sono adunate ad Alber Hall per protestare ancora una volta contro Lloyd George. Più di dieci mila donne hanno preso posto nell'immenso edificio.

Le domestiche pretendono che la assicurazione costituisce per esse una tassa troppo grave ed affermano che sono pronte a farsi arrestare e ad andare in prigione piuttosto che pagare i 30 centesimi per settimana. Le padrone alla loro volta protestano di non voler fare da esattrici per conto del Governo e nemmeno di incollare i francobolli richiesti sulle carte di servizio. Esse sono pronte ad affrontare il carcere piuttosto che obbedire alla legge. E' stata fondata una lega femminile per opporsi con la resistenza passiva all'applicazione della legge, ma si spera che a poco a poco le donne finiranno per calmarsi e comprendere i vantaggi della nuova istituzione.

Suicida a quattordici anni.

ASTI 27. In un albergo di via Quintino Sella un ragazzo quattordicenne, certo Giuseppe Terzuolo fu Agostino, si è ucciso stamane in circostanze drammaticissime. Egli apparteneva ad una famiglia di buoni ed onesti operai sulla quale si era abbattuta da tempo tutta una serie di dolorose sciagure. Avevano cominciato i ladri a svaligiare letteralmente la modesta casa; perduti poi uno dopo l'altro i genitori, rimasero i quattro figli, due dei quali, compreso il Giuseppe, l'anno scorso dovettero essere ricoverati all'ospedale perchè ammalati gravemente di tifo. Attualmente il maggiore dei fratelli trovasi sotto le armi a Savigliano; una sorella diciassettenne è occupata a Torino in qualità di domestica: qui non rimanevano che l'ultima della famiglia, una bimba di dieci anni che abita con la propria tutrice Giuseppina Traversa in via Cavour, e Giuseppe il quale non aveva abitazione di sorta.

Impressionato da queste traversie che lo avevano posto così precocemente e brutalmente a contatto con la vita, stamane il Terzuolo, che era al servizio dell'albergo Bue Rosso, dietro ordine della padrona scese in cantina a portarvi alcune bottiglie vuote e non tornò più. La padrona, certa Carolina Musso, inquieta, scese poco dopo anche essa per farne ricerca e lo trovò con un nodo scorsoio alla gola pendente ad una fune attaccata alla volta. Accorsero alcuni contadini che avevano pernottato nell'albergo e tagliarono la corda adagiando il corpo dell'infelice su una stuoia con la speranza di farlo ancora riavere, ma ogni tentativo fu vano.

Uno scandalo a Ginevra.

GINEVRA 27. Un grave scandalo è scoppiato stamane in seguito alla denunzia dell'opera di beneficenza per l'infanzia abbandonata. La polizia ha proceduto all'arresto di certa Hoch, imputata di lenocinio. Essa teneva una lussuosa casa di prostituzione clandestina e finchè si era limitata a favorire la prostituzione la polizia l'aveva lasciata fare; ma in questi ultimi giorni tra de persone di servizio c'era una giovinetta di 13 anni; di qui la querela dell'opera di beneficenza. La clientela della Hoch si reclutava in tutte le classi sociali.

Il procuratore generale ha citato per domani con mandato di comparizione varie persone fra le quali si fa il nome di un deputato al Gran Consiglio, d'un poeta, di un avvocato, di un letterato di origine moscovita, tutti assai noti in città. Si dice che uno dei compromessi abbia già preso il volo riparando in Francia e che non è escluso che domani siano spiccati dei mandati di cattura.

Un divorzio riconosciuto legalmente a Venezia.

VENEZIA 27. Un'importante sentenza in tema di riconoscimento di divorzio avvenuto all'estero tra due ex cittadini italiani ha pronunziato questa Corte di Appello. Si tratta del divorzio del comm. Vincenzo Supino di Catanzaro e della signora Maria Fazzari, figlia di Achille Fazzari. L'importanza giuridica della decisione deriva dal fatto che la Corte veneziana si ritenne competente per territorio a giudicare della deliberazione di una sentenza che avrebbe dovuta essere annotata in Calabria, e la Corte si ritenne competente per la circostanza che i due ex cittadini italiani interessati nella causa vennero a risiedere a Venezia. La causa venne discussa nell'udienza del 11 giugno presidente il primo presidente comm. Tivaroni, relatore, il consigliere Mogno, P. M. il sostituto procuratore generale cav. Zanchetta che concluse per l'accoglimento della domanda. La signora Fazzari era rappresentata dall'avv. Zironda di Venezia e il comm. Supino dall'avv. Fortunati di Napoli e Talamini di Venezia. La sentenza della Corte d'Appello di Venezia fu pubblicata nell'udienza di ieri. La sentenza di divorzio era stata pronunziata dal tribunale reale di Budapest.

Fulminato dalla corrente elettrica.

VARESE 27. A Saronno nella Società Anonima Sala, per la produzione dei concimi, è avvenuta una grave disgrazia. Il muratore Antonio Morandi stava facendo passare del filo di ferro da un foro praticato entro il muro quando, improvvisamente, il filo sfuggendogli di mano andò a toccare il trasformatore della corrente elettrica. Il contatto cagionò la morte fulminea dell'infelice.

Il discorso dell'on. Pitacco alla Camera di Vienna

sulle intollerabili condizioni degli italiani dell'Austria.

L'importante discorso pronunciato l'altro giorno dall'on. Pitacco alla Camera di Vienna fu ieri dovuto ridurre in alcune parti per insormontabile necessità di spazio; ma il discorso è di tanto momento per le condizioni degli italiani che crediamo di dover dare anche di queste parti il resoconto stenografico:

L'on. Pitacco così incominciò: L'esercizio provvisorio venne portato in discussione proprio alla vigilia dello stato fuori legge perchè il Governo ha imposto che in precedenza fossero discusse le leggi militari. L'insufficenza del tempo ha già impedito di entrare nella disamina particolareggiata dell'esercizio provvisorio stesso e di mettere in luce tutte le contraddizioni che esistono fra risultati avuti e il programma annunziato solennemente a suo tempo dal Governo del conte Stürgkh. Sia dal lato economico-amministrativo che da quello politico il Governo ha voluto mettere in particolare rilievo nel suo programma che esso intende concorrere, favorendo tutti i rami della produzione, a dare incremento al benessere generale. Quanto unilateralmente esso abbia inteso questo suo compito ce ne siamo potuti accorgere già in occasione della discussione sul rincaro dei viveri, nella quale il Governo si è fatto il patrocinatore della politica proibitiva degli agrari a danno della classe dei consumatori. E noi triestini abbiamo avuto una prova ancora più eloquente di questa politica economico-amministrativa dello Stato, quando fra l'indignazione dei cittadini si è visto attuare l'ordine che impediva non solo lo sbarco di 650 tonn. di carne, ma altresì imponeva che il piroscafo abbandonasse immediatamente il porto, non ammettendosi neppure il trasporto per la via di terra, in vagoni frigoriferi dello Stato, della carne congelata, fino al confine della Svizzera. In seguito a questo divieto le ferrovie dello Stato risentirono un danno di circa 23.000 cor. che, conteggiato per tutte le spedizioni già assicurate da contratti per un anno, ascende alla cifra non indifferente di cor. 280.000. Che il Governo non si sia curato di questo ammanco nelle entrate dei noli ferroviari è purtroppo spiegabile, perchè chi deve affaticarsi alla ricerca di centinaia di milioni, mediante nuovi prestiti, per procurare ai partiti i mezzi per i tanto discussi canali, è naturale non faccia gran caso di una cifra di qualche centinaio di migliaia di corone.

Come si «favorisce» il commercio di Trieste.

Che poi con questa spesa di milioni per la costruzione di vie d'acqua non si favorisca il commercio di Trieste, è facile dimostrare, perchè col mezzo dei canali si tende appunto ad avvicinare il più possibile le province del nord all'Elba ed al porto di Amburgo. I paesi alpini ed il territorio percorso dalla nuova ferrovia transalpina sono ancora troppo poveri di industrie, ad onta delle preziose forze idrauliche di cui dispongono; e questo mancato sviluppo industriale di quei paesi ha impedito la realizzazione delle molte speranze che si riponevano nell'esercizio delle nuove ferrovie e non ha procurato quel risveglio dei traffici che giusta l'esempio dei porti di concorrenza era lecito attendersi. E' bensì vero che il commercio di Trieste è salito nell'ultimo decennio da 1.396.800.000 cor. nel 1900 a 2.580.500.000 cor. nel 1910; ma la partecipazione di Trieste al commercio mondiale ha segnato un regresso. Basta confrontare, come si rileva dai rapporti della Camera di commercio di Trieste, questa ultima città e il porto d'Amburgo per convincersene. Amburgo ha avuto nel decennio 1851-60 un movimento complessivo di merci di 17 milioni di quintali metrici, nel 1910 di 414 milioni: il movimento si è quindi moltiplicato 24 volte. I valori sono saliti da 920 milioni di marchi a circa 12 miliardi 404 milioni. Trieste in 50 anni ha aumentato solo di due volte e mezza il suo movimento portandolo da 22 a 50 milioni. Il valore del movimento merci di Trieste ascendeva nel 1857 a 560 milioni, rispettivamente nel 1910 a 2 miliardi 580 milioni. Cinquanta anni fa questi valori commerciali a Trieste corrispondevano a più della metà di quelli d'Amburgo, oggi invece sono discesi a circa un quinto degli stessi. Come si vede la rotta del traffico è ancora troppo diretta verso il nord, e i canali in progetto non schiudono migliori prospettive neppure per l'avvenire, spostando ancor più verso il nord la base dell'equilibrio economico fra il nord e il sud. I popoli del sud però non invidiano agli altri paesi e popoli quello sviluppo che più corrisponde alle loro relazioni ed alla loro posizione geografica; ma ritengono che quello sviluppo possa conseguirsi senza pregiudicare contemporaneamente i paesi del sud.

Promesse e fatti.

In questa occasione noi non possiamo fare a meno di richiamare alla memoria il programma, certo non dispendioso, esposto a suo tempo dal ministero Beck, che si proponeva la costruzione di ferrovie, il miglioramento del servizio postelegrafonico, la costruzione di nuove strade, il miglioramento dell'amministrazione marittima e l'incremento della pesca; programma che sembra essere andato del tutto in dimenticanza, e che si trova forse negli archivi dei ministeri interessati, o meglio non interessati. Soltanto a favore del miglioramento delle condizioni idriche nel Friuli si sono preventivate negli ultimi tempi somme considerevoli; ma non sono state ancora mantenute le promesse fatte di completare alcune linee ferroviarie nell'Istria, inoltre di ridurre i noli ferroviari, di provvedere allo sviluppo della navigazione ecc. La Camera di commercio di Trieste dovendo pronunziarsi circa la legge sui canali ha esposto in un memoriale particolareggiato, presentato al presidente dei ministri e al ministero del commercio, tutte le misure che potrebbero contribuire ad accrescere le forze di concorrenza del sud nella produzione industriale. Fra queste misure si accenna alla più sollecita costruzione del nuovo porto di Trieste e al suo arredamento, alla necessità di procacciare nuove vie al traffico marittimo e di concedere facilitazioni su noli ferroviari. Le conferenze interministeriali che il presidente dei ministri aveva promesso di convocare non hanno però avuto luogo; eppure s'impongono molti dei provvedimenti suggeriti: così quello diretto a completare i servizi del Lloyd coll'Oriente, inoltre provvedimenti per annodare nuove relazioni commerciali con l'America centrale e per intensificare il servizio col Regno d'Italia e col Mediterraneo occidentale. Estesi territori della Spagna e del Marocco sono addirittura preclusi all'industria per colpa sopratutto della mancanza di regolari comunicazioni; e particolarmente il servizio coll'America del sud, dove la sola esportazione salì nel 1910 a 9 miliardi e 441 milioni di corone, abbisogna di essere opportunamente sostenuto. Del pari hanno importanza i progetti di nuove linee per il Mar Rosso, per il Golfo Persico l'Australia, le Indie olandesi ecc. Completando corrispondentemente la navigazione, il Governo risveglierebbe meglio che in qualunque altro modo lo spirito d'iniziativa e spianerebbe la via alla stipulazione così necessaria di trattati di commercio coll'Argentina e coll'Uruguay, e gioverebbe a sollevare la bilancia commerciale scesa così in basso.

Fino a che però il Governo sarà irretito dai circoli agrari fino al punto di trascurare per essi le richieste più giustificate delle popolazioni dei centri industriali e commerciali - come lo dimostrò anche di recente col suo contegno rispetto alla domanda avanzata anche dal Comune di Trieste per l'importazione di carne congelata dall'Argentina, che pure è concessa al comando della marina per la guarnigione di Pola e per gli equipaggi della flotta - non può pretendere che queste popolazioni abbiano fiducia in quel suo programma che si esplica ai loro danni.

A questo punto l'on. Pitacco proseguì illustrando il trattamento fatto nei riguardi politici del Governo alle popolazioni italiane della Venezia Giulia (vedi «Piccolo» di ieri). Allorchè osservò che tutte le associazioni slave fanno Trieste mèta delle loro escursioni, Laginja così lo interrompe:

— Perchè Trieste si trova in una posizione molto favorevole e perchè è il «porto Carniolae».

Pitacco: Lo sostiene Lei.

Laginja: No, Cesare Cantù.

Pitacco: E' tutt'altra cosa.

Laginja: Lo accenna anche Angelo Vivante nel suo libro, per il quale gli slavi gli sono molto riconoscenti.

Pitacco: Lo so, ma quante cose non vi sono svisate! Il libro purtroppo è scritto con una determinata tendenza.

Mandic: Eppure l'autore si chiama Vivante.

Pitacco: Sì, è un italiano di nascita.

Mandic: E' un italiano giusto.

Pitacco: Egli può davvero andar superbo di queste lodi che qui gli vengono tributate!

L'espulsione in massa dei regnicoli.

Quindi l'on. Pitacco, continuando il suo discorso, disse:

Delle persecuzioni poliziesche hanno particolarmente a soffrire i regnicoli. Per ogni casuale loro partecipazione a dimostrazioni nazionali si puniscono col bando. Non passa settimana, non passa giorno senza che molti regnicoli, specie della borghesia, sieno mandati oltre il confine; e non si ha riguardo nè alla vita incensurata dei colpiti, nè alla loro posizione sociale, nè alla lunga durata del loro domicilio nello Stato, nè allo sviluppo dei loro affari, nè alla superiorità intellettuale dei colpiti. Non si tiene neppur conto se il suddito estero sia nato nello Stato e vi abbia prestato anche il servizio militare; non si tiene neppure conto che esso fuori dello Stato non ha nè parenti, nè amici, nè occupazioni, che egli qui lascia famiglia, consanguinei e patrimonio. Si è inesorabili perfino contro ammalati e contro minorenni. Dai dati che mi sono potuto procurare risulta «che negli ultimi due anni si mandarono oltre il confine per la via di Cormons 50 regnicoli alla settimana, dei quali l'80 per cento soltanto da Trieste». Se a questa cifra si aggiunge quella di coloro che passano la frontiera per la via di mare, si arriva a risultati veramente impressionanti.

In ogni manifestazione, anche la più innocente, si crede di scorgere un atto dimostrativo politico e si giunge a disposizioni delle autorità che sono veramente incomprensibili. Un leone alato di S. Marco murato in una villa dà motivo d'intervento all'autorità capitanale, che vi fiuta qualche pericolo per lo Stato e pretende l'allontanamento del leone.

Laginja: Povera bestia!

Pitacco: Intende il leone od il capitano distrettuale? (ilarità). Si dà una festa a favore della Lega Nazionale e vi si vendono cartoline simboliche. Per non incorrere con allegorie o combinazioni di colori nei rigori dell'autorità politica ci si limita a stampare sulle cartoline i cinque stemmi delle provincie d'Istria, Trieste, Friuli, Trentino e Dalmazia. Ho qui la carta e la posso far vedere.

Laginja esamina la cartolina, e poi dice: Ella deve però aggiungere un numero del «Piccolo» nel quale si scrive sempre «province italiane».

Il nostro popolo vede e giudica.

Pitacco: Ma l'autorità politica proibisce la cartolina perchè non esiste una provincia del Friuli, dimenticando naturalmente la marca friulana, che avrebbe per lo meno lo stesso diritto storico della «Südmark», il cui stemma non è permesso soltanto su cartoline illustrate, ma anche come segnacolo di lotta di un'associazione politico-nazionale tendente a germanizzare i paesi meridionali. E particolarmente la Lega Nazionale, associazione scolastica che svolge la sua attività entro i limiti dei suoi statuti e dei diritti consentitile dalle leggi fondamentali dello Stato, pare divenuta vittima di queste prevenzioni delle autorità dello Stato. Si proibisce la vendita dei suoi fiammiferi negli spacci di tabacco, mentre si permette quella di oggetti a favore di altre associazioni nazionali e perfino politiche. Si ammette che il divieto si riferisce soltanto ad associazioni pericolose allo Stato, e tuttavia si tien fermo al divieto.

Potrei continuare con l'addurre altri fatti per dimostrare quale stridente contrasto vi sia fra il trattamento che viene usato a noi e a quello usato agli altri cittadini dello Stato, e non finirei così presto; ma la mia dimostrazione già poco servirebbe. Basti ad illuminare le condizioni nostre quel poco che ho riferito. Con simili ingiustizie e persecuzioni non si possono conquistare i cuori dei popoli. Anche il popolo ha occhi per vedere come lo si tratta, per vedere com'è ostacolata la sua evoluzione civile. Dopo decenni la soluzione della questione universitaria, combattuta da tedeschi e da slavi, trattata con indifferenza e malevolenza dal Governo, attende, ad onta delle solenni promesse, il suo naturale epilogo. Il nostro popolo sente la minaccia che grava sulla sua esistenza nazionale, civile e perfino economica; sente che i suoi avversari diventano, per il manifesto sostegno del Governo, ogni giorno più potenti e strapotenti. Al Governo che lo tratta con tale animo, il popolo italiano non può dimostrare alcuna fiducia, e noi deputati, interpreti del sentimento del nostro popolo, informeremo in questo senso la nostra condotta e voteremo contro il bilancio. Certo il Governo otterrà la maggioranza anche senza il nostro voto, ma «non la maggioranza dei voti prova il diritto», ammonì nella «Maria Stuarda» il grande poeta tedesco. (Vivissimi prolungati applausi).

Nella quinta pagina: **Le malversazioni a danno del Comune di Pola.**
Nella sesta pagina: **Cronaca di Pola. - La cooperativa edilizia di Capodistria. - Il partito nazionale dalmato.**
Nella settima pagina: L'appendice: **Il fantasma con la veste di fuoco.**

CRONACA LOCALE

Il discorso dell'on. Pitacco

L'on. Pitacco ha tenuto al Parlamento di Vienna un altro di quei discorsi nei quali, illustrando le condizioni degli italiani dell'Austria con una scrupolosità metodica di osservazione e di enumerazione alla quale non sfugge alcun fatto che riguardi la vita nostra nazionale, riesce a trarre dai fatti stessi la più eloquente dimostrazione degli ostacoli che si pongono in queste terre a ogni legittimo sviluppo, a ogni naturale respiro dell'elemento italiano. Quello che colpisce maggiormente nel discorso dell'onor. Pitacco è la quantità enorme del materiale di prova da lui adunato, la dovizia quasi innumerevole dei fatti che concorrono alla sua tesi. Ma più che colpire ciò dovrebbe suscitare stupore profondo, quando si rifletta che di cotesti ampî discorsi politici intorno alle condizioni nostre l'on. Pitacco ne pronunciò ogni anno, senza aver mai bisogno di tornare a fatti già detti e di ripetere già citati argomenti: tanto rapidamente, tanto copiosamente, con riproduzione così ostinata, la serie dei fatti si rinnova; e l'indole di essi è sempre di tale entità da infondere un carattere supremamente grave al discorso dell'oratore che ricerca nei fatti la forza della sua parola.

Tutto ciò che disse l'on. Pitacco, tutti i veli che egli sollevò di sopra le volontà recondite onde appaiono a noi ogni giorno i risultati palesi, rendono il suo discorso un contributo alla storia, ad una storia dolorosa, che si svolge densa, rapida, senza mai tregua. Nella stessa settimana in cui Giorgio Pitacco pronunciò il suo discorso, uno scienziato italiano del valore di Scipio Sighele partì bandito da Trento, la Federazione degli insegnanti italiani dovette rinunciare al suo congresso di Pola proibito dalle autorità, il Comune di Gorizia vide rimandate le elezioni parziali del suo Consiglio, a Gorizia la Società degli studenti friulani fu sciolta, a Trieste la Società degli studenti triestini fu sciolta. Una settimana, e non è neppure compiuta! Sei giorni: e nemmeno un giorno senza un decreto che toccasse ad uomini od istituzioni italiane!

Tutto ciò porta nella vita di queste provincie una indefinibile inquietudine, un turbamento al quale nessuno si sottrae: tanto più che è difficile il fissare, il conoscere i limiti, entro i quali possono gli italiani supporre circoscritta, ma sicura, ma intangibile, la loro vita costituzionale. Ogni più piccola cosa dà ombra in loro; e quelle stesse azioni di difesa che essi organizzano semplicemente contro la confessata bramosia slava di conquista delle loro città si sentono controminate da un osteggiamento sordo, avversate e compresse, come se l'avanzata degli slavi fosse per gli organi politici dirigenti qualche cosa di sacro e la disorganizzazione dell'italianità indigena qualche cosa di predestinato.

Di questa inquietudine, di questo turbamento, di queste conseguenze psicologiche di un regime di amarezze quotidiane, si fece mirabile interprete al Parlamento l'on. Pitacco. E tanta fu la verità del dolore che egli disse, da spuntare, da rendere innocue, da ridurre infine al silenzio, perfino le interruzioni dei deputati slavi, che si preparavano al dilaniamento del suo discorso e che non poterono farlo, poichè c'è fortunatamente, nella voce di chi invoca giustizia, qualche cosa che a faccia aperta non si può oppugnare.

Anche senza lente

Noi, italiani, quando indaghiamo i fattori dei tentativi di slavizzazione nelle nostre città, siamo accusati di vedere con le lenti; ma ecco qui un tedesco, un redattore della «N. F. Presse», il dottor Sigismondo Münz, il quale passa per la Dalmazia prima di recarsi più a mezzogiorno per raccogliere le impressioni che formeranno il suo volume «Sovrani e statisti balcanici»; e quello che vede stampa, e vede questo:

«Zara produce un'impressione molto italiana. In ogni dove, tracce di dominio veneziano, di architettura veneziana. Zara è oggi l'ultimo baluardo della cultura italiana in Dalmazia.

«Questo paese, dove le città costiere erano una volta di gran lunga più italiane, è stato palesemente deviato dall'italianità per artificio della burocrazia austriaca. Ma da tutti i pori si sprigiona ancora la cultura italiana. Se qui ci si fosse portati con gli occhi bendati, talchè non sapessimo quale fosse il nostro paese d'approdo, noi avremmo creduto di essere in Italia, e questo non soltanto a Zara, rimasta italiana, ma anche a Spalato, anche a Ragusa, dove il croatismo è oggi il dominatore di tutto».

Il dott. Münz, un tedesco, un redattore della «N. F. Presse», non ha certo sugli occhi alcuna lente partigiana per osservare le condizioni nazionali di questa costa adriatica: e tuttavia che cosa lo colpisce? che cosa vede? Vede una cultura italiana che si sprigiona da tutto, come una forza della natura; e vi vede contrapposta «la burocrazia austriaca» intenta a deviare i paesi dall'italianità. E' un suo giudizio; non è il nostro. Ed è sua l'intonazione patetica per questa cultura italiana sradicata «ad arte» dalle città, dove tutto è disposto dalla natura e dalla storia perchè essa continui a fiorire.

Se nel dott. Münz abbiamo un testimonio autorevole del carattere artificioso e burocratico della slavizzazione quale si pratica nei nostri paesi, un altro scrittore tedesco, del quale certo non si aspetterebbe tanto, poichè egli è nientemeno che il conte Sternberg, mette senz'altro gli italiani della monarchia in prima linea fra i popoli che hanno diritto ad essere malcontenti. Il conte Adalberto Sternberg è un militarista, un imperialista, un paladino del pensiero di Stato, un apologista del generale Conrad von Hötzendorff e un nemico personale di tutti i nemici ungheresi dell'Austria. Di lui non ci sarebbe da meravigliarsi se guardasse le condizioni delle provincie italiane con lenti, anzi con lenti affumicate. Ebbene, anche lui, proprio lui, non si sente di mettere gli occhiali delle sue idee di partito dinanzi a certe verità troppo evidenti. E nel suo ultimo volume di scritti politici che si intitola «Mutando i tempi», e dove è abbondanza di quei pensieri che si sogliono chiamare «patriottici», trova che gli italiani in Austria hanno diritto a esser classificati in una sola categoria: gli scontentati.

E ne fa, conviene aggiungere, una incriminazione al Governo.

Nel vedere le cose, adunque, non siamo soli. Disgraziatamente non tutti quelli che vedono bene muovono poi la falange d'un dito perchè sieno mutate.

La festa pro Ricreatorio della Lega Nazionale

Oggi e domani il giardino e la palestra della Ginnastica saranno aperti ai cittadini desiderosi, partecipando ad una lieta festa della giovinezza, di recare aiuto alla umanitaria e civile opera della Lega Nazionale. Il Comitato feste pro Ricreatorio di S. Giacomo della L. N., ha voluto questa volta preparare una lieta sorpresa ai cittadini, organizzando una festa nuova, varia, originale. L'amore intenso portato dai cittadini al Ricreatorio della Lega a S. Giacomo, ha già operato miracoli di devozione, e il successo clamoroso della mostra dei disegni dei fanciulli triestini e l'affluenza di regali per la pesca miracolosa (oltre dodicimila regali pervenuti fino a ieri al Comitato!), sono promessa d'un successo immenso non soltanto morale ma anche finanziario per la originale festa ideata dall'operosissimo Comitato pro Ricreatorio.

Nesun cittadino che senta l'importanza morale della magnifica opera di difesa patria della Lega Nazionale, potrà mancare alla festa che si darà oggi e domani nella sede della Società Ginnastica (via del Farneto 47) patriotticamente messa a disposizione del Comitato pro Ricreatorio.

★ Per la festa pro Ricreatorio della Lega Nazionale pervennero, durante la giornata di ieri, numerosissimi i doni per la pesca miracolosa. Ne inviarono i signori: Francesco Gatti, Anninger e C.o, Ermanno Pecenco, Carlo Ziperla, Carlo Banelli, M. Weiss, Carlo Glessich, Amati e Donoli succ., L. Smolars e Nipote via delle Poste, Giovanni Scamperle, Maria Reiser, Matilde Amaranto, Vittorio fu A. Polacco, Au Bon Marché, Gustavo Marussig, Paolo Gastwirth, N. N., Rauber e Servadei, Silvia Neumann, Candotti e Pratolongo, Vittorio Benzon, Maria Cofler-Castorello, Raffaello Monciatti, Mario Metlicovitz, Paolo e Margherita Gusina, Guglielmo Gerussi, Libreria Ettore Vram, Attilio Depaul, Luciano Cappello, Caffè Milano, Matilde De Rossi, Gigetto Camerino, Bruna e Raffaello Battaglia, G. H., Vittorio Maddalena, Massimo Loeb, Vittorio Fei, F. T.

★ I signori che avessero ancora biglietti d'ingresso dell'esposizione dei disegni, invenduti, sono pregati vivamente di restituirli nella sede del Comitato, via S. Nicolò N. 32, I piano, fino alle 12 di oggi, perchè in caso contrario il Comitato dovrà ritenerli come definitivamente venduti.

Le elezioni al Tribunale industriale nella curia dei datori di lavoro

Ieri dalle 10 ant. all'1 pom. seguirono le elezioni degli assessori effettivi e supplenti per il Tribunale industriale nella curia dei datori del lavoro. Riuscirono eletti tutti i candidati proposti dal Comitato cittadino e cioè:

I Gruppo. Effettivi: ing. Giuseppe Herrmann, Leone Kalmus, Giorgio Monti, Carlo Mullich, ing. Enrico Panfilli, Salamone Thorsch. - Supplenti: Ulderico Duodo, ing. Augusto Palese, Vittorio Ugo Pontini.

Giudizio d'appello: ing. Sansone Venezian.

II Gruppo. Assessori effettivi: Marco Kunad, trattore, Marco Mikus, pistore, Vittorio Petteln, macellaio, Biagio Sartori, salumaio, Antonio Susmel, maestro scalpellino, Eugenio Vicencich, pittore-decoratore, ing. Alfredo Wagner, costruttore edile. - Sostituti: Giuseppe Jesch, installatore condutture acqua e gas, Francesco Parentin, maestro calzolaio, Ernesto Urban, maestro tappezziere, Giacomo Zavagna, pittore-decoratore.

Giudizio d'appello: Gustavo Carmelich.

III Gruppo. Effettivi: Egone Buchreiner, Antonio Gasser, Riccardo Mayer, Edmondo Palutan. Supplenti: Giovanni Siberna, Raffaele Thümmel.

Giudizio d'appello: Emilio Weiss.

La scomparsa dell'Hotel Delorme

Da alcuni giorni si può assistere allo sgombero dell'Hotel Delorme: i passanti per la via del Teatro vedono portar giù mobili dello stile «pratico» ch'era l'eleganza di quarant'anni fa: canterani massicci, armadi ampi, poltrone basse e larghe che sembrano dire «sieditì!», canapè ricurvi che ricordano lo stile secondo impero ma attenuato perchè vi è passato su l'acido corrosivo di Sedan, specchi e specchiere che, condotti al sole dopo essere stati quarant'anni nella non allegra dimora della gente di passaggio, sembrano sbalorditi di tanta aria e di tanto cielo, ed hanno una tinta triste, verdognola.

E' malinconica la liquidazione di un albergo in genere, e specialmente quando si tratta di un Hotel come il Delorme che era sorto per dotare Trieste d'un albergo elegante. I passanti si chiedono:

— Ma come?! Un paio d'anni fa si diceva che mancavano alberghi, che i forestieri non sapevano dove recarsi ad alloggiare; si costruì precipitosamente il Palace Hotel... ed ora il Delorme chiude.

Veramente non è per mancanza di forestieri che il Delorme si chiude: si tratta semplicemente di una questione di retta amministrazione del patrimonio comunale: per alcuni suoi uffici il Comune aveva dovuto prendere a pigione appartamenti in case altrui e pagare forti pigioni; queste pigioni crebbero, superarono di gran lunga la pigione che il Comune ritraeva dall'affitto del suo palazzo Modello, dov'era il Delorme. Se la città avesse continuato a soffrire penuria di alberghi il Comune avrebbe potuto fare un sacrificio e lasciare la sua casa all'albergo; ma la penuria non c'è più - almeno per alcuni anni - e gli amministratori del Comune trovarono che era preferibile che fossero gli uffici comunali ora dispersi in case altrui, ad occupare la casa comunale finora affittata, con scarso profitto pecuniario, ad uso albergo. Ed ecco perchè fu data la disdetta ai proprietari dell'Hotel Delorme.

Il quale Hotel aveva del resto fatto buono ed onorato servizio per quaranta anni; anzi proprio quest'anno, fra pochi mesi esso avrebbe potuto celebrare il quarantesimo anniversario della sua fondazione.

Fu nel 1872, in agosto, che l'Hotel Delorme venne aperto al pubblico. Il Comune aveva fatto costruire il palazzo proprio ad uso albergo. Si sa bene che di tratto in tratto le città che hanno tendenza a crescere e a svilupparsi, come l'ha Trieste, sentono il bisogno di abbellirsi per sè e per quelli che vengono da fuori. Nel 1869 il Consiglio, podestà Massimiliano d'Angeli, aveva voluto regolare ed abbellire la sua piazza: erano stati abbattuti la Locanda grande e la chiesetta di S. Pietro. La chiesetta si trovava a ridosso delle antiche mura, proprio sull'area ora occupata dal palazzo Modello. Nel 1869 ne fu decisa la demolizione offrendosi all'Ordinariato vescovile di riaprire al culto cattolico, a spese del Comune, la chiesetta del Rosario, in Piazza vecchia, ch'era da quasi un secolo adibita all'esercizio del culto evangelico. La Comunità evangelica cedette al Comune, per 90.000 fiorini la sua chiesetta, che nel 1870 fu riconsacrata al culto cattolico. E' vero che l'Ordinariato considerando che le Assicurazioni generali offrivano al Comune, per l'area della demolita chiesa S. Pietro 200.000 fiorini, chiedeva che con quel denaro oltre alla chiesa del Rosario si desse ai cattolici una seconda chiesa «in riva al mare». Ma il Comune lasciò dire e di nuove chiese non si parlò più per parecchi anni.

Abbiamo detto che dell'area della demolita chiesa le Assicurazioni generali offrivano 200.000 fiorini. Veramente la stima dell'area era minore: 1000 fiorini per ogni tesa quadrata, e le tese erano 153. Le Assicurazioni mostravano dunque di voler compensare signorilmente il Comune. Invece il Consiglio fu di parere diverso. L'ing. Giuseppe Bruni - quello stesso cui fu poi affidato l'incarico di ricostruire il palazzo municipale - aveva suggerito di fabbricare sull'area della chiesa di S. Pietro un edificio elegante da adibirsi ad Hotel di lusso, e l'idea aveva subito trovato fautori. Centomila fiorini, diceva il Bruni, sarebbe costato l'edificio di nobile stile e di decorosa fabbrica: ornamenti, stipiti, architravi, capitelli, lesene, poggiuoli, tutto di pietra bianca lavorata; un pianterreno alto e bene illuminato; uno scalone principesco... Appena udita la voce di questo progetto, un francese, Antonio Delorme, ex-capo cuoco del barone Pasquale Revoltella, - accasatosi qui con una signorina triestina - a mezzo del mediatore, Pietro Francesco Modugno, offriva al Comune di assumere per dodici anni tutto l'edificio ad uso di albergo, pagando 18.700 fiorini di pigione annua. E il 14 novembre 1870, dopo molti studi e lunghe discussioni, il Consiglio deliberava di respingere l'offerta delle Generali e di costruire per proprio conto il nuovo palazzo. Il Delorme e un altro cittadino, Vincenzo Steffanutti, avevano migliorate le offerte di pigione (il secondo per il pianterreno) portandole a complessivi fiorini 21.500 annui.

Però l'edificio, - causa le forti spese per le fondazioni (si era trovato un terreno malfermo e pieno d'acqua), per le costruzione delle cantine, per i serramenti, per l'introduzione di migliorie, - anzichè costare i 100 o 110.000 fiorini preventivati dal Bruni, costò al Comune fiorini 179.922.74. Il sorpasso era vera-

mente considerevole, ma i tecnici lo trovarono ampiamente giustificato. Oggi - dicono i tecnici odierni - non si potrebbe fare un edificio eguale al Modello per meno di 500 o 520 mila corone. Un altro particolare: all'ing. Bruni furono dati, come compenso per il suo progetto, 5000 fiorini. La regolazione di quel punto della Piazza era dunque costata al Comune - compresi i 90.000 fiorini per l'acquisto della chiesetta del Rosario - fiorini 269.922.74, cioè poco più di mezzo milione di corone di moneta odierna, e rimanendo proprietario (oltre che della chiesetta) di un suntuoso palazzo. Vi furono subito le persone accorte che tentarono il Comune con un'offerta cospicua: 400.000 fiorini; ma il Comune non abboccò, e nell'agosto 1872 il sig. Antonio Delorme poteva aprire il suo Hotel, che doveva durare con alterne fortune 40 anni.

L'Hotel Delorme fu davvero per parecchi anni il più elegante albergo triestino, al quale scendevano volentieri le notabilità dell'arte, i pezzi grossi della politica, i ricchi touristes che venendo nel mezzogiorno amavano sostare a Trieste. Il Delorme fu anche per parecchi anni il luogo di riunione del nostro mondo intellettuale e politico quando voleva festeggiare qualche illustre letterato o uomo politico. Nelle sale di quell'albergo furono festeggiati Felice Cavallotti, Domenico Giuriati, Paolo Ferrari, ed altri. I registri dell'albergo, se si volessero compulsare, rivelerebbero innumerevoli nomi di notabilità dell'arte e delle lettere che lo scelsero a breve o lungo soggiorno da Tamagno alla Bellincioni, da Luigi Arnaldo Vassallo a Sem Benelli e a Giannino Antona-Traversi, che pochi anni fa vi chiamava gli amici triestini ad udire la sua «Moglie onesta» che attendeva di essere rappresentata.

Dal suo fondatore, Antonio Delorme, l'albergo era passato al figlio Giulio, e alcuni anni fa, ai Caramelli, che tenevano già l'Hotel de la Ville.

Ora, al posto dell'albergo andranno l'Ufficio tecnico e l'Ufficio idrotecnico del Comune, e le stanze d'alloggio (che accolsero tante migliaia di forestieri) accoglieranno dall'agosto prossimo le numerose sezioni tecniche municipali.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Bice de Volpi-Bazzoni, da Piero Vendrame cor. 20; da Cesare Rossi cor. 10.

Dal signor Carlo Baxa (Portorose), per onorare la memoria del padre dott. Romano, cor. 100.

Per onorare la memoria della signora Maria Luciani de Leitenburg dai fratelli Augusto e Guido Bosma cor. 20; Oreste Basilio cor. 15; famiglia Riccardo Conighi cor. 20; Giovanni B. Manzoni cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Polissena ved. Pogatschnegg dal signor Leonardo Carbonaro cor. 10; dal dott. Giovanni de Lombardo cor. 10; signor Cesare Volpato cor. 10.

283.o, 284.o, 285.o e 286.o contributi settimanali del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento» cor. 20.90.

Per una vertenza di sigarette fra la gentile signora Elsa e un fraibigolo cor. 5. Da Achille F., Tergesteo, cor. 1.

Per la Cassa centrale, pro gruppo di Pedena, ci pervennero:

per onorare la memoria dell'amata madre, dal signor Vittorio Marotti corone 20.

Contributo mensile degli «Spiantati», per giugno, cor. 15.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: pro gruppo di Muggia: 232.a raccolta dal gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino, cor. 6.56. Dall'on. Arch per una scommessa perduta cor. 10.

Il «Piccolo della Sera» esce oggi, festa intermedia, contemporaneamente al «Piccolo».

Un ricorso respinto. Il Comitato per la festa a favore della Lega Nazionale che doveva tenersi il 19 maggio a Santa Croce aveva presentato ricorso contro il divieto della festa stessa. Ora al signor Serafino Marega, rappresentante il Comitato, pervenne dal Consiglierato di Luogotenenza un decreto che respinge il ricorso e conferma il divieto.

Decesso. Un'anima profondamente ferita da due spaventevoli dolori cedette ieri all'abbattimento mortale che si sperava essa potesse vincere con il balsamo del tempo consolatore e chè invece purtroppo irreparabilmente la distruggeva in segreto: la signora Bice de Volpi-Bazzoni, ieri, nel tragico anniversario della morte di una figlia adorata, seguì lei, seguì il marito, per la stessa tristissima via. La signora de Volpi-Bazzoni aveva fatto colazione nella sua villa di San Vito e tranquillamente si era ritirata nelle sue stanze. Poco dopo le due, una cameriera si accorse di un forte odor di cosa che bruciaca proveniente da quelle stanze, ed aperta la porta di uno stanzino attiguo a quello del bagno, si trovò avvolta in una nube asfissiante di fumo. Diradatosi il fumo, la lugubre tragedia fu palese. La signora giaceva priva di sensi, accanto ad un braciere dove ardevano carbone e legna. Chiamato il dott. Monti della Guardia medica, questi tentò la respirazione artificiale, lottò con tutti i mezzi contro la morte: ma ogni sforzo fu vano; la povera signora spirava senza riprendere conoscenza. Il dolorosissimo caso, che chiude con una terza vittima un dramma di spiriti angosciati che forse più d'ogni altro suscitò nella città nostra pietà profonda, è di quelli che inspirano un irresistibile bisogno di umano conforto ai superstiti: e al dott. Giorgio de Volpi, così duramente provato nei suoi giovani anni, e alle famiglie elette che questo nuovo lutto immerge nella costernazione, ogni cuore cittadino desidera che possano superare lo strazio del crudele momento con la forza che viene dal sentirsi attorniate di simpatia, di affetto e di riverente pietà.

Nuovo console. La legazione siamese di Berlino ha nominato console del Siam a Trieste il signor Elio Matatia.

Adunanza di studenti. Gli studenti triestini sono convocati per domani, domenica, ad una adunanza a § 2 per deliberare in merito alla costituzione di un nuovo ente accademico. L'adunanza si terrà nella sala della Associazione Patria (via S. Nicolò 32) alle ore 10 ant.

Associazione fra ex-allievi. I soci dell'A. E. A. sono invitati a partecipare alla gita che si farà domani alla volta di Muggia; partenza dal molo della Sanità alle 8 ant., ritorno al tocco. Nel pomeriggio sarà tenuto il convegno festivo dalle 4 alle 7.

★ Oggi, dalle 4 alle 7 vi sarà nella palestra di piazza della Valle il solito convegno.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Maria Luciani de Leitenburg, dai signori Carolina e Riccardo Rupnick cor. 20, dott. Krstulovich cor. 10 a favore degli Amici dell'infanzia; Nicolò Rossi-Sabatini cor. 10, Andrea Sisgoreo cor. 10 a favore del Comitato di difesa dei minorenni; Gustavo e Maria Carmelich cor. 15 a favore della Pia Casa dei poveri, fondo intangibile; dott. Guiscardo Germonig cor. 10 a favore di convalescenti poveri che escono dall'ospedale; Frieda e Ferruccio Piazza-Domini cor. 30 a favore della «Previdenza»; comm. Spiridione Clescovich e consorte Margherita cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dott. E. Germonig e consorte corone 20 a favore del fondo di previdenza della Cassa per medici ammalati; Casilde e Numitore Colombis cor. 20 a favore del Gremio farmaceutico; Giuseppina Lonschar cor. 10, dal Comitato delle signore cor. 50 a favore della Società femminile San Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria del dott. Romano Baxa dai signori Ofelia e Ottorino Merli cor. 20 a favore della Commissione sussidiatrice del Ginnasio italiano di Pisino; dai cugini Eugenia e Vittorio Venezian cor. 20 a favore dell'Ospedale infantile «Burlo-Garofolo».

Per onorare la memoria della signora Polissena ved. Pogatschnegg nata Gianelia dai signori Giovanni e Gabriella Tunis cor. 10 a favore della «Previdenza».

Per il ricordo marmoreo di Giuseppe Rota. Al cassiere del Comitato per le onoranze al m.o Giuseppe Rota (cartoleria Baldini) pervennero: Giacomo Orlando cor. 1, F. Zanon 0.20, Teobaldo 0.10, B. Maluta 0.50, Fajenz C. 1, Marmenotti 2, Antonio Rigatti 0.50, Carlo Acerboni 1, Stefan 1, N. N.o 12 1, N. N.o 12 1, Orchestrale Triestina 200.

Il cuore dei lettori. A favore della povera Elsa Varisco e dei suoi sei figliuoli ci pervennero:

dalla famiglia Orlando (in morte della signora Polissena ved. Pogatschnegg) corone 10; Milio cor. 10; Charitas cor. 1.

Matrimoni. La signorina Gisella Grion col signor Carlo Pacor.

★ La signorina Angela Fedrigo col signor Pietro Nobile.

Una fornitura pro Lega Nazionale in concorso. Il 30 di settembre a. c. scadrà l'impegno assunto dalla ditta S. D. Modiano per la fornitura di carta da sigarette e tubetti con la marca «Lega Nazionale». La Direzione Centrale della Lega Nazionale apre perciò un concorso per i generi suddetti. I capitolati e le condizioni potranno essere esaminati dai concorrenti negli uffici della Lega Nazionale a Trento in via Belenzani 8, e a Trieste in via Nuova 6, non più tardi del 31 luglio a. c.

Reclami del pubblico. Ci scrivono: «Nella via S. Lazzaro, al numero 12, è un «garage» d'automobili e motociclette, che fa i suoi lavori di riparazione sulla pubblica via recando noie infinite per i rumori continui, per gli scopi dei motocicli, per il puzzo di benzina, ai negozi e agli inquilini delle case circostanti. La via S. Lazzaro, poco spaziosa ma centrica non è certo adatta per consimili lavori e si spera che l'autorità industriale vorrà intervenire».

★ Gli abitanti lungo quel passaggio, in Pendice di Scorcola, presso la fermativa di S. Anastasio, lamentano il pessimo stato in cui è lasciato il viottolo. Non basta che sia stretto e malagevole, esso viene reso intransitabile dal gettito di materiale e di immondizie. Contro questa condizione di cose fu ripetutamente reclamato ma indarno.

Conservatorio «Giuseppe Tartini». Il sesto esperimento finale degli alunni del Conservatorio Tartini, che si darà martedì 2 luglio, sarà dedicato alla musica sinfonica della scuola di composizione del prof. Antonio Illersber.

Il programma è il seguente: 1. Giuseppe Bozzotti (alunno del secondo corso) «Leggenda» per archi e organo; 2. Wagner-Brandi Domenico (alunno del terzo corso) «La pioggia nel pineto», impressione sinfonica per orchestra (dall'omonimo frammento delle «Laudi» di Gabriele D'Annunzio); 3. Doplicher Virgilio (alunno del quarto corso) Variazioni sinfoniche in forma di Passacaglia, per grande orchestra. Nella «Leggenda» la parte dell'organo sarà sostenuta dal Bozzotti, autore della stessa. L'orchestra, composta di alunni, dilettanti e professori dell'Orchestrale, sarà diretta dal cav. Filippo Manara, direttore del Conservatorio. Per questo esperimento sono validi gl'inviti distribuiti per tutti i saggi del Conservatorio; altri inviti si possono ritirare presso la direzione dell'Istituto, via Carducci 28.

Conservatorio Musicale. Un delizioso pubblico di signore e di bambini - inframmezzato di babbi e di fratelli - gremiva iersera la sala della Fenice, per il saggio di recitazione dei piccoli scolari del Conservatorio Musicale, allievi della prof. Giacinta Rigo-Gallina; saggio che riuscì perfettamente. Si cominciò con un «Prologo» assai graziosamente detto dalle allieve Torresella, Retta, Loly, Sivitz; vi furono lunghi applausi alla commediola «Il Cerchio magico» dove le piccole esecutrici Polacco, Lazzarich, Loly, Sivitz, Pasini, Morpurgo, Iasbetz, Rangan, Sivitz, Retta, Covi, gareggiarono di garbo e di vivacità infantile; piacquero molto, in due monologhi, la piccola Retta e l'allievo Soldatich; ma i due grandi successi della serata furono per lo scherzo in un atto «Tutto in maschera» e per lo «Scherzo Goldoniano». Nel primo, dove si distinsero tutti gli esecutori, Soldatich, Slocovich, Jasbetz, Sivitz, Loly Rangan, Sivitz, C. Torresella, Morpurgo ottennero un vero successo le due allieve N. Torresella, una vispa, ricciuta sartina, è V. Pasini, un dottor Balanzon adorabile di leggiadria e di spirito, che dopo esser comparsa nel consesso delle maschere italiane, declamò nitidamente una favola di Fucini. Al secondo, una leggiadra fantasia in versi di Giacinta Gallina, gli applausi non finivano più; vi recitavano gli allievi Retta, C. Toresella, N. Covi, P. Toresella; questi due ultimi, una «zentildona» e un «lustrissimo» addirittura tascabili, da mangiarsi a baci per la grazia vezzosa con cui dissero le loro particine, dovettero, fra un uragano di «bis», replicare il loro minuetto con le pose da figurine di zucchero che mandavano il pubblico in visibilio; dopo di che fu chiamata a proscenio per applaudirla e per offrirle dei fiori anche la bravissima e paziente maestra signora Giacinta Rigo-Gallina.

Festa campestre. Domani domenica dalle 5 alle 11 pom. si terrà sul prato di Triestenico l'annuale festa campestre.

Una gita di veneziani e di trevigiani a Trieste. Abbiamo da Venezia che l'Associazione degli impiegati civili di Venezia, d'accordo con la consorella di Treviso, ha deciso di effettuare una gita a Trieste per via di mare.

I gitanti, in numero di circa 150, partiranno da Venezia alla mezzanotte di sabato 6 luglio, arriveranno a Trieste la successiva domenica mattina alle ore 6, e prenderanno nella stessa sera la via del ritorno per Venezia.

Posta per la nave a.-u. «Francesco Giuseppe I». L'ufficio postale di Trieste spedirà la posta lettere, cioè stampati eccettuati giornali) e campioni, alla nave da guerra a.-u. «Francesco Giuseppe I» nei giorni 6, 11, 13, 20, 25 e 27 luglio a. c. alle 8.20 ant. a Sciangai.

La festa giapponese a Barcola, ch'era fissata per stasera e per domani a sera, è stata rimandata - per riguardo alla festa della Lega Nazionale alla Ginnastica - ad altre giornate da destinarsi, nella ventura settimana.

Treni speciali per Trieste. Secondo una comunicazione pervenuta alla Federazione per il promovimento del concorso dei forestieri a Trieste e nell'Istria, l'Ufficio di viaggi Sulc & C.o di Praga organizzerà, nel corso dell'estate, tre corse straordinarie di treni per Trieste ai 6 ed ai 20 luglio, ed ai 3 d'agosto.

Convegni sociali. Il Club «Cortesia» terrà oggi dalle 6 alle 12 pom. e domani dalle 5 alle 10 pom. due festini di danza nella sala di Via dell'Istituto 15.

★ Il Club Ciclistico triestino indice per oggi una gita sociale alla volta di Lubiana e Klagenfurt per il passo del Loibl. La partenza verrà effettuata dalla sede sociale, Via Acque 18 alle 3 pom. precise.

★ L'U. S. «Libertas» riceve ancora questa sera dalle 8 alle 11 pom. al Caffè Rossetti le inscrizioni per le gare podistiche d'incoraggiamento. Il ritrovo per i concorrenti è fissato per le 7 ant. al restaurant Conder a Barcola.

★ Il Club Sportivo «Sempre Avanti» indice per domani, una gita sociale ciclistica alla volta di Udine. Partenza dal Caffè Fabris alle ore 4 ant.

★ Lo «Sport Pedestre Trieste» indice per oggi e domani le solite riunioni di giuochi all'aperto. Ritrovo al Caffè Fabris alle ore 2 pom.

Gite per mare. Oltre a quelle ieri annunciate si faranno oggi e domani le seguenti gite:

per Miramar e Grignano con autoscafi; partenze da Barcola dalle 3.30 pom. in poi ogni 15 minuti;

per Miramar, col piroscafo «Miramar»; partenze alle 9.30 ant., 3, 4.30 (soltanto domenica) e 6.45 pom.; ritorno alle 12.30, 4 (soltanto domenica) 6 e 9 pom. (soltanto domenica);

per Sistiana coi piroscafi «Ninfeo» e «Besenghi»; partenze alle 10 ant., 2.30 e 3.15 pom.; da Sistiana alle 1, 7.15 e 9 p.;

per Monfalcone coi pir. «Ninfeo» e «Besenghi»; partenze alle 10 ant., 2.30 e 3.15 pom.; da Monfalcone alle 12.30 mer., 6.45 e 8.30 pom.;

per Muggia (toccando in alcune corse S. Rocco), coi piroscafi municipali muggesani; partenze da Trieste: alle 8, 8.15, 9, 9.25, 10.05, 10.35 ant., 12 mer., 2.30, 2.50, 3.15, 3.50, 4.15, 5.30, 7.45, 8, 8.45 e 9 pom.; partenze da Muggia 7.05, 7.30, 8, 8.45, 9, 10, 10.45 ant., 12 mer., 12.25, 1.30, 3.15, 3.30, 4.55, 7, 7.30, 8, e 8.30 pom.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 16 al 22 giugno nel nostro Comune si verificò il seguente movimento demografico:

matrimoni: 31;

espulsi morti: 9;

nati vivi: 128, cioè 77 maschi e 51 femmine; dei quali 27 illegittimi;

morti: 99, cioè 65 maschi e 34 femmine; dei quali 22 inferiori ad un anno; 21 da un anno a 5; 2 dai 5 ai 10; 2 dai 10 ai 15; 4 dai 15 ai 20; 8 dai 20 ai 30; 8 dai 30 ai 40; 12 dai 40 ai 60; 15 dai 60 agli 80; 5 oltre gli 80 anni.

19 di questi decessi avvennero nel rione di Barriera vecchia; 11 in quello di Città nuova; 10 in quello di S. Giacomo; 6 in quello di Città vecchia; 5 in quello di Barriera nuova; 4 in quello di S. Vito; 8 in ciascuno dei distretti suburbani di Servola e Farneto; 5 in quello di S. Giovanni; 4 in ciascuno dei distretti di S. Anna e Barcola; 2 in quello di Roiano; 2 nell'Altipiano; 8 tra arrivati da altri Comuni; di 1 si ignora la dimora.

Dei 99 decessi di questa settimana 14 furono determinati da tubercolosi polmonare; 5 da tubercolosi delle meningi; 3 da tubercolosi d'altri organi; 6 da morbillo; 3 da carcinomi; 8 da malattie organiche del cuore; 5 da congestione cerebrale; 1 da meningite; 5 da pneumonite; 8 da altre malattie degli organi respiratori; 3 da nefrite; 11 da debolezza congenita; 8 da marasmo senile; 12 da altre malattie; 4 da cause accidentali e 3 da suicidio.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà lunedì in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 130 assunti nel mese di ottobre a biglietto verde e precisamente dal N. 83000 al N. 87000.

È arrivato l'uomo dell'....oro

Con un piroscafo proveniente dalla Dalmazia giungeva ieri nella nostra città quel famoso Antonio Urlich, che, come il lettore ricorderà, fu arrestato tempo fa a Zara perchè andava spacciando similoro per oro autentico. Era accompagnato dal giudice istruttore signor Karaman, il quale assisterà alle misurazioni antropometriche a cui il famoso truffatore verrà sottoposto alla polizia e inoltre farà anche nella nostra città alcuni rilievi riguardanti l'istruttoria.

Pure ieri mattina, la Direzione di Polizia ricevette mediante la posta una cassettina contenente una delle famose verghe di similoro che, come abbiamo detto altre volte, consiste in una lega di rame e zinco. Con tale metallo vengono fuse di solito le medaglie dell'esercito e quelle commemorative. Se la verga pervenuta alla Polizia fosse veramente d'oro, avrebbe il valore di 120.000 corone.

L'Urlich è un uomo d'aspetto abbastanza simpatico. Alto di statura, di conformazione robustissima, veste elegantemente. Parla parecchie lingue, ma quasi tutte, compreso l'italiano, con qualche difficoltà. Ha sulla fronte due larghe cicatrici che - stando alle sue affermazioni - sarebbero un ricordo delle guerre combattute nel Transvaal, quale maggiore dell'esercito inglese.

Licenziamento e conflitto col capo-officina. In relazione alla notizia comparsa con questo titolo nel «Piccolo» del 27 corr., il signor Rodolfo Cau e non Kau, com'era stato stampato, ci scrive: «Non è vero che io abbia licenziati gli operai Michele Jurissevich e Vittorio Generutti per essersi assentati senza chiedere il relativo permesso, bensì, dopo averli trovati nel bettolino della marina, furono da me esortati soltanto ad allontanarsi dal lavoro per quel giorno. Gli operai suddetti mi inseguirono nello scrittoio dell'officina ed il Jurissevich venne da me allontanato con una spinta, dopo di essere stato da loro minacciato. Essendo sortito poi dallo scrittoio per chiedere l'intervento delle guardie per farli allontanare, fui da loro preso da tergo e improvvisamente colpito e gettato a terra, ed in seguito minacciato di morte. Con perfetta osservanza, ecc., firmato Rodolfo Cau, i. r. capo-officina dell'i. r. Governo marittimo.

Tentato suicidio. Iersera, verso le 8, un dottore della Stazione di soccorso, fu chiamato in una casa di via S. Maurizio, ove trovò certa Giustina B., di 22 anni, la quale, per futilissime cause, aveva tentato di suicidarsi bevendo dell'acido acetico. Portata all'Ospedale, venne accolta nel terzo riparto e sottoposta al lavacro dello stomaco. La B. si trova fuori d'ogni pericolo.

COMUNICATI *)

Tutti coloro che fanno uso di acque minerali da tavola, adottino, nel loro proprio interesse, la tanto rinomata acqua minerale da tavola **Gisela** di Radein, generalmente riconosciuta la migliore e della maggior convenienza. Vendesi dappertutto.

La Direzione della fonte.

VILLA ROSA
Castiglione 103-105 - **Bologna** - Telefono N. 116
STABILIMENTO DI CURA, APERTO TUTTO L'ANNO
Sistema nervoso, stomaco, ricambio organico, morfinismo, alcoolismo.
Non si accettano malati di mente nè d'infezione
MEDICO INTERNO PERMANENTE
Prof. **AUGUSTO MURRI**, Consulente
Prof. **GIOVANNI VITALI**, Direttore.
Trattamento Ehrlih col 606.

Stabilimento di cura
SEMMERING
Stabilimento alpino di cura fisico-dietetica.
Distante 2 ore da Vienna. Cure estive ed invernali
Consigliere aulico Dott. Franz Hansy, Dott. Carl Kraus.

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** di alti inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte Vienna I, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak medico dentista — **G. Juscher** tecnico dentista con
Via della Caserma 13, II p.

Ambulatorio Dentistico
Dott. Alessandro Martinelli
Chirurgo-dentista
Cesare Cosciancich
tecnico-dentista concess.
Barriera vecchia 33, II p.
Telefono 17-08.

Cercasi prontamente
IMPIEGATO
che parli e scriva perfettamente l'**italiano** e il **tedesco.** — Offerte indicando pretese indirizzare alla: „Villacher Frucht Conservenfabrik" Dr. Ernst Kumpf, Villaco, Carinzia.

Cercasi piazzista
bene conosciuto dai grossisti, principalmente in **granaglie, farine, macinati** e prodotti del suolo. Riflettesi solamente primarie forze. Conoscenza indispensabile italiano-tedesco.
Offerte inviare al „Piccolo" sub: **„Valente 74".**

S. Daniele del Carso
(stazione della Transalpina).
Nel castello, disponibili, per entrante stagione estiva, ancora cinque o sei stanze ammobiliate. - Rivolgersi: **Pietro Parisi, Banca Comm. Triestina.**

Caffè „Ai Giardini"
Restaurant „Ai Giardini"
Piazza G. B. Vico
Questa sera e domani sera dalle 8 alle 12
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla
Banda dell'Austro-Americana
IN DIVISA.

GUADAGNI per Esercenti e Famiglie.
4 CENTESIMI AL LITRO vi costano **VINI e VINELLI ECCELLENTISSIMI, fabbricati da chiunque in casa** coi facili processi insegnati da questo **libro premiato con 2 Medaglie di Onore. Aggiunti ai vini naturali, ne aumentano il quantitativo** con **minima spesa. Nonchè semplici** ed **economici processi per fare da sè Birre, Sidri, Idromele, Chica, Kefir, Koumis, Perata e qualunque bevanda tonica e rinfrescante,** pag. 128, Corone **2.25. VINI SENZ'UVA:** tutti possono fabbricarli **sani, anticolerici, rossi, bianchi, spumanti;** migliori dei naturali; **spesa insignificante,** col **MANUALE PERPETUO INSUPERABILE.** Cor. **1.65. (Provare per credere!)** - **NUOVO FABBRICANTE Liquori, Rosoli e Vini fini (Malaga, Cipro, Madera, Moscati, Champagne, Bordeaux,** ecc.) a freddo e senza utensili: **300 RICETTE e SEGRETI,** per esercenti e famiglie, C. **2.25.** (Le 3 opere Cor. **5**). — **ADOLFO LOVATI: Un delitto nell'aria,** pag. 234, Cor. **2.50.** Cartoline illustr. artist.: galanterie: 6 platino, Cor. **2.35 (Prezzi franco Estero). Gratis** listino libri. — Vaglia all' **Antica Libreria Editrice CONCORDIA, Via Fabbri 5, MILANO.** (Anno 37°).

„SCUOLA POPOLARE PRIVATA"
per l'avviamento agli studi medi con diritto di pubblicità
VIA STADION 10
È aperta l'inscrizione per le
3 Classi popolari e Corso preparatorio della sezione maschile
e 4 Classi popolari e Corso preparatorio della sezione femminile.
Per le allieve e gli allievi nuovi è richiesta la fede di nascita, l'attestato di vaccinazione, e quello d'immunità da oftalmia; e l'ultimo attestato scolastico se frequentano una scuola pubblica.
Esami d'ammissioni per scolari privati si terranno nei giorni 1, 2, 3, 4 e 5 luglio.
L'inscrizione si terrà nella sede della Scuola dalle 11 alle 12 ant. dei giorni feriali, da oggi sino il 10 luglio p. v.

Collegio militarizzato A. Gabelli, Udine
Corsi preparatori estivi dal 15 Luglio al 15 Ottobre.
Col 15 Luglio si iniziano i consueti **corsi preparatori estivi** che tanto buon nome hanno procurato al Collegio.
Essi consistono principalmente nella preparazione agli esami elementari di promozione e maturità e agli esami di ammissione all'istituto.
Condizioni speciali per allievi d'oltre confine.
Complessivi mitissimi. - Per informazioni rivolgersi
all'Amministrazione in Udine.

Libri scolastici
nuovi e usati, acquista e vende la
Libreria G. Chiopris, via Nuova 22

Shantung per costumi da signora
per spolverini
per vestiti da uomo
originale — a prezzi di fabbrica.
„Alla Città di Lione" - Trieste, Piazza Borsa 3.
Campioni per la provincia franco.

Dinamo e motori di costruzione modernissima. Impianti elettrici per luce e forza. Grù e ascensori elettrici. Turbine idrauliche ed a vapore. Lampade ad arco. Materiale d'installazione
SOCIETÀ ANONIMA DI ELETTRICITÀ
già KOLBEN & C.o - PRAGA
Rappresentanza e Ufficio Tecnico a Trieste:
Ditta GIUS. BASEVI, Via Nuova N. 5
Telegrammi: Basevi-Trieste, Telefoni N. 7 e 1894.
= PROGETTI COMPLETI A RICHIESTA =
Impianti elettrici completi per piroscafi. Ventilatori elettrici. Riflettori. Acciaio fuso sagomato Siemens-Martin e fusioni in ghisa malleabile dalle proprie fonderie

MOBILI solidi, eleganti, moderni, a prezzi miti
SPECIALITÀ STANZE DA LETTO E DA PRANZO
RAFFAELE ITALIA
Via Malcanton 7. - Casa fondata nel 1873.

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

AVVISO.

The South Yorkshire Steam Coal Owner's Association

Secretario: A. MACREDIE, Church Street SHEFFIELD.

Ci pregiamo di avvisare il P. T. Pubblico che i nostri carboni da macchina destinati in Austria-Ungheria non verranno venduti se non accompagnati da un certificato indicante esattamente il quantitativo contenuto in ogni carico, firmato dal segretario o da un altro funzionario della compagnia carbonifera per l'esportazione del carbone.

Avvertiamo inoltre che, allo scopo di eseguire bene la decisione su menzionata, e per proteggere l'acquirente, il signor E. Robinson, de la Lancashire and Yorkshire Railway Buildings, Savile Street, Hull, nominato ispettore dell'Associazione, nei porti di **Humber Ports, Hull, Grimsby, Immingham e Goole,** d'una parte, d'altra parte il signor Pickwick de Partington, docks Manchester Ship Canal, rilascieranno una dichiarazione senza alcuna spesa per l'acquirente, che il carbone menzionato nel certificato della Compagnia Carbonifera attualmente trovasi a bordo della nave.

Tutti gli acquirenti dovranno procurarsi il certificato della Compagnia e quello dell'Ispettore.

Il migliore carbone duro South Yorkshire per macchine a vapore viene usato largamente dalle principali Società delle ferrovie inglesi, per i treni diretti, nonchè dalle Società di navigazione transatlantiche e da altre ancora.

Qui in calce, per ordine alfabetico, le Compagnie carbonifere che producono il migliore carbone duro per macchine del **«South Yorkshire»** e che fanno parte della **«South Yorkshire Steam Coal Owner's Association»:**

BARBER, WALKER & COMPANY, Bentley Colliery.
THE BRODSWORTH MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
JOHN BROWN & CO. LIMITED, Aldwarke Main, Car House and Rotherham Main Collieries.
CARLTON MAIN COLLIERY CO. LIMITED, Carlton Main, Grimethorpe and Frickley Collieries
DALTON MAIN COLLIERIES LIMITED, Roundwood and Silverwood Collieries.
THE EARL FITZWILLIAM, Elsecar Collieries.
HICKLETON MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
HOUGHTON MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
THE MALTBY MAIN COLLIERY CO. LIMITED
MANVERS MAIN COLLIERIES LIMITED.
MITCHELL MAIN COLLIERY CO. LIMITED, Mitchel Main and Darfield Main Collieries.
MONK BRETTON COLLIERY CO. LIMITED.
THE NEW MONCKTON COLLIERIES LIMITED.
ROTHER VALE COLLIERIES LIMITED.
THE SOUTH KIRKBY, FEATHERSTONE & HEMSWORTH COLLIERIES LIMITED, South Kirkby Colliery & Hemsworth Colliery.
TINSLEY PARK COLLIERY CO. LIMITED.
WATH MAIN COLLIERY CO. LIMITED.

Buffet Automatico — VIA S. GIOVANNI 18.
COLAZIONI FREDDE,
SCELTI VINI, BIRRA E BIBITE
PIANINO ELETTRICO CON VIOLINI
unico a Trieste.

In pericolo d'annegarsi. Iersera il carpentiere Giovanni Quintavalle, di 22 anni, abitante in via del Bosco N. 19, dal bagno della Lanterna si gettò in mare; fece un percorso di parecchi metri scavalcando anche i pali di confine, poi gli mancarono le forze e disparve. Per buona fortuna parecchie persone s'accorsero della cosa, e uno dei guardiani, con una barca si recò subito in suo soccorso, e lo trasse alla riva. Sottoposto alla respirazione artificiale, si rimise un po', ma più tardi, verso le nove, si sentiva male di nuovo percui fu invocato il soccorso della Guardia Medica e il dottore constatò che il poveretto era minacciato da una affezione polmonare e gli prescrisse le cure opportune.

Rubato o raccolto? Ierlaltro verso il mezzogiorno, una guardia arrestò il bracciante Pacifico Borghese, di 62 anni, da Malmilio, abitante in via di Crosada N. 13, il quale, perquisito, fu trovato in possesso di circa due chilogrammi di caffè. Si constatò che questo era stato rubato a danno della ditta Sonnenfeld, ma il Borghese negò di aver commesso un furto: egli aveva raccolto il caffè da terra. Il commissario, però, non gli prestò fede e lo trattenne in arresto.

Una pustola maligna. Ieri nel pomeriggio si presentò alla Guardia medica, l'assistente ai Magazzini generali Arturo Grapez, di 54 anni, abitante in via della Guardia N. 13, il quale aveva una gonfiezza alla guancia sinistra. Il dottore d'ispezione constatò che si trattava di una pustola maligna, e infatti ieri-d'altro il Grapez aveva lavorato con dei pellami. Dopo le prime cure, fu inviato d'urgenza all'ospedale.

Ferito dallo scoppio d'una cartuccia. Antonio Micalich, di 26 anni, da Nasiz (Carso), iersera venne a Trieste e si recò alla Guardia medica per farsi curare alcune ferite che aveva al braccio sinistro. Raccontò che era rimasto ferito dallo scoppio d'una cartuccia, che un ragazzo, a Carpelliano, aveva fatto espiodere in sua vicinanza. Dopo medicato, il Micalich fu fatto accompagnare all'Ospedale.

Durante il lavoro. Ieri alle 5.30 pom. mentre il bracciante Leopoldo Stolfa, di 28 anni, abitante in via del Farneto N. 21, lavorava al Punto franco nell'hangar 23, in un vagone, gli mancò un piede. Egli cadde dando di cozzo contro una carrettina sottostante. Chiamato un dottore della Stazione centrale di soccorso questo gli riscontrò una ferita e la distorsione del piede sinistro. Dopo le prime cure venne trasportato all'ospedale ove fu accolto nel decimo riparto.

★ Anna Boschin, di 60 anni, portamalta, abitante in via del Pozzo N. 7, ieri alle 6 pom. lavorava in una fabbrica in costruzione, quando un mattone le cadde sul piede destro, cagionandole una frattura al metatarso. Ebbe le prime cure alla Guardia Medica, poi fu inviata all'ospedale, ove fu accolta nel decimo riparto.

Dito mutilato. Il cursore Adolfo Dolinschek, di 16 anni, abitante in via Pietro Nobile N. 4, mentre era intento iersera a pulire la sua bicicletta, s'impigliò il medio destro nella catena e si ebbe asportata la prima falange. Si recò alla Guardia medica.

Scottature. Angela Brandolin, di 24 anni, abitante in Chiarbola superiore N. 7, ieri si riversò addosso del latte bollente e riportò scottature al petto. Valeria Zafutta, di 5 anni, abitante in via dell'Industria N. 666, ieri, bevendo del latte bollente si rovesciò un po' di liquido sulla faccia e riportò scottature. Ebbero entrambe le necessarie cure alla Guardia medica.

Cadute. La guida di finanza Giovanni Adamich, di 28 anni, abitante in via del Belvedere N. 76, ieri nel pomeriggio, si recò a Contovello in bicicletta. Ritornando, durante la discesa, gli si spezzò il freno, e volendo saltar giù fece un capitombolo, riportando varie contusioni al capo, alle mani, alle gambe, e probabile commozione cerebrale. Con una carretta che passava, l'Adamich venne trasportato subito all'ospedale, ove, dopo medicato, venne accolto nella quarta divisione.

Giuseppe Ferfoglia, di 15 anni, apprendista, abitante in via del Coroneo N. 39, cadendo, si produsse una ferita all'occipite.

Achille Weisenfeld, di 9 anni, abitante in via Giulia N. 14, cadendo, si contuse il gomito destro.

Ricorsero alla Guardia medica.

La giornaliera Giovanna Hervatin, di 16 anni, abitante in S. M. M. inf. N. 183 ieri alle 6.30 pom. a Zaule, mentre scendeva le scale di un opificio, scivolò, e cadendo si produsse contusioni alla gamba destra. Si telefonò alla Guardia medica e il dottore d'ispezione si recò immediatamente sul posto con un tassametro e prestò alla giovanetta le necessarie cure.

Corrispondenza aperta. *Pierson.* La riforma olandese dovuta a Pierson si basa sopra criteri differenti dalla riforma prussiana. L'entrata vi è stata colpita tassando i redditi professionali o del lavoro (redditi non fondati) e mettendo a fianco un'imposta generale sul patrimonio (per i redditi fondati). — *Giuliano.* Per quanto la paternità della massima «reprimere, non prevenire» venga comunemente attribuita a Zanardelli, sta il fatto che la frase fu espressa nel 1857 dal Farini in un discorso pronunciato alla Camera dei deputati, ripetuta nel 1861 dal Ricasoli, accolta nel programma del ministero presieduto dal Cairoli, il quale nel 1878 enunciava questa massima liberale del discorso programma di Pavia. — *Studiando.* Asteroidi o pianetini si dicono quei piccoli astri che s'aggirano attorno al sole, descrivendo delle orbite quasi tutte comprese fra Marte e Giove, di forma elittica più o meno allungata e di varia inclinazione rispetto all'elitica. Il primo fu scoperto nel 1801, ora se ne conoscono più di 700. — *Scommettitori.* «Padre della Boemia» era chiamato Carlo IV (1347-1378). — *Collaboratore.* Faccia agire un opportuno apparato di aspirazione il quale, mediante mezzi appropriati, sviluppi - aspirando - il calore necessario per sciogliere il catrame e quindi assorba il liquido. - Se questo mezzo non Le serve ci scriva nuovamente. — *Sciotto.* Non è che Le si rifiuti la cortesia... Per la terza volta le rispondiamo: nulla ci conste di quel manoscritto. — *Attilio 4.* Forse Ella intendeva parlare di Natale Schiavoni di Chioggia (1777-1858), pittore di storia? Dell'altro.... nessuna traccia. — *Disputando.* Tutt'altro. Vi sono socialisti antifemministi e conservatori femministi. Vicino al socialista Achille Loria, il quale proclama l'eguaglianza della donna e dell'uomo e vuole per la prima diritti identici a quelli del secondo, troviamo Cesare Lombroso, un altro scienziato socialista, il quale dichiara la donna assolutamente inferiore all'uomo e le nega perciò eguali diritti. — *Solitario.* «Vidi Trieste con la sua pendice - e questo nome udii che le era dato - perchè tre volte ha tratto la radice»; sono versi del «Dittamondo» di Fazio degli Uberti. — *Diplomatico.* I consoli si dividono in consoli di prima e di seconda categoria; i primi sono gli agenti inviati ad esercitare le funzioni consolari all'estero e sono cittadini dello stato che li nomina, i secondi sono agenti locali che vengono scelti fra i cittadini del paese ove risiedono. — *Viaggiatore.* Ne scriva al prof. Enrico Maionica, direttore del museo aquileiese. — *Lega.* La Lega nazionale è sorta nel 1891 dopo che nel luglio del 1890 l'autorità ebbe sciolta la Società «Pro Patria». La direzione centrale ha sede alternativamente per 4 anni a Trieste e per 4 anni a Trento. Attualmente la sede della direzione è a Trento. — *Giovannina.* Perchè due cattolici ammogliati in Austria possano, vivente l'altro coniuge, passare a secondo matrimonio, devono sconfessionarsi e conseguire la cittadinanza in uno stato nel quale è ammesso il divorzio. Le pratiche sono alquanto complesse: ne parli ad un avvocato. Quanto costerà? Più di quanto Ella possa pensare.... — *Padre indeciso.* La tassa mensile per le allieve che frequentano i primi cinque corsi del Liceo è di cor. 8. — *Volontario per forza.* Chi intende di prestar servizio nella Cavalleria deve poter disporre, entrando in servizio, di un proprio cavallo, da mantenersi a proprie spese. — *C. F.* La romanziera Luigi di S. Giusto ha scritto, tra l'altro: Un vinto; Nennella; L'errore; I bimbi; La maestra bella. — *S. T. Z.* Come poeta lirico il Boito ha pubblicato poco; del resto l'elemento lirico dilaga in tutte le sue opere drammatiche destinate al canto. — *Triestini contrastoni.* Trilussa è alto, molto alto, svelto, nervoso; Pascarella è piccolo, quadrato, robusto. Quegli ha voce chiara e dizione brillante, questi parla grave e piano, quasi cupo. — *Pescatore.* L'anguisigola si chiama in italiano aguglia. Il suo nome scientifico è «Belone vulgaris». — *Forestiero.* Quel quadro s'intitola «Beethoven» ed è del pittore Lionello Balestrieri. — *Studioso.* 1) Gli archivi del castello di Duino furono riordinati da Carlo Malagola. 2) Attualmente il castello di Miramar è chiuso al pubblico; è libero invece l'accesso al parco. — *Statistica.* Troverà molti dati interessantissimi sull'argomento nel bel libro del prof. Francesco Saverio Nitti «La ricchezza d'Italia» edito dalla casa editrice Rona e Viarengo, Roma-Torino. — *Podista.* Dorando Petri fu battuto dal corridore canadese Longboot il 15 dicembre 1908 in un match di chil. 42 e 600 m. - *Labrador.* Posto uguale a 1 il peso atomico dell'idrogeno, quello del piombo è 207 e quello del mercurio 200. — *Divergenza.* La sifilide è guaribile. Soltanto il medico - non il calendario - può dire quando il malato sia guarito. — *Operaia italiana.* Si rivolga alla direzione dell'istituto per abitazioni minime (Piazza Lipsia 7). — *Assiduo lettore 1911.* Ai primi d'ottobre, come ogni anno. — *P. P.* Per sbrigare le pratiche inerenti alla ventilazione ereditaria (dichiarazione d'erede ecc.) non è prescritto l'intervento del notaio. Chi desidera valersi dell'opera del legale può ricorrere tanto al notaio quanto all'avvocato.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «rèclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Lotto. Estrazioni del 28 corr.

Trieste	63	54	8	19	20
Linz	36	9	47	61	53

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.1, ore 2 pom. 26.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 763.7. Oggi: alta marea 10.— ant. e 8.34 pom. - Bassa marea 3.13 ant. e 3.— pom.

Ogni giorno una.

Giacomino (che ha mangiato la sua metà):

— Lillì, giuochiamo ad Adamo ed Eva. Tu sarai Eva e io Adamo.

Lillì: Si, si; come facciamo?

Giacomino: Tu mi tenti a mangiare la tua metà e io cedo alla tentazione.

TEATRI

Teatro Fenice. Questa sera il Cinematografo darà un'unica rappresentazione, principiando alle ore 8.30 pom., con un ricco assortimento di quadri.

SPETTACOLI D'OGGI.

FENICE. 8.30—10.30. Cinematografo Nordisk.
EDEN. Rappresentazioni cinematografiche.
MAXIM. Ore 9-12. Spettacolo variato.
CAFFE' NUOVA YORK. (6.30-12) Concerto.
TEATRO CINE. (Excelsior Palace Hôtel). Cinematografia dalle 4 alle 11.
EXCELSIOR PALACE-HOTEL-CAFFE'. 5-12. Concerto orchestrale Lazare.

Per una ingente truffa ai danni dell'erario e del Comune.

(Corte d'Assise di Trieste).

La Corte, i giurati e l'accusa

Innanzi ad un pubblico assai limitato si è svolto ieri in 2 ore il dibattimento a carico di Matteo Malusà, commerciante di vino, accusato di truffa ai danni dell'Erario statale e comunale. Presiedeva il cons. d'appello dott. Andrich, erano giudici il cons. dott. Pachor e dott. Pollanz e cancelliere il dott. Aite. Sosteneva l'accusa il sost. proc. di Stato dott. Barzal; alla difesa sedeva l'avv. Tevini, e la giuria era composta dei signori: Giovanni Burgstaller, Ugo Cambon, Giuseppe Clemencich, Emilio Hillebrand, Dionisio Klauer, Giovanni Ivancich, Ernesto Mann, Adolfo Mosettig, Francesco Ponikvar, Rodolfo Schöfmann, Stefano I. Slavich, Ernesto Vidich.

L'atto d'accusa faceva colpa a Matteo Malusà, nato a Trieste il 13 dicembre 1873, ammogliato, commerciante in vino, incensurato: di avere, presentando alla Cassa del locale Ufficio di dogana 18 bollette di deposito del dazio consumo erariale, munite della falsa dichiarazione di sortita della merce dalla linea daziaria indotta la suddetta Cassa a restituire a sue mani, in forza di tale falsa dichiarazione, il dazio depositato ammontante complessivamente a corone 5733.02, di cui corone 1913.68 per il dazio consumo e 3819.34 per l'addizionale comunale, e di aver in tal modo, con ingannevole raggiro, tratta in errore la Cassa del locale Ufficio di dogana, onde l'Erario e il Comune di Trieste avessero, come ebbero a subire un danno, rendendosi contabile del crimine di truffa previsto dai par. 197, 200 del cod. pen.

L'interrogatorio dell'accusato.

L'accusato, nel suo interrogatorio, ammette l'accusa ma fa notare come metà della somma non pagata fosse rimasta per patto all'ex ufficiale di dogana Osmo, suo complice. Conobbe l'Osmo quando esso era addetto al molo Giuseppino ed ebbe insistente proposta di frodare l'Erario. Si trattava semplicemente di passargli le bollette di dazio pagato per entrata del vino onde egli, Osmo, vi apponesse la falsa dichiarazione di transito. Con quella dichiarazione il Malusà si recava alla direzione di finanza e riceveva in restituzione quanto era stato pagato. L'Osmo - che ora è all'estero - si faceva versare la metà convenuta all'atto stesso in cui consegnava le bollette con la falsa dichiarazione.

Aggiunge poi il Malusà che non si sarebbe lasciato sedurre al mal fare se l'Osmo non lo avesse accerchiato in un periodo in cui i suoi sei figliuoli erano contemporaneamente ammalati di gravi

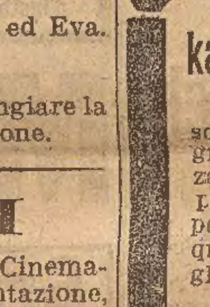
Olio Oliva, Istria, dalmato cor. 1 in più al litro, servizio franco domicilio. Spedizioni per tutti i paesi dell'Austria Ungheria in vasi da 5 litri tutto compreso cor. 7. CURIEL S. Francesco 34, Tel. 139, R.4

Perchè vivere? triste, nella miseria, pensieroso, senza amore, senza felicità, mentre è così facile ottenere fortuna, salute, felicità, amore corrisposto, ecc., chiedendo in italiano l'interessante opuscolo illustrato al Prof. Hytalau, 53, Boulevard Bonne Nouvelle, Parigi.

Tutte le più recenti Specialità a prezzi di reale convenienza
Trieste. Profumeria Parigina Corso 8

Pollame stiriano ingrassato col latte,
di tutte le più fine qualità, come pure Selvaggina Carne e Carne affumicata, spedisce ai più miti prezzi di giornata SIMON JÁNK, GRAZ. Stabilimento di pollicultura ed Esportazione di Selvaggina, prosciutti, carne. Casa fondata nel 1880

Preparato di Lüftinger per distruggere le cimici
brevettato, di efficacia immediata. Distrugge tutti gli insetti. Prezzo (bruno) la bottiglia 40 centesimi, (bianco) non lascia macchie, centesimi 60, Cor. 1.40, 2.80, 4.—, 5.60. Chiedere semplicemente una bottiglia di Lüftinger nei depositi principali a Trieste: Drogheria Lodovico Nagelschmid, via S. Sebastiano 5; a Pola: Drogheria Alfonso Antonelli; a Fiume: Drogheria Francesco Jeckel, Corso. Si faccia attenzione al nome Lüftinger, visibile su ogni bottiglia.



Minestrine al latte, pappe, pane, kakes, frutta e latte,
sono i cibi destinati a bambini gracili e che si vogliono rinforzare. La carne ed altre pietanze preparate, non rappresentano, per l'organismo del bambino, quel valore che il più delle volte gli si attribuisce.
Date ai bambini giornalmente puddings preparati con la polvere per puddings del Dott. Oetker a 12 centesimi, preparati con latte e zucchero, con sciroppi di frutta o con frutta, inoltre focaccie e dolci preparati con la polvere per dolci del dott. Oetker e rimarrete meravigliati dei benefici effetti. I preparati del dott. Oetker si trovano dappertutto coi libri delle ricette. Opuscoli invia gratis e franco anche direttamente il
Dott. A. OETKER-Baden-Vienna.
Si faccia attenzione di ricevere i veri preparati del Dott. OETKER.

Fondaco Chincaglie e Giocattoli CANDOTTI & C.
Via G. Rossini N. 24 (angolo via Caserma)

Recentissime novità in Articoli da viaggio, Carrozzelle e carri sport per bambini. Articoli di pelle, Sandali, Football Giuochi d'estate, Articoli da cucina in alluminium greve, smalti „Sfinge" ecc. ecc.
PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

Malattie Nervose. CASA DI CURA
Informazioni a richiesta **UDINE** Piazzale 26 Luglio *Telef. 338*
Medici; Dr. Cav. Domenico Calligaris, Dr. Prof. Gius. Calligaris, Docente di Neuropatologia nella R. Univers. di Roma

INDIRIZZI di tutti i paesi di tutti i rami, di tutti i ceti
con sollecitudine ed a prezzo mite su buste da lettere, liste ecc.
Buste da lettere a prezzo di fabbrica.
Intern. Adressen-Bureau „Germania" SALISBURGO' Untersbergstrasse.

Fabbrica **TORTELLINI**
Il non plus ultra della minestra, nonchè PASTA GARANTITA ALL'UOVO FRESCA E SECCA fabbricata dal bolognese
LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario 17
ex-dirett. della prem. fabbrica F.lli Bertagni, Bologna
Rivolgetevi alla vera fonte d'acquisto.

MOLTO IMPORTANTE PER SIGNORI
In casi di blenorree acute o croniche hanno ottenuto ottimi risultati i preparati del **Dott. LERAS**
Iniezioni Palmyrén . . a Cor. 3.—
Santal Palmyrén . . . „ 2.50
Il Dott. J. L. scrive: I Vostri preparati si sono dimostrati efficacissimi coi miei pazienti. La guarigione completa subentrò già dopo solo sette giorni.
In vendita: a Budapest: Jos. v. Török, Kiraly-utcza. Vienna: S. Mittelbach I., Hoher Markt. Graz: Hirschenapotheke Fizia.
Depositari generali per l'Austria-Ungheria **FR. VITEK & C. Praga II., Wassergasse 19**

Domenica seguirà l'apertura
— del —
Grande Stabilimento Balneare a PUNTA GROSSA
in mezzo al Golfo di Trieste.
Comunicazioni coi piroscafi della Capodistriana.
L'orario sarà pubblicato domani.

RABBI
rinomata stazione Alpi Trentine, 1250 m. s. m.
Raccomandata e frequentata da distinti medici.
Fra folte pinete e praterie. - Sorgente acque acidule ferrugginose, diuretiche. - Cura ricostituente e contro i disturbi gastrici.
Grand Hôtel e stabilimento idroterapico
Elettroterapia, masseur, masseuse diplomati, fanghi. - Cappella, posta, telegrafo, farmacia e parrucchiere nello Stabilimento.
Medico consulente: Prof. Cav. Zancan, Padova.
Medico residente: Dott. G. Poda.
— Prezzi convenienti. —
Informazioni: Grand Hôtel Rabbi.
Prospetti ecc. a mezzo Signor
Franco Fabretto, Trieste, via Farneto 31
(magazzino Richter & Co), telef. 228, rom. II.

Hôtel e Restaurant „Centrale"
ERPELLE-COSINA
sulla strada postale Trieste-Fiume
Distante 10 minuti dalla stazione - 18 stanze per villeggianti, ammobiliate a nuovo con tutto il confort possibile da Cor. 30.— in più. Pianoforte a disposizione dei signori villeggianti. - Spazioso orto con giuoco di bocce. - Acqua salubre. Cucina e vini scelti. - Posizione e vista splendida.
Informazioni CARLO SISCOVIC, Cernikal (Istria)

VENEZIA - Bagni di mare - VENEZIA
Albergo Ristorante „CAVALLETTO"
Albergo Ristorante „BONVECCHIATI"
vicinissimi alla piazza S. Marco - Comfort moderno - Prezzi modici - Facilitazioni per lungo soggiorno - Prezzi e condizioni a richiesta. F.lli Scattola, prop.

LIDO Venezia
Il ritrovo più elegante
La spiaggia più bella e più salubre
Excelsior Hôtel con propria spiaggia pensioni da L. 15.— in più.
Grand Hôtel des Bains pensioni da L. 13.— in più.
Hôtel Villa Regina pensioni da L. 11.— in più.
Grand Hôtel Lido pensioni da L. 9.— in più.
Ville e villini da L. 25.— al giorno in più. (Rivolgersi alla Direzione Bagni Lido).
Per famiglie e per lunghi soggiorni combinazioni speciali da convenirsi.
GRANDE STABILIMENTO BAGNI
il più moderno e più vasto. 1000 camerini e capanne. — Restaurant sulla Terrazza: colazione L. 3.—, pranzi L. 4.—.
CONCERTI, TEATRO, CASINO, KURSAAL, AUTOMOBILI, TENNIS, GARE AVIATORIE.
Tutti i divertimenti delle grandi stazioni balneari estere.
ISTITUTO KINESITERAPICO.
GARAGE REALE A MESTRE

TERME D'ABANO
Prov. di Padova - Staz. Ferroviaria
Stab.° Hôtel „OROLOGIO"=
Stab.° Hôtel „TODESCHINI"
ILLUMINAZIONE ELETTRICA
— 1. Giugno - 30 Settembre. —
Cura del Reumatismo articolare cronico (poliartrite) - Reumatismo muscolare - Artrite gottosa - Sciatica - Malattie femminili - Postumi di fratture - Lussazioni, ecc., mediante i
CELEBRI FANGHI TERMALI.
Bagni termali - a vapore - idroelettrici - massaggio - Ginnastica medica con apparecchi sistema Zander. - Cura interna dell'acqua di Montirone.
CONSULENTI:
De Giovanni, Grocco Murri, Vitali.
Direttore Medico residente:
Prof. Cav. Luigi Peserico.
Per Trieste e la regione rivolgersi alla Farmacia Serravallo

LA DITTA
RUGGIER & GREGORIS
Via Ponterosso N. 5, angolo Via S. Nicolò
in seguito al prossimo **trasloco** in **VIA NUOVA angolo VIA S. SPIRIDIONE vende** diversi articoli con **fortissimi ribassi,** come
Stoffe da signora, Foulard di seta e cotone, Zephir, Guarnizioni ecc.
OFFRE UNA GRANDE PARTITA
Stoffe nere da signora da cor. 1.— al m. a 2.50, Voile di lana in disegni recenti dal prezzo di cor. 1.60 al m. a cor. 1.—, 1.20.
In pari tempo continua la vendita delle **Calze fantasia da uomo** dal prezzo di cor. **1.20** al paio a centesimi **64.**

Più di dieci milioni di signore
devono le loro mani morbide e belle, la loro biancheria candida come neve, soltanto all'uso del Sapone Schicht.

WALDPERLE
PRIVA D'ALCOOL
CON ACQUA MINERALE, DI SELZ O DI SORGENTE
è la migliore bibita rinfrescante.
SI PUÒ AVERE IN QUALUNQUE NEGOZIO DI COLONIALI E NEI PRINCIPALI BAR, RISTORANTI E CAFFÈ.
Marca registrata. Raccomandata dai medici.
Fabbrica di Waldperle Brünn-Hussowitz.

Focolai economici e Stufe **Triumph**
Apparati per fuoco continuo (da immurarsi nelle Stufe a quadrelli di maiolica)

TRIUMPH MARCA BREVETTATA

Catalogo gratis!
In qualsiasi località vengono indicate le fonti d'acquisto.
Triumph-Werke *Herd & Ofenfabriken G.m.b.H.*
Wels *(Austria sup.)*

Polo
Il miglior liquido per pulire metalli.
Rappresentante Alberto Tedeschi, Corso 2, III p.

Per la conservazione dei denti e per la pulizia della bocca
i preparati dei
RR. PP. BENEDETTINI
Elixir Poudre Pâte Pâte en tubes

sono gli unici veramente antisettici per la pulizia dei denti. Eliminano l'alito spiacevole della bocca e del naso, guariscono la faringite, impediscono la carie e la formazione del colorito giallo dei denti, guariscono i dolori ai denti. L'acqua per la bocca, la crema e la polvere dentifricia di valore inestimabile preparati dei RR. PP. **Benedettini** di Saulac trovansi nelle farmacie, drogherie e negozi di profumerie.

malattie, non solo, ma non gliene fossero morti quattro, due dei quali nello stesso giorno.

E il dif. avv. Tevini produce a conferma una attestazione del dott. Bernardi, facendo notare ai giurati che il Malusà fu arrestato e liberato dopo venti giorni quando ebbe fatto deposito alla direzione di finanza di 16 mila corone. Avverte inoltre che qualunque sia l'esito del dibattimento contro il Malusà pende una procedura in seguito alla quale le 16 mila corone gli verranno difficilmente restituite.

Testimonianze e arringhe.

I testi citati sono due soli. Il dott. Giuseppe Carcani che fece in sede di finanza l'istruttoria a carico dell'Osmo e del Malusà e spiega come sia stato possibile e non difficile la truffa; e l'impiegato di finanza signor Edoardo Reichel che narra come scoperse la truffa. Terminata la loro escussione la Corte propone ai giurati un unico quesito principale: «E' l'accusato Matteo Malusà colpevole di avere, dal settembre 1908 fino alla metà di gennaio 1909 qui, presentando alla Cassa locale i. r. Ufficio di dogana 18 bollette di deposito del dazio consumo erariale munite della falsa dichiarazione della sortita della merce dalla linea daziaria, indotta la suddetta Cassa a restituire a sue mani, in forza di tale falsa dichiarazione, il dazio depositato per un ammontare complessivo di 5733.02 corone?»

Tosto si leva il P. M. dott. Barzal per la requisitoria e conclude con la richiesta di un verdetto affermativo. Segue il dif. avv. Tevini, il quale dopo aver rilevato che, a causa del fatto di cui si tratta oggi penalmente, il Malusà è sottoposto a processo di finanza e dovrà pagare parecchie migliaia di corone, mentre già dovette scontare parecchi mesi d'arresto, chiede che i giurati pronuncino verdetto d'assoluzione.

Dopo il riassunto presidenziale, i giurati si ritirano nella loro camera di deliberazione.

L'assoluzione.

Dopo 10 minuti essi rientrano nell'aula e il loro capo annuncia che al quesito è stato risposto con 12 «no».

In base a tale verdetto, il presidente pronuncia sentenza di assoluzione.

Per pochi chilogrammi di coloniali

(Tribunale prov. di Trieste)

Gl'imputati comparsi al dibattimento per furto tenutosi ieri dinanzi al Tribunale provinciale piansero tutte le loro lagrime e misero a nudo tutte le loro miserie, per tentare di giustificare un fallo commesso in comune, per il guadagno di poche corone, compromettendo il loro posto che occupavano da parecchi anni, macchiando il loro passato onesto, rischiando il carcere e compromettendo il loro avvenire. Il loro pentimento apparve sincero; il rappresentante della ditta Michele Truden, danneggiata, dichiarò di perdonare con tutto il cuore; ma i giudici dovettero applicare la legge e, pur scendendo di molto sotto il minimo della pena, condannarono. Scoppiarono alti e rumorosi i singhiozzi; al pianto degli imputati fece eco il pianto di numerosi famigliari che erano nell'aula; ma, poichè altro non era possibile fare, i difensori dichiararono d'adattarsi. Il fallo, così, viene amaramente scontato.

Il furto fu scoperto, in seguito a sospetti. Fatta operare una perquisizione nell'abitazione della «capa» Emilia G., furono rinvenuti una diecina di chilogrammi di caffè e un quantitativo di pepe bianco e nero, uva sultanina e cannella, riconosciuti di proprietà della ditta. Interrogata la G. non solo confessò la propria colpa, ma raccontò che aveva commesso il furto in compagnia di Giovanni C., di 28 anni, ed Ernesta Z., di 17 anni, anche occupati presso la ditta, il primo quale bracciante, la seconda quale giornaliera riscuotitrice, con i quali aveva diviso il bottino in parti eguali, e che alcuni chilogrammi di caffè aveva pure ricevuti dal giornaliero Giovanni N., di 35 anni, pure occupato colà. Iermattina la G. dovette rispondere con il C. e la Z. del crimine di furto per il primo fatto, e insieme al N. della contravvenzione d'uguale titolo, per il fatto secondo.

La G. disse di essere stata istigata a rubare dal C., il quale, occupato a preparare dei colli sopra un impalcato, avrebbe gettato in magazzino un sacco contenente diciotto chilogrammi di caffè, dicendole: «Femo parte fra noi, che semo tuti povareti». Lei non voleva, aveva paura, ma si lasciò vincere, non sa neanche lei da quale malìa. Così fu per altri 12 chilogrammi di caffè e per il pepe. Aveva - continua - 18 corone la settimana, ma è madre di sei figli, a due dei quali, impuberi, deve ancora provvedere, ed ha la disgrazia di avere il marito invalido già da una quindicina di anni. Per quel che si riferisce alla sultanina e alla cannella, poi, parte ne ebbe in regalo da qualche bracciante, parte fu presa da lei in cambio di quanta gli altri usano mangiarne in magazzino. La portò a casa per poter fare qualche dolce ai figli, per le feste.

La Z. confessa pure di essersi resa colpevole del furto di caffè, ma dice di essere stata istigata dalla G., la quale era «capa» e avanti negli anni. Tutto insieme, peraltro, avrà ricevuti tre o quattro chilogrammi, al massimo, di caffè. Nega di aver ricevuto il pepe.

Il C. pure confessa il fatto; ma nega di aver istigato la G., sostenendo, invece, di essere stato istigato da lei. Ha tre figliuoletti in tenera età, e fece quel che fece per il bisogno.

Il N., dal canto suo, confessa, aggiungendo che rimise alla G. quattro chilogrammi di caffè, in cambio di dieci corone che le doveva.

La G. protesta che tutti si son messi d'accordo con lei.

Il magazziniere della ditta, Carlo Debeuz, inteso come teste, dice di aver avuti dei sospetti già prima contro la G., e di averla ammonita.

Il signor Michele Truden, proprietario della ditta, dichiara che, secondo lui, tutta la colpa va attribuita alla G., di cui già prima aveva dei dubbi. Alla Z. egli ha perdonato, ed anzi la ha ripresa in servizio; agli altri due pure perdona; ma alla G., no.

Pres. Ma lei non ha motivi chiari per considerare la G. come istigatrice dei furti?

— No. Ma penso io che sia stata lei.

Risulta, poi, che tanto la G. quanto la Z. erano incaricate di riscuotere importi di spettanza della ditta e che mai nulla si appropriarono.

Il P. M. chiede sentenza di condanna; il dott. Rossi per la G., e il dott. Robba, per tutti gli altri, chiedono sentenza mite, avuto riguardo alle numerose mitiganti che sussistono a loro confronto. Il dott. Robba, per i suoi difesi, si richiama poi sopratutto al perdono loro concesso da parte del danneggiato.

La Corte condanna la G. ed il C. a 2 mesi, la Z. ad 1 mese di carcere duro inasprito con digiuno; il N., poi, per contravvenzione di furto, a 2 settimane di arresto rigoroso.

I condannati s'adattano.

★ Presiedeva il cons. Lion; giudici il cons. d'appello Luciani, i cons. Parisini ed il giudice Alberti; P. M. il dott. Zumin.

MARINA E NAVIGAZIONE

Un' importante sentenza in tema di collisione

Ieri l'altro fu pronunciata dalla Corte dell'Ammiragliato di Londra la sentenza nella importante causa intentata dagli armatori del piroscafo inglese «Otaki» contro quelli del piroscafo a.-u. «Bitinia» della ditta D. Tripcovich e C. di Trieste in conseguenza della collisione avvenuta sul Tamigi nel novembre 1911.

I giudici ritennero unico responsabile della collisione il pilota obbligatorio del «Bitinia» ed esonerarono perciò gli armatori di questo da qualsiasi responsabilità, condannando gli avversari al pagamento delle spese di procedura.

La sentenza ha importanza per il ceto marittimo, confermando la massima equa e giusta che quando a bordo di un piroscafo viene imposto un pilota, il capitano non possa essere ritenuto responsabile dei danni da quello provocati.

Un radiotelegramma dall'«Imper. Franc. Giuseppe».

Il comandante del piroscafo «Imp. Franc. Giuseppe I», cap. Carlo Gerolimich, ci manda da Sebenico il seguente radiotelegramma; «Imp. Franc. Giuseppe», dopo aver compiuto giro isola e porto di Lussinpiccolo, arriverà costà domani 29 a mezzodì, con a bordo 225 turisti provenienti dall'America».

Avvisi ai naviganti.

Turchia. Porto di Smirne. Informazione. Ai navigli è vietato di passare alla parte U del bastimento ancorato presso la punta Jéni-Kalé ed in vicinanza delle due piccole boe rosse.

Dardanelli. Passaggio. - Piroscafi che si troveranno al Capo Hellas nei giorni di sabato, domenica e lunedì fino alle 5 ant., potranno a quell'ora essere pilotati lungo il canale pericoloso da una torpediniera ed essere in tempo di arrivare a Costantinopoli alla sera dello stesso giorno, mentre che i piroscafi che arriveranno al Capo Hellas dopo le ore 5 ant., dovranno attendere il convoglio delle ore 8.15 ant. per essere pilotati in quel canale.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Maria Teresa», cap. A. Androvich, dalla Soria, Alessandria e Brindisi con 78 pass., «Leopolis», cap. P. Badessich, «Metcovich», cap. G. Gallovich con 41 pass., «Wurmbrand», cap. A. Picciola, con 41 pass., tutti da Venezia, «Bar. Beck», cap. V. Ivellich, da Costantinopoli, «Carniola», cap. P. Giurgevich, da Batum, scali e Brindisi con 21 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Sebenico D.», cap. C. Zadro, da Lissa e scali, «Cyclops», cap. L. Marincovich, da Venezia, «Szent Istvan», cap. G. Merlato, da Santos, scali e Fiume, «Kalman Kiraly», cap. A. Medanich, da Glasgow e Venezia, «Szeged», cap. Costantini, da Fiume, «Fiume», cap. M. Paolettich, da Fiume con 5 passeggeri.

Il piroscafo italiano «Ravenna», cap. L. Gennari, da Ravenna con 16 passeggeri.

Il veliero italiano «Lombardia», cap. M. Spadavecchia, da Sebenico.

Partirono i piroscafi del Lloyd «Helouan» per Brindisi e Alessandria, «Abbazia» per la Tessaglia, Costantinopoli e Nicolajeff, «Metcovich» per Venezia.

I piroscafi a.-u. «Laura» per Buenos Aires, «Danubio D.» per Metcovich.

Il piroscafo italiano «Maria Carmela» per Catania; il veliero ital. «Biagio» per Messina.

I piroscafi ellenici «Sotirios» per Pireo, «Katina» per Sulina.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Istina» arrivò il 25 a Nuova York, «Clara Camus» passò Gibilterra il 26 diretto a Cardiff, «Plitvice» arrivò il 26 a Venezia, «Campania» il 24 a Barry, «Deak» partì il 26 da Ancona per Lisbona, «Nereide» il 26 da Costantinopoli per Rotterdam, «Ellenia» il 22 da Barry per Porto Said, «Stella» passò Gibilterra il 25 diretto a Fiume e Trieste, «Aristea» partì il 27 da Marsiglia per Cardiff.

Lloydiani. «Vienna» partì il 27 da Alessandria per Brindisi e Trieste, «Africa» proseguì il 26 da Singapore per Penang, «Persia» il 27 da Sciangai per Hongkong, «Arc. Franc. Ferdinando» il 26 da Bombay per Carachi, «M. Bacquehem» il 26 da Calcutta per Madras.

Le malversazioni a danno del Comune di Pola.

(Tribunale circ. di Rovigno)

Rovigno, 27. Sotto la presidenza del cons. dott. Signori, ebbe luogo oggi il dibattimento al confronto di Giuseppe Chico di Francesco, fabbro, di 31 anni, da Isola, accusato del crimine di truffa mediante falsa deposizione in Giudizio.

Questa la motivazione dell'atto d'accusa: Pendono presso il giudice istruttore di questo Tribunale in commissione a Pola i rilievi per varie irregolarità e defraudi commessi nell'Officina comunale del gas a Pola dagli addetti all'Officina medesima. Formano oggetto dei rilievi peraltro anche certi abusi di cui si sarebbe reso colpevole l'ingegnere e già direttore degli Stabilimenti comunali Giuseppe Leban, il quale viene incolpato in ispecie di aver adoperato per alcuni lavori nella sua villa materiali ed anche operai del Comune.

L'ispettore degli agenti di p. s. Alessandro Cadin, appena venuti alla luce i fatti scoperti dopo lo scioglimento della Rappresentanza comunale di Pola, si ricordò che anni or sono, quando era ancora alle dipendenze del Comune, l'odierno accusato si lagnava un giorno con lui di esser stato licenziato dal servizio all'Officina del gas dall'ing. Leban, e gli osservava che aveva però avuto la soddisfazione di tacciar di ladro il Leban, il quale non aveva avuto il coraggio di denunciarlo per lesion d'onore. In quest'incontro il Chico gli raccontò pure di aver eseguite delle giornate di lavoro nella villa Leban, adoperando del materiale degli Stabilimenti comunali e venendo pagato dalla cassa comunale.

Il teste Francesco Ladich poi si ricorda che qualche anno fa, in un'osteria, il Chico, il quale era ancora alle dipendenze del Comune, gli narrò che in fabbrica (cioè nell'Officina comunale) aveva avuto dei diverbi per essergli stato diflutato un aumento di paga e si espresse indi con le testuali: «Per cresserme 10 soldi de paga, no, ma per farse portar 100 e... (e qui un'altra cifra che il teste non ricorda) chili de arpe, sì», aggiungendo: «Questo ghe lo go zigado anche sul porton de la fabrica». Il Ladich comprese su-

UN PRETE TORTURATO

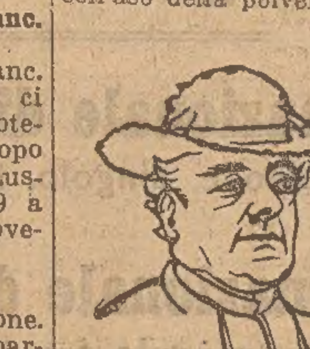
Durante 12 anni l'abbate Signor Duval fu preda d'una tortura della quale solo coloro che la conoscono possono concepire le penose conseguenze. Egli fu colpito da sordità quasi completa, accompagnata da intollerabili ronzii alle orecchie. Perduta oramai la pazienza per aver provato tutto senza successo, riuscì infine a guarire radicalmente in due mesi, mediante un processo semplice e poco costoso, che per carità si fa ora un dovere d'indicare gratuitamente a tutte le persone che gli scriveranno:

Abatte J. Duval, 110, rue Réaumur, Parigi (Francia).

IL RACCONTO DI UN CURATO

L'abate Dubois, curato dei dintorni di Poitiers, era colpito da una grave malattia di stomaco. Egli rigettava tutti gli alimenti che prendeva:

«Aveva anche, dice egli, una grande costipazione ed era talvolta 8 a 10 giorni senza potere andare di corpo. Io era di un pallore e di una magrezza estrema. Mentre, quando sono in buona salute, io sono di un carattere dolce e gaio, io era divenuto impressionabile all'eccesso; la mia sorte mi rendeva triste e la minima contrarietà mi irritava: perdendo così ogni giorno più, pazienza e sangue freddo, talvolta io era ingiusto e violento. Avendo avuto occasione di sapere quanti successi si erano ottenuti coll'uso della polvere di Carbone di Belloc, andai un giorno a Poitiers e ne comprai un flacone.



Reverendo Parroco Dubois

«Alcune ore dopo averne cominciato l'uso provai un benessere sì deciso ed istantaneo che mi sembrava sopra naturale. La malattia che avevo era grave. Presi del Carbone di Belloc a forti dosi. 3 a 4 cucchiaiate la mattina ed altrettante la sera; ne mangiavo con piacere, con avidità. Era divenuto per me un bisogno. Le prime cucchiaiate fecero cessare i vomiti. Quattro giorni dopo la mia costipazione sì persistente, cessò, e non ricomparve mai più. Da quel momento, potei digerire gli alimenti, il mio sonno fu tranquillo e potei lavorare e leggere e preparare le mie prediche. In breve tempo ricuperai il mio buon colore ed il mio buon umore naturale. Continuai la cura per un mese e consumai quattro flaconi di «Carbone di Belloc». Da allora mangio quello che mi piace ed ho ricuperato interamente la salute senza essere mai più stato malato da quell'epoca che fu tre anni fa. *Firmato*: Adriano Dubois, il 9 dicembre 1889».

L'uso del Carbone di Belloc alla dose di 2 a 3 cucchiai da minestra dopo ciascun pasto, basta effettivamente per guarire in pochi giorni i mali di stomaco anche i più inveterati e ribelli a qualunque altro rimedio. Produce una sensazione gradita allo stomaco, dà appetito, accelera la digestione e fa sparire la costipazione. Il Carbone di Belloc è sovrano contro la pesantezza allo stomaco dopo il pasto, il male di capo proveniente da cattiva digestione, le acidità, i vapori, e tutte le affezioni nervose dello stomaco e degli intestini.

Il mezzo più semplice di prendere la polvere di Carbone di Belloc, è di scioglierla in un bicchiere di acqua pura o inzuccherata che si beve in una o più volte, come meglio si vuole.

Il Carbone di Belloc non può fare che bene, mai del male, qualunque sia la dose che se ne prende.

Lo si trova in tutte le farmacie.

E' preparato al N. 19, rue Jacob, a Parigi. Si sono fatte delle imitazioni del Carbone di Belloc, ma esse sono inefficaci e non guariscono perchè sono male preparate. Per evitare qualunque errore esaminate bene l'etichetta della bottiglia se porta il nome di Belloc.

P. S. — *Le persone che non potessero abituarsi a prendere la polvere di Carbone, potranno fare uso delle «pastiglie di Belloc», prendendo 2 a 3 pastiglie dopo ciascun pasto e ogni qual volta sentono un poco di dolore allo stomaco. Si otterranno gli stessi effetti salutari e una guarigione altrettanto sicura. Queste pastiglie non contengono che del Carbone puro. Basta metterle in bocca, si sciolgono da sè e si inghiotte la saliva.*

Trovasi in tutte le farmacie.

PREMIATO DEPOSITO BUSTI
N. FOGL
I. R. FORNITORE DI CORTE
TRIESTE
Piazza Grande - Palazzo Municipale

raccomanda i suoi busti di tutte le qualità, ed in ogni specie di stoffa, taglio recentissimo che si adatta egregiamente, a prezzi miti. Busti su misura vengono confezionati con tutta esattezza e sollecitudine.

SI GARANTISCE CHE OGNI BUSTO SI ADATTA EGREGIAMENTE E RENDE LA PERSONA ELEGANTE.

Busto „DIANA“
leggiero, forma buonissima con due paia di legacci . Cor. 16.50

Busto „STELLA“
elegante, attilato con legacci Cor. 24.—

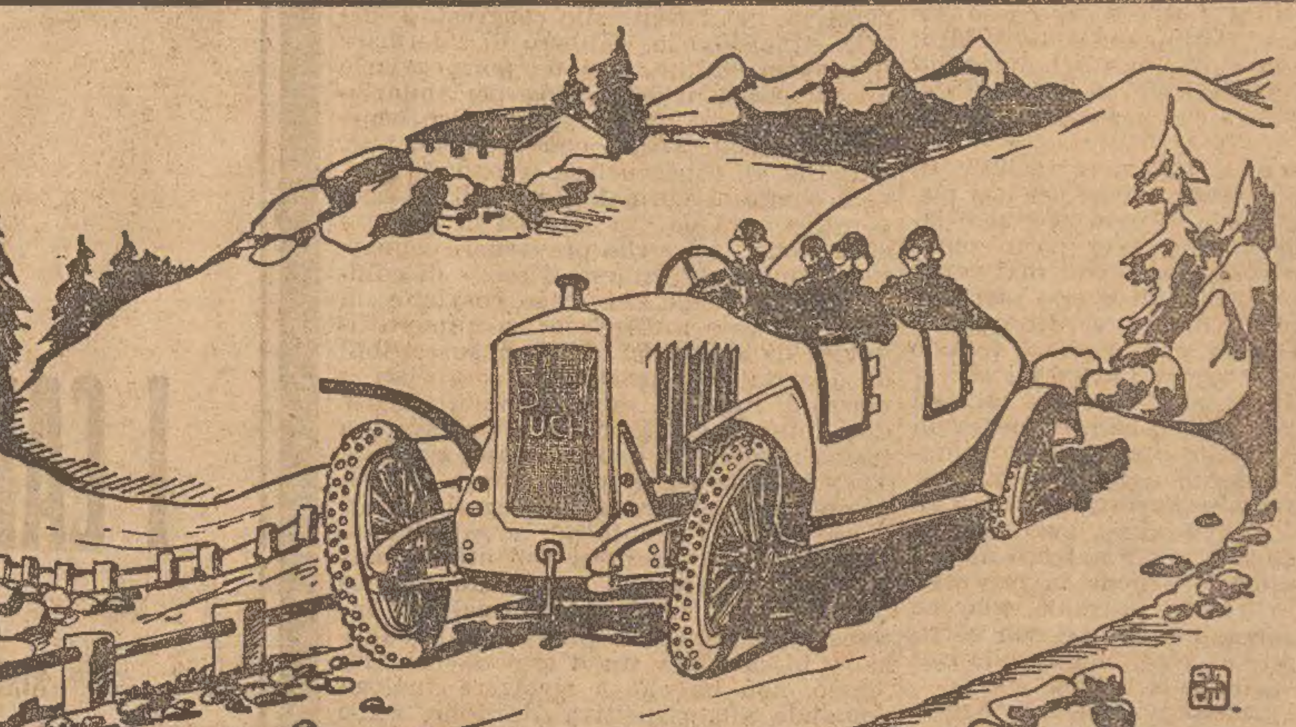
Attestati medici e di signore.

500 Corone !!!

vi verranno versate se dopo usato per 3 giorni l'**Unguento „RIA“** non vi saranno scomparsi senza dolori, gli occhi pollini, verruche, porri, callosità. L'Unguento „Ria“ distrugge le radici. Un vasetto, compreso la lettera di garanzia, costa Cor. 1. |' **Kemény, Postfach 12/94, Kaschau I, Ungheria.**

LA MIA VECCHIA

esperienza mi dice ora e mi dirà sempre che non esiste un sapone migliore del SAPONE DI LATTE DI GIGLIO MARCA «STECKENPFERD» preparato di Bergmann & Co., Tetschen s/E. per allontanare le lentiggini e per ottenere e conservare una carnagione morbida, delicata e bianca. Un pezzo costa 80 centesimi e trovasi nelle farmacie, drogherie, nei negozi di profumerie e di generi affini. Del pari la crema di latte di giglio «Manera» è di efficacia meravigliosa per conservare delicate e bianche le mani delle signore. Un tubetto costa 70 cent. e vendesi dappertutto.



CORSA AUSTRIACA DELLE ALPI 1912

dal 16 al 25 Giugno 1912

Nelle sette „TAPPE NON STOP“, oltre 2300 chilom.

le vetture marca

PUCH

che si presentarono allo Start, diedero nuove, numerose prove della loro ottima qualità.

Le VETTURE PUCH

per il funzionamento irreprensibile, nonchè per la specialità ed eleganza di costruzione, attirarono ovunque su di loro

l'attenzione del pubblico competente!

Johann PUCH A.-G., Graz

CON PROPRIE FILIALI:

TRIESTE, Via S. Caterina 11, Telef. 11-47 (Direttore: Ing. Donauer)

VIENNA, I., Stubenring 16 BUDAPEST, VII., Elisabethring 43 GRAZ, I., Joanneumring 20 PRAGA, I., Ferdinandstrasse 1

CHIEDERE CATALOGHI!

D'una bontà mai più raggiunta

Dadi di brodo OXO

OXO

5c

Compia Liebig

Fornimenti eleganti per Società

in **pelle naturale**, in tutti i colori, composti di: **1 Sofà**, **2 Seggioloni** } **Cor. 290.**
Singoli seggioloni **Cor. 90** (uguali al disegno qui di fianco) primissima qualità. — Catalogo A illustrato per mobili in pelle e campioni di pelle gratis e franco.
ARREDAMENTI DI APPARTAMENTI semplici e di lusso da Cor. 150.- a 20.000. Album B, riccamente illustrato (700 illustrazioni) gratis e franco.
Spedizioni in provincia con la massima correntezza.
Edwin Grossmann, Vienna I., Spiegelgasse 13. Tel. 9360. Casa fondata nel 1867.

„OLLA“

è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in **GOMMA.**
Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA“, VIENNA II/258 Praterstrasse 57

„OLLA“ gomma mezzo sicuro. 2 anni di garanzia. Depositi Trieste: M. Gál, orso 4, G. Reda sen, A. Castro, F. Steindler, C. Stecher, Federico Huber, G. Cillia G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Fridèno G. Macorin, G. Urizio. L. Mermoll, A. Babuder ecc.

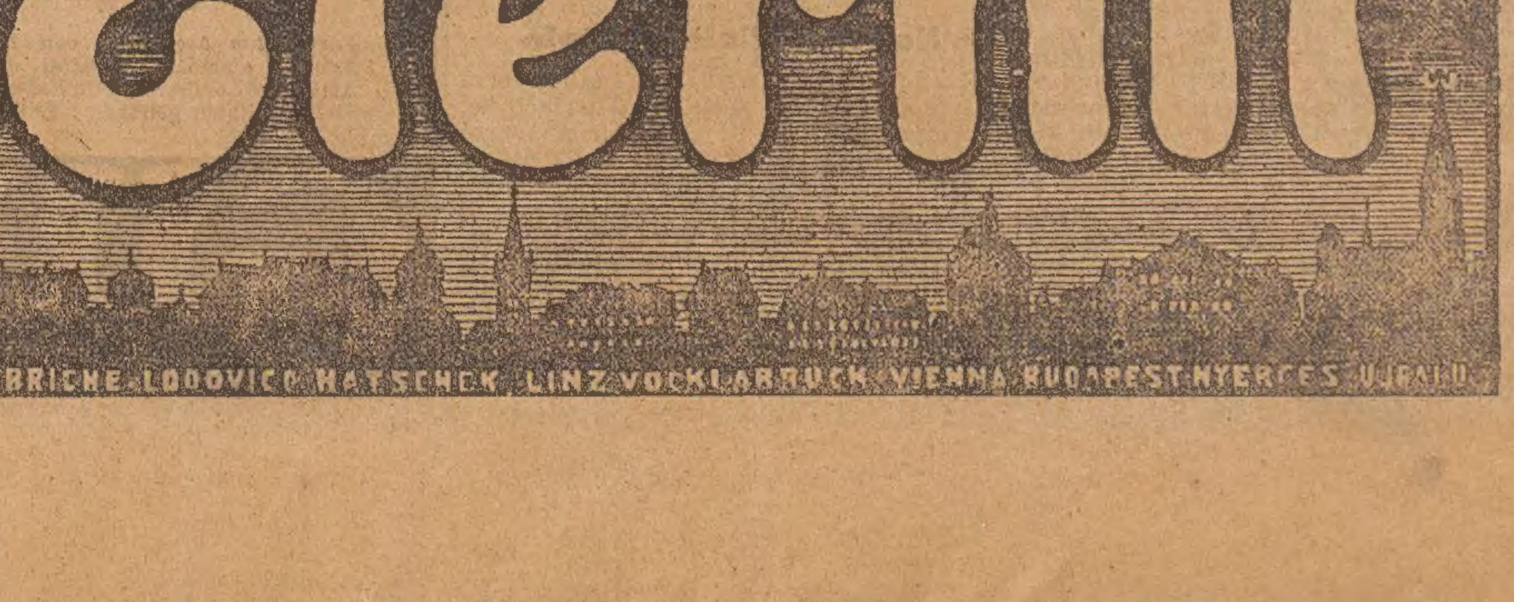
Non dimenticare

di chiedere sempre espressamente

Aggiunta di Gulyás Vértes

e non per esempio soltanto Aggiunta di Gulyás, se volete essere certi di non ricevere un'imitazione di minor pregio. Ormai adottata ed elogiata da centinaia e centinaia di migliaia di persone. Preparato garantito di purissimi grassi animali naturali e di altri ingredienti. Esperimentato dall'i. r. Ufficio d'analisi a Vienna. 1 tavoletta, sufficente per 1 chilogr. di carne, 2 chilogr. di patate, capucci, fagiuoli ed altri legumi, costa 20 centesimi; in vendita in tutti i migliori negozi. Genuino soltanto **«Vértes»**. Unici produttori: Nährmittelwerke Vértes & C., Lugos N. 98 (Ungheria meridion.).

RETI METALLICHE per chiusure di giardini, cortili, pollai. Materassi per letti, lavori di ringhiere e cancelli in ferro battuto. *Industria alpina delle Reti e Tele metalliche* **Figli di Ferd. Jergitsch KLAGENFURT.** Catal. illustr. N. 106 gratis. Rappresentante a Trieste: **Enrico Wagner** Via Boschetto 6, Tel. 2286. Succursale a GRAZ, Göstinger Maut, e a VIENNA V/1, Wienstrasse 46.



Rappresentanza e deposito a Trieste V. JANACH & C.O

bito che il Chico parlava dell'ing. Leban.

Siccome queste circostanze hanno una grandissima importanza per il corso e l'esito dei rilievi suddetti, si passò subito all'esame testimoniale del Chico; ma questi, senza neppure scomporsi di fronte alle categoriche deposizioni del Carlin e del Ladich, negò tutto, e dichiarò:

nel suo esame del 15 maggio 1912: Di non aver mai eseguito lavori per uso privato dell'ing. Leban, di non aver mai lavorato e mai di non aver posto piede nella villa Leban, di non aver mai avuto questioni col Leban e di averlo mai tacciato di ladro, di non poter dir nulla a carico del Leban e di avere, quando l'ispettore degli agenti Carlin gli chiese se egli od altri operai avessero talvolta lavorato nella villa Leban e messo in opera materiali dello Stabilimento comunale del gas, risposto negativamente.

Supergiù analoga deposizione rese all'esame del 1. giugno a. c., aggiungendo di non ricordare di aver narrato al Ladich quanto questi sostiene in processo, però di non ritenerlo possibile, giacchè non poteva narragli cosa che non corrispondeva affatto al vero, non avendo egli mai lavorato nella villa Leban.

Senonchè è troppo evidente che queste sue deposizioni sono del tutto false e che il Chico non vuole oggi incolpare nessuno forse perchè spera di esser riammesso al lavoro del Comune. Difatti negli ultimi tempi il Carlin lo interpellava in proposito ed in ispecie gli chiedeva se ricordasse la confidenza fattagli anni or sono, il Chico si schermiva dal rispondere, dichiarando di non ricordare la cosa e osservando che non desiderava di esser introdotto quale testimonio, perchè potrebbe darsi che un giorno venisse ripreso all'Officina del gas.

Al dibattimento l'accusato è completamente negativo e ripete le dichiarazioni fatte al processo istruttorio.

L'ispettore Carlin conferma l'accusa, osservando che non fece denuncia quando ebbe la prima confidenza del Chico, perchè non poteva, sarebbe stato tempo perso.. Fu il Ladich poi anche che lo informò che il Chico sapeva qualche cosa di losco a carico del Leban.

Posto a confronto il teste col Chico, questi finisce col dire: «Non so... forse, potrebbe darsi che avesse detto qualche cosa».

Anche il teste Francesco Ladich conferma l'accusa, narrando quanto il Chico gli avrebbe detto circa sei anni e mezzo fa. Messo a confronto col Chico, questi dichiara di non ricordare e di sembrargli la cosa impossibile: osserva che se egli avesse effettivamente detto quanto il Ladich sostiene, ci dovrebbe esser dei testimoni. Il Ladich controsserva che dopo tanto tempo gli era impossibile ricordare chi fosse stato presente al colloquio.

Giuseppe Jelan, agente di polizia, seppe dal Carlin delle confidenze fattegli dal Chico, e lo seppe in quell'epoca stessa in cui la confidenza fu fatta. Anche dal Ladich a suo tempo seppe quanto il Chico gli disse.

Il P. M. sost. proc. di Stato dott. Steffè, rilevando esser pienamente provata la verità dell'accusato sulla base delle testimonianze avute, chiede che esso venga dichiarato colpevole e condannato adeguatamente.

Il difensore avv. Depiera, in un'abile arringa, sostiene mancare nel caso concreto la soggettività del reato, non esistendo in processo la prova che l'accusato abbia effettivamente lavorato per conto del Leban e sia stato rimunerato dalla cassa comunale; mentre d'altra parte non è escluso che quanto egli confidò al Carlin non fosse corrispondente al vero. D'altra parte non è escluso che l'accusato in buona fede creda di non aver fatto la confidenza al Carlin, forse perchè quando la fece era ubriaco o semi ubriaco. Chiede sentenza d'assoluzione, o per lo meno una condanna il più possibile mite.

La Corte dichiara l'accusato colpevole e lo condanna a sei settimane di carcere.

CRONACA DI POLA

Pola 28. Negli ultimi tempi fu constatato moltiplicarsi i casi che nel raggio fortificatorio del Comune di Pola si eseguiscono costruzioni private senza chiedere l'autorizzazione all'autorità militare. L'istantanea sospensione dei lavori di costruzione, nonchè le multe che vengono inflitte alle parti, danneggiano sensibilmente gl'interessi delle parti stesse, ciò che potrebbe venir evitato qualora le relative istanze per il permesso di fabbrica venissero prodotte a tempo debito. Perciò il Municipio porta oggi a pubblica notizia che le istanze per costruzione nel raggio fortificatorio dovranno venir presentate a tempo debito e che resta assolutamente vitato di iniziare lavori senza aver ottenuto il relativo permesso. In confronto dei contravventori verrà proceduto con la demolizione della costruzione eseguita.

★ Al locale Liceo provinciale femminile è vacante una cattedra di matematica e fisica come materie principali ed eventualmente di storia naturale come materia principale e matematica e fisica come materie secondarie.

★ Nel grande bacino dell'Arsenale fu accolto un bacino più piccolo dello Stabilimento tecnico triestino per alcune riparazioni resesi necessarie.

★ Domattina alle 4.30 partirà in gita speciale per Trieste il piroscafo «Danubio». A bordo vi saranno la banda e il coro. Il ritorno da Trieste è fissato per le 11 pom.

★ Perchè vagabondo e privo di mezzi fu arrestato all'1.50 di notte in parco Arena Giovanni Abbà da Rovigno.

★ Nell'osteria «Allo stallaggio» ebbe luogo iersera un'adunanza di tutti gli addetti alla tramvia elettrica, in cui si deliberò di presentare alla direzione della tramvia un memoriale chiedendo che vengano riattivate le condizioni di servizio e di salario come vigenti prima dello sciopero, non potendo il personale ottemperare con zelo il suo servizio alle misere condizioni attuali.

La Cooperativa edilizia di Capodistria

Capodistria, 27. Molto opportunamente la locale Società cooperativa per la costruzione di case si consigliò di valersi della legge 22 dicembre 1910 per estendere la proficua sua attività a vantaggio di più vasta cerchia della popolazione. La Società, da tre anni appena costituita fra le prime, e soltanto per impiegati ed inservienti dello Stato, conta già al suo attivo, in grazia ai fondi ad essa erogato dal Governo, due grandi caseggiati, eretti di pianta, ed un vecchio edificio riattato nel rione di S. Tommaso, per modo che i consorti usufruiscono da due anni di ben 31 abitazioni comode, sane, igieniche e relativamente economiche.

Ora - poichè il Governo con la legge anzidetta, che tende a promuovere ed agevolare la costruzione, in via cooperativa, di alloggi minimi, ha istituito apposito fondo, devoluto a sì provvido scopo per ogni ceto in generale della popolazione - la Società s'avvisò di rendere partecipi, come soci, dei vantaggi sociali in più vasto campo qualunque persona fisica o giuridica. Con quest'utile e necessario intendimento infatti la Società cooperativa, nel recente suo congresso generale straordinario, deliberò di riformare il proprio statuto, così da normeggiarlo alle disposizioni della legge per abitazioni minime, che assicura l'identico beneficio materiale anche a favore degli altri cittadini. Di conseguenza, secondo le nuove e conformi normali statutarie, la cooperativa sarà da ora innanzi in grado e si propone - oltre che provvedere a quartieri minimi da fittarsi ai soci - di edificare ancora delle altre case, cosidette «in proprio», vale a dire con un numero limitato di abitazioni minime, suscettibili di diventare proprietà dei consociati a mezzo di lunghi e rateali ammortamenti. Così dunque viene offerto e procurato a tutti i cittadini di godere i vantaggi della cooperazione; ed in particolare ne potranno approfittare gl'impiegati privati e gli operai con stipendi e salari fissi, solo che sieno compresi dell'utile opportunità di crearsi col tempo un proprio tetto e sieno disposti nel loro palmare interesse di aggregarsi quali soci al sodalizio. Chi desidera fin d'ora esservi ammesso, non ha che a rivolgere analoga domanda alla rispettiva direzione, verso obbligo di acquistare almeno un'azione sociale del valore di 200 cor., pagabile anche a rate mensili non minori di corone 5.

Una gita da Portorose a Venezia

Portorose, 28. Dacchè la Società «Istria-Trieste» affidò la propria rappresentanza a Portorose a persona esperta ed attiva, le gite di piacere si susseguono con grande successo e a soddisfazione della numerosa colonia di villeggianti ed ospiti di cura. Nella scorsa settimana vennero effettuate gite per Grado e per il canale di Leme con sosta a Parenzo.

Per domenica 30 corr., per dare adito ai forestieri di ammirare le bellezze di Venezia e di visitare l'esposizione artistica, venne organizzata una gita col comodo piroscafo «Istria» ,il quale partirà da Portorose alle 6 ant. per fare ritorno da Venezia alla mezzanotte. Di tale gita approfitteranno anche molti cittadini di Pirano.

Il partito nazionale dalmato

Zara, 27. All'ultima seduta della direzione del partito nazionale italiano della Dalmazia, convocato a Zara, parteciparono gli on.i Ziliotto, Ghiglianovich, Salvi, Krekich, Pini, il cons. Avoscani, l'avv. Milcovich, l'avv. Tacconi ,l'avv. Mazzoleni, l'avv. Talpo, il sig. M. Perlini, il dott. Delich. Avevano scusato la loro assenza il dott. Fabiani ed il sig. Marco Smerchinich, i quali ebbero ad inviare il loro voto sulle questioni poste all'ordine del giorno, per lettera.

A voti unanimi venne deciso di inviare a Bologna, al sig. Arturo Persicalli, presidente della Società Politica, e che ebbe di recente a dimettersi dalle cariche cittadine e politiche, il seguente dispaccio: «La direzione del partito, raccolta oggi a seduta, a voti unanimi, riaffermando i propri sentimenti di stima e di fiducia, e confidando nel Suo provato patriottismo, La prega di recedere dalla deliberazione presa di dimettersi da presidente della Società Politica».

Al secondo punto dell'ordine del giorno - cui venne abbinato il terzo, riguardante una censura elevata contro il dott. Ziliotto, capo dell'organizzazione politica, dal dott. Italo Boxich, l'avv. Milcovich svolse una mozione, presentata sull'accettazione di alcune cariche da parte del capo dell'organizzazione. Dopo lunga discussione, alla quale parteciparono tutti i convenuti, l'on. Salvi presentò il seguente ordine del giorno: «La direzione del partito, considerato che quanto l'on. dott. Luigi Ziliotto trova di operare in linea rappresentativa nella sua qualità di podestà di Zara - ufficio che egli copre con patriottismo ed abnegazione particolare - va lasciato alla valutazione del suo libero discernimento, mentre ogni discussione in proposito non potrebbe essere che inopportuna; considerato che le condizioni generali e particolari del partito - mentre impongono la massima discrezione e la concordia - escludono, non senza irreparabile danno, diversificazioni del genere di quelle che si delineano nelle proposte del dott. Milcovich e del dott. Boxich; passa sulle proposte stesse all'ordine del giorno, riaffermando al dott. Luigi Ziliotto la sua piena fiducia».

A favore di quest'ordine del giorno votarono tutti i convenuti, ad eccezione dell'avv. Milcovich e dell'avv. Ziliotto, che si astenne. Gli assenti avevano espresso per lettera idee conformi a quelle contenute nel suddetto ordine del giorno. Un ordine del giorno presentato dall'avv. Milcovich in conformità alla sua mozione, rimase quindi soccombente. La seduta durò dalle dieci alle due pomeridiane.

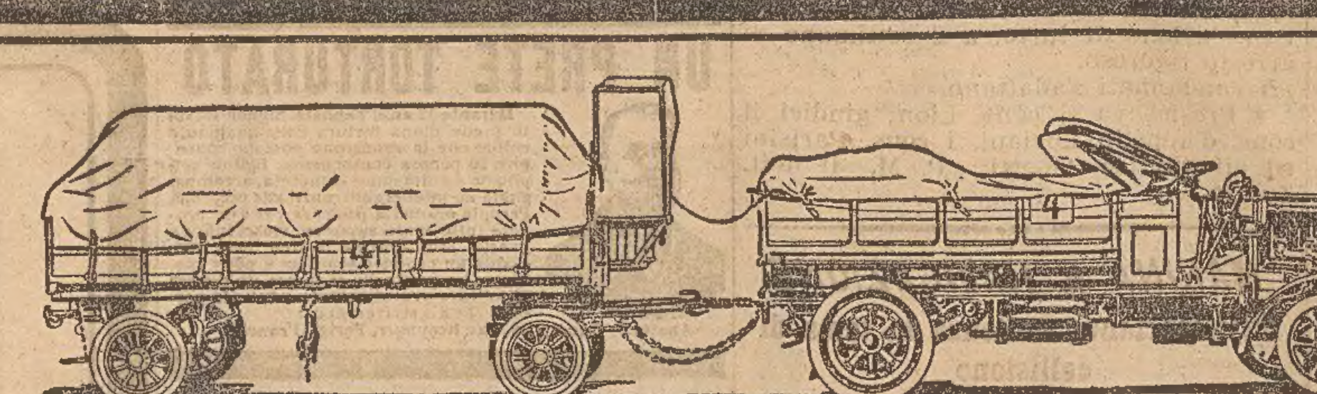
Mostra di lavori d'apprendisti a Pisino

Pisino, 26. Oggi seguì nella sala comunale l'inaugurazione dell'Esposizione di lavori d'apprendisti con l'intervento del consigliere aulico dott. Vetter, del cons. cav. Sorli e del direttore del Curatorio delle piccole industrie cons. prof. Heski, del direttore dell'Istituto ing. Coretti e dell'aggiunto tecnico sig. Albrecht. La Giunta provinciale istriana era rappresentata dal dott. Costantini e la Camera di commercio dell'Istria dal signor F. Camus. Il capo del Consiglio d'amministrazione e preside del Comitato organizzatore dott. Costantini, alle ore 9.30 ant., dichiarò aperta la Prima mostra di apprendisti di Pisino e ringraziò tutti i fattori interessati pel benevolo appoggio e per l'interessamento dimostrato alla nostra classe di artieri. Diede poi lettura d'un nobile telegramma inviato dal presidente dell'Istituto sig. M. Brunner, impedito di intervenire in causa di altri pubblici impegni.

Il prof. Heski raccomandò ai giovani apprendisti di approfittare largamente del corso industriale che fra breve potrà venir aperto a Pisino. L'ing. Coretti fece presente agli artieri i loro doveri quali rappresentanti d'una casta e quali cittadini. L'interessante mostra resterà aperta otto giorni, dopo di che seguirà la distribuzione degli attestati.

Nuovo ufficio postale

Monfalcone, 28. Il 1. luglio verrà attivato un ufficio postale a Turriaco nel distretto politico di Monfalcone verso contemporanea soppressione della attuale collettoria postale. L'ufficio sarà incaricato del servizio di postalettere e di colli gruppi e fungerà pure quale collettoria della Cassa postale di risparmio. La congiunzione di quest'ufficio si effettuerà mediante una triplice pedoneria giornaliera con la stazione ferroviaria Pieris-Turriaco sul tratto Monfalcone-Cervignano.



I CARRI AUTOMOBILI DA TRASPORTO E GLI OMNIBUS

sistema speciale **BÜSSING**

stanno sempre in prima linea

I Concorso austriaco internazionale di carri da trasporto 1908:
Il migliore risultato complessivo e singolo, fra tutt le altre marche concorrenti: ottennero sette primi premi!

II Concorso austriaco internazionale di veicoli utili, pratici, 1909:
Il miglior risultato complessivo e singolo, fra tutte le marche concorrenti, ottennero dodici primi premi. Tutti i premi dello Stato per il consumo minimo di combustibile, per il nessun bisogno di riparazioni, tanto per gli omnibus, quanto per i carri da trasporto. **PREMIATI CON L'UNICA MEDAGLIA D'ORO** dell'i. r. Club Automobilistico per il miglior successo ottenuto in tutti i riguardi.

PRIMA CORSA DI PROVA DELLA SOVVENZIONE MILITARE, 1911:
Il migliore risultato con il più piccolo motore.

Il sistema Büssing da solo tiene il 44% di tutte le sovvenzioni.

Massimo effetto pratico con minime spese di funzionamento, massima sicurezza di funzionamento, massima convenienza. Le automobili più convenienti per le condizioni delle strade dell'Austria.

Fabbrica specialista veicoli pratici sistema Büssing

Indirizzo telegrafico: „Nutzauto" Vienna, telef. interurb. 21.682 e 21.683

A. FROSS, VIENNA, XX-I

Offerte, calcoli di rendibilità, gratis e senza obbligo

Camions sovvenzionati dallo Stato

TRAPPOLE automatiche

per ratti Cor. 4, per topi Cor. 2.40. Piglia senza sorveglianza fino a 40 animali in una sola notte non lascia alcun odore, e si carica da sè. Trappola „Eclipse" da blatte, piglia migliaia di blatte e scarafaggi in una notte Cor. 2.40 Dappertutto i migliori successi. — Spedizione verso rivalsa. — J. Schüller, Vienna, III Krieglergasse 6/12. Numerosi certificati di elogio

La caratteristica di quest'estate è:

Calzature „BATA"

Vendonsi dappertutto!

9.000.000

di metri quadrati di

RUBEROID

si consumano annualmente in tutto il mondo.

Il migliore materiale per tetti adatto per qualsiasi costruzione: fabbriche, case coloniche ecc.

Ruberoid rosso per case di abitazioni e per edifizi scolastici, chiese ville ecc. ecc.

Guardarsi dalle imitazioni

OPUSCOLI, CAMPIONI, PREVENTIVI GRATIS.

R. AVENARIUS, VIENNA III-2
Bechardgasse 16.

DEPILATORIO GARANTITO!

A mezzo del depilatorio „Mon Typ"

si allontanano istantaneamente i peli superflui della faccia e del corpo, senza danneggiare minimamente la carnagione. Il depilatorio „Mon Typ" è assolutamente inodoro e mantiene la sua efficacia per moltissimo tempo. Noi si adopera questo rimedio anche nel nostro salone per la cura della bellezza e si garantisce per una assoluta efficacia, restituendo in caso di insuccesso l'importo pagato. Il depilatorio „Mon Typ" è esperimentato ottimo. Prezzo di una bott. piccola Cor. 7, di una grande Cor. 10.

Spedizioni postali discrete a mezzo del Negozio Specialità Profumerie „MON TYP", Abth. 13. Vienna VI, Mariahilferstrasse 31.

Chiedere l'invio gratuito dell'opuscolo: „Anleitung zur Schönheitspflege" (Indic. sulla cura della bellezza)

IGIENE DELLA PELLE

Allo scopo di **conservare, aumentare** e far **risaltare** la **freschezza** e **bellezza della pelle**, per guarirla dalle **screpolature, rughe, macchie rosse, lentiggini, eruzioni** ecc. ecc. raccomandasi la

CREMA E SAPONE MINERVA

Un vaso Crema Cor. 1.20, 1 pezzo Sapone Cor. —.80, Cipria (bianca, rosa, gialla) 1 scat. Cor. 1.—

Pronta spedizione in Provincia:

Farmacia „ALLA MINERVA" G. Stanich, TRIESTE, Piazza S. Francesco

Farmacie Picciola, Serravallo, Drogheria Zernitz e Filiale: Profumeria Parigina (Corso 8), Drogheria Nagelschmidt (Via S. Sebastiano) Farmacia Rizzi (Pola), Prodam (Fiume.)

Nel fare acquisti di

MOBILI

cercate la convenienza

e la troverete soltanto nel grande

EMPORIO MOBILI

— di —

Alessandro Levi-Minzi

Piazza Rosario 1

(Edificio scolastico)

Per fortuna

mi è venuta la felice idea di procurarmi un apparato Gillette. Con quanta facilità posso ora farmi la barba da solo! Com'è liscia la mia faccia! E tutto questo senza esercizî preliminari! E' davvero sorprendente come si può regolare a piacere questa piccola lama piegata.

Osservare la piegatura della lama Gillette mentre viene adoperata.

Fortemente argentato, con 12 lame, Cor. 24.—. Vendesi nei negozi Articoli d'acciaio, Articoli di moda per signori, Articoli di lusso ed Articoli di pelle. Gillette Safety Razor Company Ltd., Boston e Londra. Depositario generale: E. F. GRELL, ditta importatrice, Amburgo.

Gillette apparato per radersi

Non occorre nè arrotare le lame, nè dare il filo

Lud. Hinterschweiger, Ad. Bleichert & C.
G. m. b. H. Lichtenegg N. 4
(presso Wels Austria sup.
FABBRICA SPECIALISTA in

Macchine per **Mattoni**

Impianti di trasporti e di trasmissioni, costruzione modernissima.

Consigli competenti impartisce a voce ed in iscritto il rappresentante

CARLO STANZL,

tecnico mattonaio e costruttore di forni circolari, presentemente a Warasdin-Töplitz

Cambio di vocale.

1. Allo *sportman*, lo sai, metto paura
2. Ottima del deserto nell' arsura pura.
3. Chinarmi e flettermi,
Lettore, è mia natura.

Spiegazione del giuoco precedente:
IERI. IRE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in città posto in via Ruggero Manna per cor. 58.600.

Mutui ipotecari

Cor. 20.000 al $4\frac{3}{4}$% a peso di due stabile in Chiadino-città; cor. 17.000 al 5% a peso di uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 28 Giugno. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 642.—, Staatsbahn 727.—, Alpine 993.—, Lotti turchi 236.50. — La Borsa di Berlino chiude ferma, Credit —.— (200.50), Disconto 184.12 (184.1). Milano segna in chiusa: Cambio 101.10, (101.10), Rendita 99.25 (99.—), Meridion. 604.— (604.—). Mediterranee 393.— (393.—), Edison 554.— (554.50), Banca Comm. 816.50 (816.50), Terni 1456.— (1456.—). Chiusa Rend. franc. 92.90 (93.—), Ital. 98.30 (98.30), Spagn. 94.97 (94.97), Banche Ottom. 695.— (695.—), Rio Tinto 20.28 (20.50), Lotti turchi 207.25 (207.—).

NUOVA YORK 28. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè $107\frac{1}{2}$, Baltimore and Ohio $108\frac{1}{8}$, Canadà-Pacific $264\frac{1}{2}$, Chicago-Milwaukee and St. Paul $105\frac{3}{8}$, Missouri Pacific $36\frac{3}{4}$, Northern Pacific $120\frac{3}{4}$, Pennsylvania $123\frac{1}{2}$, Philadelphia and Reading 167, Southern Pacific $110\frac{1}{8}$, Southern Railway Com. $28\frac{1}{8}$, Union Pacific Com. $169\frac{3}{4}$, Amalgamated Copper $85\frac{5}{8}$, Anaconda $43\frac{1}{2}$, U. S. Steel Corp. Com. $70\frac{7}{8}$. Tendenza ferma.

Listino. Napol. 19.10 a 19.15, Zecch. 11.36 a 11.39, Lire sterl. 24.04 a 24.10, Londra 241.20 a 241.90, Francia 95.60 a 95.90, Italia 94.50 a 95.—, Bancon. ital. 94.60 a 95.—, Germania 117.35 a 118.15, Bancon. germ. 117.85 a 118.15, Rend. austr. carta 86.83 a 87.15, Rend. ungher. corone 87.10 a 87.40, Credit 640.25 a 642.25, Italiana 96.— a 96.75, Staatsbahn 726.25 a 728.25, Lombarde 96.25 a 98.25, Lotti turchi 236.— a 240.—.

PARIGI 28. (Chiusa). Rendita francese 3% 92.80, Rend. italiana $3\frac{1}{2}$% 93.30, Rend. spagnuola esterna 94.97, Azioni Banca ottomana 695.—.
PARIGI 28. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 101.—, Rend. turca unif. 89.85, Cambio Londra 252.3, Rend. aust. oro 97.20, Rendita ungh. oro 4% 94.15, Länderbank 551.—, Lotti turchi 207.25, Banca di Parigi 1820, Azioni Meridionali ital. 594.—, Rio Tinto 20.28.
LONDRA 28. (Chiusa). Consolid. $76\frac{1}{2}$, Lombardi $4\frac{1}{8}$, Argento $28\frac{1}{4}$, Rend. spagn. $92\frac{3}{4}$, italiana 97 —, Cambio su Vienna 24.46, Sconto di piazza $2\frac{15}{16}$.
FRANCOFORTE 28. (Borsa della sera). Az. Credit austr. 200.25, Ferrate Stato 153.—, Lombarde 18.25.

Caffè. AMBURGO 28. (Chiusa). Santos good average per settem. 69.75, per dicembre 69.75, per marzo 69.50, per maggio 69.50. calmo
HAVRE 28. Santos good average per settem. (50 chilo) a 85.25, per dicem. 85.75. sta.o
NUOVA YORK 28. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. sett. 13.90, dicem. 14.06.
Cotoni. LIVERPOOL 28. Mercato staz.o. Tender in Dochets —. Vendite 14000. Importazione —. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C., giugno 6 12/100, giugno-luglio 6../100, luglio-agosto 6 39/100, agosto-settembre 6 38/100 settembre-ottobre 6 31/100, ottobre-novembre 6 25/100, novembre-dicembre 6 22/100, dicembre-gennaio 6 21/100, gennaio-febbraio 6 21/100, febbraio-marzo 6 2/100.
Olio. PARIGI 28. Ravizzone per mese corrente 74.50, per luglio 75.—, per luglio-agosto 75.—, per settem.-dicem. 76.—. staz.o
Avena. PARIGI 28. Mese corr. 22.30, per luglio 22.—, per luglio-agosto 20.95, per settem.-dicembre 19.20. staz.a
Frumento. PARIGI 28. Mese corr. 33.75, per luglio 29.90, per luglio-agosto 23.40, per settem.-dicem. 25.35. st .a
Farina. PARIGI 28. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 41.90, per giugno 40.50, per luglio-agosto 33.75, per settem.-dicem. 34.50. fiacca
Spirito. PARIGI 28. Per mese corr. 67.25, per giugno 67.50, per luglio-agosto 67.—, per settem. dicem. 53.—. st. .o
Zucchero. PARIGI 28. Greggio da 88° uso nuovo 31.—32.25 fiacco, bianco per mese corr. 40 1/8, per luglio 40 5/8, per luglio-agosto 40.75, per ottobre-genn. 33.50. Raffinato 76.50 a 77.—. Teso (Caldo)

MAGDEBURGO 28 (Relaz. Licht). Tempo per lo sviluppo delle barbabietole in maggior parte molto favorevole. I lagni circa l'insetti e l'erba cattiva diminuiscono. Lo stato è presentemente in monte soddisfacente ed anzi buono. Peso delle barbabietole nelle regioni di Magdeburgo con foglie 209 contro 155, senza foglie 41 contro 35, contenuto zuccherino 7.04 contro 7.25%. Depositi visibili: in tonnellate: 2.267.000 (1912), 2.429.000 (1911), 2.377.000 (1910), 2.479.000 (1909).

Zucchero. AMBURGO 28. (Chiusa). Per giugno 11.25 -, per luglio $11.32\frac{1}{2}$, per agosto $11.62\frac{1}{2}$, per settem. $11.37\frac{1}{2}$, per ottob. $10.07\frac{1}{2}$, p. nov. $9.97\frac{1}{2}$.
LONDRA 28. Java a scell. 17.25, Rape greggio a scell. $10\frac{1}{2}$. fermo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)
Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 28 Giugno con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b			
1	Kalman Kyraly	29	Scaricazione
Molo IV	Szeged	28	Caricazione
» IV			
1 a	Brünn	1	Scaricazione
8	Sotirios	28	»
Molo Lloyd			
A	Abbazia	29	Caricazione
B	Trieste	1	»
C			
D			
E	Tirol	30	»
6	Carinthia	29	»
9	Szent Istvan	3	Scaricazione
12 a	Ravenna	29	Caricazione
12 b	Cyclops	29	»
Molo II			
13 a	Cleopatra	30	»
13 b	Maria Carmela	1	»
14	Moravia	2	Scaricazione
17	Katina	29	»
21	Carniolia	2	»
22	Maria Teresa	3	»
Molo I 1	Gius. Illardi	2	Caricazione
23	China	8	Scaricazione
24			
25	Avvenire	2	Caricazione
30			
32			
69	Meran	1	Scaricazione
71	Baron Beck	2	»

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CAMERIERA capace tutti lavori di casa, offresi a signore solo. Offerte «A. P.» Piccolo. 9564 A

CAMERIERA per stanze, offresi soltanto per mattina. Indirizzo Piccolo. 6168 A

CUOCO capace, giovanotto tedesco, buonissimi attestati, offresi per famiglie oppure mensa di ufficiali. Offerte «Koch» al Piccolo. 6060 A

DONNA onesta offresi per accudire ad un appartamento o studio in cambio alloggio gratuito. Offerte «W.» Piccolo. 9593 A

RAGAZZA educata, onesta, offresi per tutti lavori di casa, cucito e stirare, presso signore solo, oppure due persone qui o fuori per 10 luglio. Offerte sub «M. R.» al Piccolo. 6122 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent

CONIUGI con bambina, tre anni, cercano per Dalmazia prontamente brava domestica per lavori di casa, parli tedesco, slavo, presentarsi oggi via Revoltella 63, p. 10. 9584 B

CUOCA capace che parli italiano e sloveno o tedesco, cucina conto proprio, cercasi prontamente dalla Trattoria «Alla nuova Stazione», Via Lazzaretto vecchio trentuno. 9657 B

DOMESTICA italiana, con buoni attestati, cercasi prontamente. Via Bosco N. 2, II piano, dott. Macovich. 9602 B

DOMESTICA friulana, sappia cucinare, con attestati, cerca piccola famiglia. - Chiozza 11, porta 10. 9638 B

DONNA brava cucinare per trattoria, buona mercede, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6212 B

DOMESTICA cercasi prontamente a giornata. Piazza Ponterosso 2, III piano. 9535 B

DONNA cercasi per tutta la giornata; presentarsi dopo le 9. Canova 21, p. III, porta 16. 9512 B

DOMESTICA possibilmente parli francese oppure greco, cercasi. Consolato Ottomano, Piazza Caserma. 6055 B

DOMESTICA per cucina, cercasi. Trattoria «Alla Città di Graz», Via Giulia 9. 6087 B

PRESTASERVIZI cercasi per tre ore al giorno. Tigor 8, porta 12. 9627 B

RAGAZZA oppure vedova, costituzione sana, per direzione casa, faccende domestiche, cercasi da signore solo. Offerte non anonime «Possidente» Piccolo. 9604 B

PRESTASERVIZI cercasi presso piccola famiglia. Presentarsi dalle 10-12, via Miramar N. 4, II piano. 9589 B

RAGAZZA che sappia anche cucinare cercasi. Via Romagna 18, porta 6. 9607 B

RAGAZZETTA per portare bambina passeggio cercasi, buona paga. Indirizzo al Piccolo. 12242 B

RAGAZZA brava cercasi per piccola famiglia. Scorzeria 16, II, sinistra. 9557 B

RAGAZZA cercasi presso piccola famiglia. Madonna mare 4, p. 20. 6105 B

UOMO o donna, persona fidata, cerca signore solo per servizio provvisorio durante l'estate. Presentarsi lunedì. Indirizzo al Piccolo. 6086 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CONTABILITA', corrispondenza, amministrazione, qualsiasi lavoro scrittoio, disponendo ore serali, offronsi. Offerte sub «Santalimbania» Piccolo. 6052 C

CASSIERA tedesca, giovane, cerca posto in caffè, ristorante ecc. A. R., San Francesco 15, I. 6140 C

CONTABILE perfetto, praticissimo affari bancari, italiano, tedesco, dattilografo, ottime referenze, offresi. Gentili offerte sub «Serietà 3000» Piccolo. 6068 C

DICIOTTENNE pratico manifatture, cerca posto Trieste. Offerte «Luciano» Parenzo. 13721 C

GIOVANE italiano, capacissimo fattorino, negozio, magazzino, anche guardiano, offresi. Giulia 48. 6186 C

GIOVANE ventitreenne, capace amministrazione, corrispondente tedesco, italiano, già occupato lavori amministrativi marina, dattilografo, cognizioni contabilità. - Scrivere sub «Contabilità» fermo in posta I Pola. 13725 C

GIOVANE 30 anni, bella presenza, che parla italiano, tedesco, francese, slavo, croato, boemo e un poco inglese, con prime referenze, cerca posto da portiere o primo cameriere. Indirizzo al Piccolo. 6085 C

MARITO e moglie giovani, senza figli, offronsi come portinai casa signorile. Indirizzo Piccolo. 6124 C

PORTINAIO marito moglie, senza figli, con buoni attestati, offresi. Indirizzo: Giacinto Gallina 6. 9477 C

RAGAZZA, capace per latteria o pasticceria offresi prontamente. Offerte «Carla 9034» Piccolo. 9034 C

SIGNORINA distinta, assolto corso commerciale, tenitrice libri, corrispondente italiano, tedesco, cognizioni francese, principiante, cerca posto seria casa commerciale industriale, miti pretese. Gentili offerte sotto «Orfana 19» al Piccolo. 9038 C

SIGNORINA pratica scrittoio, offresi quale cassiera, impiegata; cognizione tedesco, contabilità. Offerte «Volonterosa» Piccolo. 6103 C

SARTA tedesca, brava da donna e biancheria, cerca lavoro domicilio o fuori di casa. Via S. Lazzaro 19, pianoterra. 9546 C

SARTA confeziona vestiti elegantissimi, prezzi miti. Via Toro 5, terzo. 9544 C

VIAGGIATORE prossima partenza Dalmazia, cerca serie rappresentanze. Offerte sub «Scrupoloso» Piccolo. 9583 C

SARTA fina offresi a giornata. Offerte sub «Capace 6216» Piccolo. 6216 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTA sellaio, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5945 D

APPRENDISTA già pratico orefice cercasi. Indirizzo Piccolo. 6172 D

CORRISPONDENTE con conoscenza italiano, tedesco e possibilmente francese, dattilografia, stenografia, cercasi da primaria ditta in spedizioni in Fiume. Offerte sub «A. B.» al Piccolo. 13723 D

CASSIERA cercasi mensili corone 70, Primo salone Baldussi, Via Poste 3. 6120 D

DATTILOGRAFA celere, con paga e diritto a pensione, perfetta italiano, tedesco, con bella calligrafia, servizio 9-2; escluse principianti. Offerte «Intelligente N. 100» posta centrale verso scontrino. 6088 D

GARZONA stiratrice cercasi prontamente. Via Giulia 37, IV. 9511 D

GIOVANE impiegata-cassiera, con conoscenza lingua italiana e tedesca, paga iniziale cor. 40 mensili, cercasi. Offerte con referenze sub «Cip» al Piccolo. 6167 D

GARZONE pratico per pistoria cercasi. Via Raffineria N. 9, Siega. 6145 D

IMPIEGATO contabile, versatissimo conteggi, con conoscenza perfetta dell'italiano-tedesco, possibilmente altre lingue cerca ditta primaria per posto di fiducia. Seri riflettenti chiedano indirizzo al Piccolo. 6111 D

LAVORANTE brava e garzona gilettante, fini, cercansi. Turi, Via Coroneo N. 5. 9533 D

MEZZA lavorante sarta donna e garzona, cercansi. Via Acque N. 22, piano V. 9518 D

OPERATORE per cinematografo provincia con cauzione corone 500, lo si desidera come socio o come direttore, cercasi. Indirizzo Piccolo. 13726 D

PRATICANTE scrittoio con cognizioni lingua tedesca, cercasi. Offerte dirigere sub «Bella calligrafia 9671» Piccolo. 9671 D

RAGAZZO cercasi per negozio fiori. Corso ventotto. 6201 D

RAGAZZO cercasi per lavori di trattoria. Punto franco n. 4, trattoria. 9509 D

RAGAZZO cercasi per macelleria. Via Media N. 10. 9603 D

RAGAZZO mezzo facchino, cerca la libreria Chiopris. 9522 D

RAGAZZO friulano, cercasi per primaria società. Piazza Grande 7, mezzanino. 9521 D

RAGAZZO pratico cercasi per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 6079 D

RAGAZZINA per cucire, cercasi. Tintoria Boegan, Via Farneto 9. 9525 D

RAGAZZO per banco pasticceria, cercasi con o senza vitto. Indirizzo Piccolo. 6094 D

RAGAZZO praticante 14-16 anni, cercasi da primaria Agenzia marittima. Indirizzo al Piccolo. 6077 D

RAGAZZO buona paga cercasi per negozio di cappelli. Indirizzo al Piccolo. 12234 D

SIGNORINA con perfetta conoscenza italiano e tedesco, dattilografia e stenografia, cercasi prontamente presso ditta in costruzioni. Offerte «Cemento armato» al Piccolo. 5790 D

SARTA brava in bianco, cercasi per distinta famiglia. Presentarsi dalle 4-5 pom. Via Crociera 1, III, destra. Fano. 5676 D

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, con perfetta conoscenza italiano e specialmente tedesco, cercasi prontamente per importante opificio Gorizia. Offerte con pretese sub «Corrispondente», fermo posta centrale, Gorizia. 13714 D

SIGNORINA cercasi prontamente quale venditrice pratica in ramo chincaglie presso Gran Bazar Spiegl, via delle Poste n. 1. 9578 D

STIRATRICE abile cucito cercasi due giorni settimana; (richiedesi buone referenze). Stadion 4, II, sinistra. 9519 D

SIGNORINA per lavori ufficio e cassa cercasi prontamente. Offerte sub «Deutsch 6206» Piccolo. 6206 D

VENDITRICE pratica, buoni attestati, cercasi spaccio tabacchi. Piazza Cavana 3. 5999 D

VIAGGIATORI, agenti che visitano clientela privata, cercansi per la vendita di stoffe per vestiti da uomo. Accordasi forte provvigione. Offerte sub «Tuchexport 712» fermo posta Bruna. 82700 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA bene ammobiliata, vista mare, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6175 B

CAMERA grande, ammobiliata, uno due letti, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 6041 E

CAMERA con due letti e camerino da affittare. Madonnina 11, porta 5. 9582 E

CAMERA ammobiliata, con vitto, affittasi, Tiziano 4, primo, porta 5. 9571 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, e una vuota affittansi. Fonderia 3, p. IV, destra, prontamente. 9574 E

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente. Felice Venezian 24, III, sinistra. 9570 E

CAMERA ammobiliata affittasi, volendo vitto, una due persone. Bosco 10, p. 7. 6104 E

CAMERA ammobiliata, davanti, affittasi prontamente. Via Nuova 11, II, sinistra. 12243 E

CREATURA prenderebbesi a pensione in campagna. Indirizzo al Piccolo. 6147 E

CAMERA ammobiliata affittasi a giovane onesto. Carradori 16, quinto, porta 13. 6163 E

CAMERA con due letti affittasi. Via Cologna N. 9, IV. 6135 E

CAMERA bene ammobiliata, presso piccola famiglia tedesca, affittasi cor. 36, vicino Stazione Meridionale. Via Ruggero Manna 12, II, porta 9. 9587 E

COMPAGNO di stanza con vitto, cercasi. Solitario 14, I. 9643 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Farneto 10, IV. 6188 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Barriera vecchia 9, I. 9667 E

CAMERA ammobiliata affittasi presso signora sola. Via Farneto 26, IV piano. 9513 E

CAMERA ammobiliata affittasi una due persone. Acquedotto 31, I, sinistra. 9575 E

CAMERA bene ammobiliata, casa signorile, affittasi. S. Lazzaro 14, III. 9651 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, davanti, nettezza, affitta piccola famiglia, a signora, signorina. Belvedere 12, primo, porta 5. 9640 E

CAMERA due finestre, bellissima, ammobiliata, affittasi. Via del Lloyd 14, Campagna. 6165 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Corso 26, terzo. 6214 E

CAMERA bella, ammobiliata, prontamente affittasi, prezzo mite. Zovenzoni 5, I, sinistra. 6210 E

CAMERINO con letto affittasi prontamente. Acquedotto 31, III, destra. 9655 E

CAMERINO ammobiliato o camera vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. - Indirizzo al Piccolo. 6197 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi. - Via Cecilia 13, porta 4. 9649 E

CAMERA ammobiliata, volendo due letti, buon vitto, affittasi. Artisti 10, secondo. 9601 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Acquedotto 22, V. 9523 E

CAMERA disobbligata, ammobiliata, vuota, altra splendida grande per signora, affittansi. Barriera 8, II. 6064 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Giorgio Vasari N. 10, porta 12. 6070 E

CAMERA ammobiliata affittasi presso signora sola. Madonnina N. 11, porta 1. 6080 E

CAMERA con vitto, due letti, affittasi. Via Torre bianca 15, porta 11. 6045 E

CAMERA ammobiliata affittasi con uno o due letti, quasi ingresso libero. S. Lazzaro 8, IV, porta 9. 9556 E

CAMERINO ammobiliato, netto, trova giovane pulito. Gaspara Stampa 5, quinto. 9534 E

LETTO buono affittasi a onesto giovanotto. Barriera 12, porta 12. 9594 E

STANZA bella, ammobiliata, mobili nuovi, affittasi presso signora sola. Pondares 8, porta 16. 9399 E

STANZA (due) elegantemente ammobiliate una letto, altra visita affittansi pressi Parini. Indirizzo Piccolo. 6939 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente, con uno eventualmente due letti. Acquedotto 60, II, porta 14. 5918 E

STANZA ingresso libero, affittasi, rifiettesi soltanto persona seria. Via Caserma 8, secondo. 6002 E

STANZETTA bella, ammobiliata, altra bellissima, sul davanti, ottimo vitto, modico prezzo. Toro 11, IV, angolo Farneto. - 9454 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente a un signore. Zonta 5, porta 8. 5987 E

STANZA ammobiliata, affittasi presso piccola distinta famiglia tedesca, paraggi Meridionale. Indirizzo Piccolo. 5993 E

STANZA signorile, uno, due letti, bagno, luce elettrica, finissimo vitto. Nuova 9, porta 11. 9503 E

STANZA bellissima, ammobiliata, vitto, affittasi prontamente. Barriera 7, III. 9502 E

STANZA ammobiliata, bella, affitterebbesi, cor. 24. Acquedotto 58, porta 19. 9506 E

STANZA grande, ammobiliata, due letti, affittasi prontamente. Torrebianca 18, I. 6030 E

STANZA ammobiliata, ariosa, chiara, affittasi prontamente. Giustinelli 2 A, mezzanino. 9485 E

STANZA bellissima, grande, elegantemente ammobiliata, uno due letti, gas, ottima pensione, affittasi, prezzo mite. Via Nuova 27, quarto. 5836 E

STANZA grande bellissima, ammobiliata, ingresso libero, primo piano, affittasi con uno o due letti. Via Malcanton 12, I. 5800 E

PENSIONE privata offresi a distinti signori, cucina italiana, tedesca, variata giornalmente dolci, frutta, volendo stanza, cor. 56 mensili. Via Lavatoio N. 1, primo. 9359 E

STANZA ammobiliata, vista al mare, affittasi. Spiridione 12, IV. 9380 E

STANZA bene ammobiliata, uno, due letti, affittasi 1. luglio presso coniugi soli. Acquedotto 85, porta 11. 9472 E

STANZA con poggiuolo, ammobiliata o vuota, da affittare. Via Barriera vecchia N. 27, II piano, porta 9. 9481 E

STANZA elegante, ammobiliata, affittasi. Via Belvedere 26, II, porta 12. 6067 E

STANZA bellissima, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Sebastiano 1, primo. 9524 E

STANZINO arioso soleggiato cedesi gratis a donna pulita, onesta, in cambio aiuto leggeri lavori domestici presso coniugi con una bambina. Indirizzo Piccolo. 6065 E

STANZA lussuosamente ammobiliata, volendo due letti, centro, affittasi a distinti signori. Indirizzo Piccolo. 6078 E

STANZA sul davanti, disobbligata, tutto nuovo, unico subinquilino, cor. 25. Manzoni 15, porta 10. 9510 E

STANZA quasi ingresso libero, ammobiliata, affittasi. Corso 43, porta 7. 9532 E

STANZA ammobiliata, davanti, casa nuova, mitissimo prezzo, affittasi. Raffineria N. 5, II, destra; principio Barriera. 6093 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via S. Michele prolungata 40, III, casa nuova. 6090 E

STANZETTA bellissima, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Tiziano 9, primo, porta 9. 6096 E

STANZA bellissima, ammobiliata, unico subinquilino, affitta distinta famiglia. Giulia 17, porta 12. 6089 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Boschetto 11, primo, destra. 6075 E

STANZA bella con buonissimo vitto, affittasi. Acquedotto 75, terzo, sinistra. 6199 E

STANZA davanti, una, due persone, affittasi. Coroneo 13, porta 6. 9644 E

STANZA elegante, ammobiliata, affittasi. Via Canova 12, I, porta 4. 9636 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi pressi piazza Giuseppina. Indirizzo al Piccolo. 6130 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Madonna del mare 3, II, destra. 12237 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Corso N. 10, III, porta 8. 6152 E

STANZA elegantemente ammobiliata, casa signorile, affitta distinta signora; eventualmente buon vitto. Zovenzoni 6, primo piano, sinistra. 9624 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi, eventualmente vitto. Via Gatteri 10, I, destra. 6180 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi primo luglio. Via Caserma 5, primo. 9637 E

STANZA ammobiliata, due letti, affittasi prontamente. Piazza Leonardo Vinci 4, II, porta 10. 9592 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, massima pulizia, affittasi a distinto signore, unico subinquilino. Machiavelli 34, III, sinistra. 6164 E

STANZA lussuosamente ammobiliata, grande, bagno, gas, affittasi. Acquedotto 56, porta 11. 9665 E

STANZA ammobiliata, affittasi presso famiglia tedesca. Vittoria Colonna 6, 2. 9590 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi, corone 26. Via Commerciale 342, I, vis-à-vis 42 (Pendice Scorcola). 9648 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente. Via Tigor 5. 9656 E

STANZA bella, ammobiliata nuovo, oppure stanzetta, affittansi prontamente presso piccolissima famiglia civile. Coroneo 29, porta 9. 9629 E

STANZA, desiderando vitto, affittasi. Piazza Caterina 4, IV, sinistra. 9631 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Farneto N. 18, piano III. 9650 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Molingrande 20, II. 9641 E

STANZA ammobiliata affittasi anche per due amici. Canova 12, I, porta 3. 6116 E

STANZA ammobiliata uno o due letti, affittasi, acqua, gas, bagno, Santa Lucia 4, primo. 9577 E

STANZA ammobiliata, quasi ingresso libero affittasi ad unico subinquilino. - Farneto 38, mezzanino. 6110 E

STANZA vitto, affittasi a giovanotto, corone 14 settimanali. Madonnina 11, p. 9. 9572 E

STANZA grande, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 6112 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Fonderia 4, terzo. 9568 E

STANZA ammobiliata, sul davanti, affittasi prontamente. Salice 4, p. IV. 6099 E

STANZA ammobiliata, bella vista davanti, affittasi. Romagna 26, III, porta 6. 6058 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Via Bachi 17, II, sinistra. 6040 E

STANZA elegantemente ammobiliata, finissimo vitto, affittasi. Zovenzoni 3, secondo, sinistra. 6115 E

STANZA ammobiliata, affittasi presso piccola distinta famiglia. Olmo 2, terzo, porta 19. 6117 E

STANZE due, ammobiliate, salotto, cucina, anche singole, scrupolosa nettezza, affittansi. Chiozza 9, I. 6119 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, eventualmente vitto, cecasi fuori del centro, presso signora sola. Offerte dettagliate sub «S. H.» al Piccolo. 5919 F

CAMERA ammobiliata, ingresso sulle scale, non più alto del secondo piano, cercasi prontamente. Offerte sub «N. 910» al Piccolo. 5883 F

CAMERA ammobiliata, elegante, vicinanze Piazza Lipsia, eventualmente con vitto, cercasi prontamente. Offerte sub «Ingegnere 9538» Piccolo. 9538 F

STANZETTA ammobiliata cerca per agosto signore, pressi Goldoni. Offerte nettezza e prezzo Piccolo. 9567 F

STANZA ammobiliata, cerca signora presso levatrice. Gentili offerte «Marittimo» Piccolo. 9563 F

STANZA elegantemente ammobiliata, pulitissima, eventualmente ingresso libero, cercasi per 15 luglio presso famiglia che parli tedesco. Offerte con indicazione prezzo sub «F.S.» al Piccolo. 6138 F

STANZA ammobiliata, bella, due letti, cercano coniugi soli per un mese. Offerte «Prezzo 333» Piccolo. 9549 F

STANZA vuota, campagna presso città, cercasi stabilmente da impiegato solo. Offerte «Duraturo 6144» al Piccolo. 6144 F

STANZA ammobiliata, grande, oppure due piccole, possibilmente pressi Giardino pubblico, cerca distintissima signora pensionata presso distinta famiglia. - Offerte «Soleggiata 6208» Piccolo. 6208 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ARITMETICA, contabilità commerciale e Stato, tenitura (completa), apprendonsi in sei lezioni. Madonnina 9, III, «Minerva». 12241 G

APERTURA lunedì 1. luglio lezioni combinate di contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, corrispondenza commerciale, lingue italiana, tedesca, dattilografia con dieci dita, sotto continua dettatura dell'insegnante. Onorario corone sette, dieci, sino venti mensili (giornalmente lezione). Studio Cernè, Stadion 11. 6084 G

APERTURA di nuovi corsi speciali di solo taglio, in luglio, durata un mese; ultimo corso della stagione; inscrizione giornalmente. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 9537 G

CONVITTO, Doposcuola, Corsi accelerati. Aperto anche durante vacanze. Sorveglianza domestica. Preparazione esami ammissione, riparazione, specialmente latino, greco, tedesco, matematica. Scolari bocciati possono riacquistare anni perduti. Insegnano professori specialisti. Accettansi semiconvittori. Retta mite. - Informazioni dalla Direzione Istituto Educativo, S. Michele 14. 9669 G

CROATO-serbo, sloveno, russo, inglese, francese, italiano, tedesco, spagnuolo, portoghese (metodo «University», celerissimo, facile per chiunque). Madonnina 9, III, «Minerva». Traduzioni in tutte le lingue. 12260 G

GIOVANE italiano, toscano, impartirebbe lezioni di italiano e latino private e in casa propria, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 6049 G

MAESTRA italiana, impartirebbe istruzione fanciulli o fanciulle, famiglia anche tedesca, villeggiatura ultimo luglio settembre; miti pretese. Offerte «Libertà» al Piccolo. 5781 G

MISS Hancock (Univ. Diploma) English Lessons. Via Cavana 19, primo piano. 12238 G

MANDOLINO, violino, chitarra, apprendonsi due mesi, con metodi facilissimi, celeri, da bravo maestro. Via Barriera 32, terzo. 9581 G

MAESTRA piano e tedesco, 4 ore settimanali, cercasi. Offerte con prezzo «Musica 9586» Piccolo. 9586 G

SIGNORA italiana, toscana assumerebbe istruire bambini e condurli a passeggio in qualche ora della mattina. Indirizzo Piccolo. 6050 G

STUDENTE universitario, abile, offresi corripetitore durante vacanze; preparerebbe esami riparazione specie lingue. Offerte sub «Provetto» Piccolo. 6109 G

SIGNORINA assolto scuole commerciali tedesche impartisce lezioni italiano, tedesco a fanciulli. Indirizzo al Piccolo. 6076 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BUSTO da donna fu smarrito ieri 27. Il rinvenitore riceverà adeguata mancia portandolo indirizzo Piccolo. 6170 H

CIONDOLO oro smarrito via Nuova, San Lazzaro, Corso. Essendo cara memoria generosa mancia a chi lo porta in Corso 30, I. 6139 H

ORECCHINO con brillanti, legato in argento smarrì signorina nei pressi passeggio Sant'Andrea. Generosa mancia all'onesto rinvenitore. Da portarsi in via delle Poste n. 1, Grand Bazar Spiegl. 9579 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO quattro stanze, cucina, comfort, cercasi in campagna città. Offerte «Aria 6066» Piccolo. 6066 I

APPARTAMENTO d'una stanza e cucina, cercasi per 24 agosto. Offerte «9636» Piccolo. 9636 I

APPARTAMENTO 2-3 stanze, accessori, con giardino, cercasi prontamente. Offerte con prezzo Capitano porto Grado. 6171 I

CAMERE 4, camerino, bagno, primo, secondo, cercansi 24 agosto, pressi P. Lipsia, Tommaseo, Goldoni, Stadion. Sollecite offerte Piccolo sub «Pola». 800 I

CASETTA colonica Barcola Gretta, 3—4 stanze, orto, cercasi lunga affittanza. - Offerte indicando pigione «Secondo 6051» Piccolo. 6051 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

VILLINO Scorcola, due appartamenti, cercasi per agosto in affitto. Offerte dettagliate sub «Scorcola» Piccolo. 6053 I

APPARTAMENTI signorili tre, quattro stanze, bagno, camerino, poggiuolo, acqua, gas, prezzi da convenirsi, affittansi per il 24 agosto nel nuovo stabile Passeggio Sant'Andrea 40 (vis-à-vis la torre del Lloyd). Informazioni Zonta 5, telef. 21-64. 4406 L

APPARTAMENTI: una, due, tre stanze con acqua in cucina, dal 24 agosto affittasi tosto e pel 24 agosto. Via Amerigo Vespucci 8, S. Giacomo. 9461 L

APPARTAMENTO affittasi col 24 agosto, composto di quattro locali, closet, cucina, poggiuolo su corte, nello stabile N. 47 via del Lazzaretto vecchio, V piano, prezzo cor. 850 più tassa pigioni. Per informazioni rivolgersi in Piazza della Borsa N. 12, II piano. 8925 L

APPARTAMENTI affittansi per agosto via del Lazzaretto vecchio N. 47, I e III piano, sei stanze più camerino da bagno, camera per servitù, poggiuoli, soffitta, illuminazione elettrica, ascensore, riscaldamento centrale ad acqua calda, illuminazione elettrica delle scale, vacuum cleaner, telefono ecc., ecc. Prezzo cor. 2700 più accessori. Per informazioni rivolgersi in Piazza della Borsa N. 12, II piano. 8927 L

APPARTAMENTO affittasi per agosto, via del Lazzaretto vecchio N. 47, II piano, quattro stanze più camerino da bagno, stanza per la servitù, poggiuoli, soffitta, illuminazione elettrica, ascensore, riscaldamento centrale ad acqua calda, illuminazione elettrica delle scale, vacuum cleaner, telefono ecc. ecc. Prezzo cor. 1900 più accessori. Per informazioni rivolgersi in Piazza della Borsa 12, II piano. 8928 L

APPARTAMENTI affittansi col 24 agosto nello stabile via di Vienna N. 4, I piano, composto di sei stanze, stanzino da bagno, camera per la servitù, terrazza, soffitta, dispensa, illuminazione elettrica ecc., ecc. Prezzo cor. 3000 più tassa pigione. Per informazioni rivolgersi in Piazza della Borsa N. 12, II piano. 8924 L

APPARTAMENTI adatti per scrittoi, ambulanze ed abitazioni, composti di quattro, cinque e sei stanze, anticamera, corridoio, stanza da bagno, stanzino di servizio, dispensa, «closet», cantina, cucina, e terrazza, oppure appartamenti di undici stanze, stanzino di servizio, dispense, stanza da bagno, cucina, due «closets» e cantina, poggiuoli sulla facciata, sono d'affittare per il 24 agosto nella nuova palazzina via della Fontana N. 11 (attigua alla casa N. 26 di via Stadion. Massimo lusso e comfort, come parchetti, lastre ornamentali, portavoce, sonerie elettriche, gas per calefazione ed illuminazione, nonchè luce elettrica in tutti i locali, acqua, focolai economici, ecc. ecc., inoltre sono ancora disponibili negozi di uno e due fori. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi sopraluogo dalle 3 alle 6 pom. Telefono 19-35, oppure via Zonta 5, primo piano, telefono 21-64. 8891 L

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

Il fantasma con la veste di fuoco

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(5)

— Ah! poverina! - esclamò. - E' tutta fredda.

Francoise, lo si comprende, ne fu scossa.

Era davvero la sera delle avventure.

Fortunatamente non si trattava che di una sincope, di cui si avrebbe presto avuto ragione con leggiere cure.

Anzi, mentre Dolores le slacciava gli abiti, la madre agitò le braccia.

E nell'istante in cui la dottoressa le avvicinava i sali al naso essa balbettò:

— Mio figlio...

— E' salvo. Non temete più - rispose Francoise.

Poi seguì un doppio grido:

— Tu, Francoise!

— Tu, Francisca!

Si erano riconosciute.

Il caso, padrone dei destini umani, ravvicinava, dopo dodici anni, due delle tre inseparabili amiche dell'istituto Mantin e le ravvicinava in circostanze veramente meravigliose.

Senza cercarlo, senza volerlo, Francoise Reynier metteva in pratica il giuramento che le tre giovanette avevano pronunciato anni addietro, prima di separarsi.

— Tu m'hai restituito mio figlio!... m'hai reso il mio Renato! - diceva Francisca fra i singhiozzi. - Oh! è un segno della Provvidenza. Lo vedi bene che abbiamo avuto ragione di giurarci amicizia, malgrado tutto.

— Mia cara, tutto ciò è prodigioso come nei racconti delle fate.... Dire che tu vivevi a due passi da me e ch'io non ne avevo pur il sospetto.... Ma questa non è l'ora di scambiarsi confidenze... Tuo figlio dorme; lasciamolo riposare.... Tu stessa hai bisogno di riposo ed aggiungo che anch'io sarò ben felice di trovare il mio letto... Sono spossata.... A domani le confidenze ed i ricordi.

— Sì, sì; tu mi dirai tutto quello che hai fatto durante questi dodici anni... io ti racconterò la mia vita... Il mio Renato non corre più nessun rischio, nevvero?

— No, nessuno... Egli passerà una buonissima notte, te l'assicuro.... Su dunque, buona sera, mia cara Francisca... Cerca di dimenticare tutte queste emozioni e dormi... In caso, il dottore t'ordina il cloralio.... Ne hai qui?

— Sì, perchè vado frequentemente soggetta ad insonnie... A domani, a domani... Quanto sono felice... Ah! se tu sapessi come ero disperata!... Io credo, sai, che non sarei sopravvissuta a mio figlio.... Egli è tutta la mia gioia... la mia sola ragione d'esistere.

— Ma... suo padre?

Una ruga traversò la fronte pura della giovane madre ed un'ombra le velò gli occhi.

— Suo padre! suo padre! - essa mormorò. - Dio! che avrebbe detto se suo figlio fosse morto? Su questo punto noi siamo perfettamente d'accordo... Noi adoriamo la nostra creatura... Il senso della paternità è così forte in lui che ha quasi i caratteri di una malattia.

— Tuo marito è assente?

— Sì; ma l'aspetto da un minuto all'altro... Vedrai come saprà ringraziarti... La sua riconoscenza sarà pari alla mia...

— Io scappo intanto... Noi siamo due terribili ciarliere... Buona notte... Fiducia e coraggio....

Si abbracciarono e si baciarono teneramente e si separarono sul pianerottolo.

La cameriera condusse Françoise di sotto nel vestibolo, dove il portinaio aspettava per riaccompagnare la dottoressa a casa.

Nel momento in cui giungevano al portone, si udì risuonare la tromba di un'automobile.

— Scusate, signora - fece il portinaio. - E' il padrone che vuol entrare.... Permettetemi d'aprire.

Françoise si trasse un po' da parte, mentre l'uomo spalancava i due battenti.

Quasi subito una ricca «limousine», dal faro possente, entrò descrivendo una larga curva nei viali del giardino.

L'interno della vettura è rischiarata elettricamente e la giovane dottoressa, vedendo un uomo nell'interno, disse:

«E' il padre del piccolo Renato, senza dubbio».

Quell'uomo sollevò la testa.

Françoise scorse una barba corta e bionda, un naso aquilino, un viso ovale e fu presa da un grandissimo turbamento.

Fu un turbamento così profondo ch'essa cercò istintivamente d' appoggiarsi contro un albero e, se la notte non fosse stata così buia, si sarebbe visto il suo pallore.

Quell'uomo, quella figura, quei lineamenti appena intravvisti le ricordavano lo chauffeur fantasma, l'apparizione del quale l'aveva di recente agghiacciata di spavento.

Subito Françoise prova la tentazione di correre, d'andar a porsi sul passaggio della vettura per rassicurarsi, per dissipare la dolorosa illusione.

Ma, mentre questi pensieri si affollavano tumultuosamente nel cervello della giovane, l'automobile s'è fermata davanti alla gradinata esterna ed il padrone è entrato.

Dal canto suo il portinaio ha rinchiuso il pesante portone e la invita ad incamminarsi.

Essa torna a casa macchinalmente, procedendo come un automa, colla mente altrove.

Geltrude, la quale non aveva voluto mettersi a letto prima del ritorno della padrona, non si tenne dall' interrogarla, ma fu indarno.

— Il bambino è fuori di pericolo - rispose la dottoressa. - In quanto al resto, non conta.... E' tardi.... Bisogna che vada a dormire.

Françoise si rinchiuse nella propria camera, si svestì e si coricò; ma invano cercò riposo.

Il suo corpo scotta; il suo cervello è in fiamme.

— Perchè la vista del marito di Francisca l'ha messa tutta sossopra? Quali sono le memorie penose che quella vista ha ridestato in lei?

E' bastato un incontro per risuscitare il passato defunto, i dolori, i disinganni atroci, che han segnato i primi passi di sua vita.

— Triste, triste serata! - sospirò Françoise. Tutto sembra cospirare contro di me.... Mi credevo d'aver riconquistata la calma, d'essere guarita di corpo e d'anima.... Non pensavo più a nulla.... Ricominciavo una nuova vita... Dovrò adesso immaginare in ogni uomo biondo colui che mi ha fatto tanto male?.... D'altronde, pensare a colui m'irrita, mi ferisce, mi sdegna.... E' come un veleno che s'infiltra nelle mie vene.... Ah! Dio mio! dormire.... dimenticare... dimenticar davvero...

Le lagrime le sgorgarono dagli occhi, amare come fiele, cocenti come un acido.

Era la fine d'una crisi crudele.

Fiaccata, la giovane finalmente s'addormentò.

Quando tornò il giorno ed il sole illuminò la sua stanza, essa dormiva ancora d'un sonno pesante, col viso gonfio dal pianto e così pallido in mezzo all'oro acceso de' suoi capelli che pareva il viso d'una morta.

II.

Alle otto del mattino Françoise finiva d'abbigliarsi per correre al capezzale del piccolo ammalato; sentiva anche il desiderio ben naturale di rivedere l'amica.

— Gertrude - disse alla domestica - non tornerò, senza dubbio, che per la colazione. Non impensierirti.... Anzi, se non sono qui a mezzogiorno, fa colazione senza di me. Vorrà dire che m'han tenuta alle Chartrettes. E' tutta una storia, che ti racconterò poi; non aver paura, vecchia curiosa.

E partì con passo abbastanza allegro.

Al gran sole d'estate, nella bionda luce viva di quella bella giornata, Françoise appariva gentile e seducente come una volta, quando l'abbiamo intravvista fanciulla.

Il fiore s'è dischiuso e brilla radioso.

Ha la bocca vermiglia, gli occhi lucenti; i suoi cappelli sembrano fatti coi raggi del sole e le cingono la testa come un'aureola.

Altre sono più belle, più rigogliose; ma nessuna può pareggiare il suo fascino ed i cuori vanno istintivamente a lei.

Perchè? Perchè dalla piega delle sue labbra, dalla dolcezza del suo sguardo, si sente subito ch'essa è buona e compassionevole.

ELY MONTCLERC. *(Continua)*

†

BICE de VOLPI MONVOLPE

nata BAZZONI

spirò improvvisamente stamane.

Con l'animo straziato, la madre CLEMENTINA BAZZONI, il figlio GIORGIO, il genero ANDREW LLOYD col figlioletto FRANKLYN, le sorelle AURELIA GLANZMANN e LIDA MARTIGNONI, a nome anche degli altri parenti, danno agli amici la triste notizia.

Il trasporto funebre avrà luogo domenica 30 corr, alle ore 11 ant. direttamente al Camposanto di Barcola.

TRIESTE, 28 Giugno 1912.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

Pietro de Papy

Capitano della Soc. «Dalmatia»

cessava di vivere oggi a mezzodì dopo lunga malattia munito dei conforti religiosi lasciando nel più profondo dolore la consorte MARIA nata RADINOVICZ ed i figlioletti GIOVANNI, ANNA e PAOLO, la suocera TERESA RADINOVICZ ed il cognato TRIFONE.

I funerali del caro estinto seguiranno domenica 30 corr., alle 4 pom., partendo dalla casa di Piazza C. Romana 2.

Trieste, 28 Giugno 1912.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

I genitori FEDERICO ed ANNA MRAKITSCH nata TROCCA anche a nome dei nonni e di tutti gli altri congiunti, col cuore angosciato partecipano agli amici e conoscenti che quest'oggi crudo morbo rapiva al loro amore il loro unico bambino

CARLO

nella tenera età d'anni 2 e mezzo.

Il trasporto della spoglia adorata seguirà Domenica 30 corr. alle ore 4.30 pom., partendo dalla casa n. 11 di via della Barriera vecchia.

Trieste, 28 Giugno 1912.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

Stamane alle 8.30 spirava nel bacio del Signore munito dei S. S. Sacramenti

Domenico de Pità

i. r. revidente di finanza i. p.

L'inconsolabile consorte anche a nome degli altri congiunti, presenti ed assenti ne dà la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto della mortale spoglia seguirà sabato 29 corrente alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla casa n. 18, di via del Belvedere.

Trieste, 28 giugno 1912.

Serva il presente quale diretta partecipazione

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

†

FILIBERTO ZUCCA

d'anni 34, fu rapito improvvisamente all'affetto dei suoi cari ieri mattina.

Le desolate sorelle ANGELINA, IRREDENTA STUPARICH, ROSA SAMEGHINI ed i cognati IRENEO STUPARICH e FRANCESCO SAMEGHINI in unione a tutti gli altri congiunti ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto dell'adorata salma seguirà direttamente al Camposanto, sabato 29 corr. alle ore 6 pom., dalla via Giorgio Vasari n. 18.

Trieste, li 29 Giugno 1912.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

APPARTAMENTO comfort moderno, cinque camere, accessori, affittasi agosto, corone duemila. Piazza Ponterosso 2, III. 9323 L

APPARTAMENTI moderni, 6 stanze, camerino, bagno, cucina, 2 ripostigli, affittansi prontamente e per agosto nello stabile Via Fontana 9. Rivolgersi amministrazione Klauer, B. Cellini 2. 5948 L

APPARTAMENTI di 3 e 5 stanze, affittansi per 24 agosto, Piazza Borsa 14. Rivolgersi amministrazione Klauer, B. Cellini 2. 5949 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, cantina, I e II piano, cor. 750 più accessori, affittansi per 24 agosto. Acquedotto 85. 5793 L

APPARTAMENTO splendido, quattro spaziosissime stanze, camerino bagno, stanzetta domestica, acqua, gas, splendida vista, subaffittasi 24 agosto al prezzo di 1400 corone tutto compreso. Rivolgersi Ceraria 14, pertineria. 5574 L

APPARTAMENTO splendido, piano secondo, soleggiato, Acquedotto n. 24, sette stanze, sala, comfort moderno, due ingressi, poggiuolo, anche divisibile. Informazioni Hirn, Manna 7. 8300 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino bagno, grande serra con piante e casetta due locali, prezzo mite. S. Anastasio 16, I. 8801 L

APPARTAMENTI modesti, e con moderno comfort, prezzi modesti, da 2 a 6 stanze. Hirn, Manna n. 9. 8803 L

APPARTAMENTI vasti, comfort moderno, 2 stanze, camerino, cucina, corone 650 e tre stanze, camerino, cucina corone 800 e 840 affittansi in stupende posizioni città. Rivolgersi scrittoio Massimo d'Azeglio 24, primo. 8669 L

APPARTAMENTO 1 sala, 6 camere, 2 anticamere, cucina, affittasi. Piazza della Borsa 9, II piano. 8634 L

APPARTAMENTI: da 2 e 3 stanze, camerino, comfort moderno affittansi 24 agosto. Via Pasquale Revoltella n. 26. Rivolgersi arch. Zaninovich, Scala Pauliana n. 333. 6039 L

APPARTAMENTO Corso uso uffici o lavoratorio, salone affittasi per agosto. Rivolgersi via Nuova 42, II, dalle 4-6. 9515 L

APPARTAMENTO cinque stanze angolo via San Spiridione-Corso, altro tre stanze, camerino, sette finestre in facciata Acquedotto pressi Politeama affittasi per agosto, condizioni convenientissime. Rivolgersi via Nuova 42, II, dalle 4-6. 9516 L

APPARTAMENTI soleggiati, moderni 2-3 stanze, cameretta affittansi. Visitabili oggi, domani, Giulia 74. 6044 L

APPARTAMENTI campagna tre, quattro camere, affittansi agosto, magazzino per industria falegname affittasi prontamente. Cecilia 13, porta 7. 6042 L

APPARTAMENTI deliziosi, 3-5 stanze, bagno, camerino, terrazza, giardino, ecc., villa nuova, angolo Besenghi-Carpaccio, affittansi buone famiglie, agosto. 6121 L

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, due, quattro stanze, camerino, camerino bagno, cucina, poggiuolo, veranda, massimo comfort moderno, affittansi anche prontamente Via Pasquale Revoltella 64, Pol. e 63 Pol., pigione convenirsi. Rivolgersi Via Madonna del Mare 16, amministratore R. Albrecht, 1.30-3 pom. 9547 L

APPARTAMENTI, splendidi, tre, quattro stanze, camerino bagno, cucina, massimo comfort, luce elettrica, appigionansi pel 24 agosto, nuovo stabile Via Istituto N. 22. 9562 L

APPARTAMENTO splendido, II piano, di angolo, comfort moderno, quattro stanze davanti, due poggiuoli, stanzino, stanzino bagno, cucina, cantina, affittasi per agosto. Via Margherita N. 5, angolo via Giulia. 9550 L

APPARTAMENTI bellissimi, comfort moderno, tre stanze, stanzino, stanzino bagno, cucina, cantina, affittansi 24 agosto. Via Margherita N. 5, angolo via Giulia. 9551 L

APPARTAMENTI tre camere e cucina affittansi 24 agosto. Via Belvedere 75; rivolgersi dal portinaio. 9552 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, acqua, accessori, affittasi prontamente cor. 512. Malcanton 16. 9528 L

APPARTAMENTI comodità moderne, due, tre camere, camerino, cucina, affittansi. Via Tor San Lorenzo 2 (angolo via S. Michele); rivolgersi Almerigotti, S. Nicolò 32. 9527 L

AMMEZZATO splendido, adatto uso negozio con due locali, affittasi prontamente nella Palazzina Terni, Via S. Nicolò 34. Corone 900. 6154 L

AMMEZZATO uso scrittoio, affittasi per il 24 agosto nella *Palazzina Terni*, Via S. Antonio 6. Corone 600. 6155 L

APPARTAMENTO splendido affittasi prontamente nella Palazzina Terni, Via S. Antonio 6, composto di tre stanze davanti, camerino e stanza da bagno; affitto corone 1600. 6156 L

APPARTAMENTO splendido, affittasi per il 2 agosto nella Palazzina Via S. Antonio 6, composto di tre stanze davanti, due stanze interne, di cui una da bagno; affitto cor. 1600. 6157 L

APPARTAMENTI signorili, affittansi via Felice Venezian 5, piano II, tre stanze, camerino, cucina e terrazza. Piano III, sala, cinque stanze, bagno, terrazza, luce elettrica. 9625 L

APPARTAMENTI moderni, 2, 3 camere, camerino, camerino per bagno, cucina, cantina, affittansi per agosto nei nuovi stabili via Donadoni, angolo via Media, e via Media 48. Amministrazione Clemencich. 9620 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, affittasi 24 agosto. Salita Promontorio 8. 6100 L

APPARTAMENTI splendidi, tre, quattro stanze, camerino bagno, cucina, massimo comfort, luce elettrica, ascensore, appigionansi in Via Giov. Boccaccio N. 29. 9661 L

APPARTAMENTI da affittare via Bonomo 1, casa nuova, tutto comfort: una, due, tre stanze, camerino, cucina, cor. 380, 560, 760. Rivolgersi Obst, Toro 1. 9379 L

APPARTAMENTI moderni tre camere, camerino, cucina, affittansi per agosto. Via Zamboni 2. 9611 L

APPARTAMENTI una, due, tre camere, camerino, saletta, terrazza, cucina, affittansi per agosto. Via Cologna 13. 9609 L

APPARTAMENTO di tre stanze e cucina affittasi per agosto. Via Raffineria N. 2. 9608 L

APPARTAMENTO sei camere, camerino, cucina, gas, giardino, divisibile due famiglie, affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 6126 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, giardino, cortile, cantina, soffitta cor. 500, affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 6146 L

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, casa nuova in via Navali, stupenda posizione, subaffittasi prezzo vantaggiosissimo. Indirizzo Piccolo. 6202 L

APPARTAMENTO affittasi. Wurschinger, via Stadion 10, III, 19. 6128 L

APPARTAMENTI splendidi di due camere, camerino, cucina, comfort moderno, affittansi per 24 agosto in via S. Vito 9. 6127 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, dispensa e cucina, affittasi per agosto. Via Gatteri N. 44. 9618 L

APPARTAMENTI elegantissimi, comfort moderno, due, tre camere, camerino, camerino per bagno, cucina, cantina, affittansi per agosto, via Bramante e S. Michele prolungata (stabili in costruzione). Amministrazione Clemencich. 9610 L

APPARTAMENTI signorili, tre, quattro stanze, camerino, camerino per bagno, cucina, affittansi per agosto. Via Giulia 32, Amministrazione Clemencich. 9612 L

APPARTAMENTO bellissimo, comfort moderno, tre stanze, camerino, cucina, affittasi per agosto. Via Boccaccio 2. 9613 L

APPARTAMENTI bellissimi, due stanze, camerino, cucina, affittansi per agosto. Via Donatello 529. 9615 L

APPARTAMENTI moderni, una, due, tre camere, camerino e cucina affittansi per agosto, via Pasquale Revoltella 465. Amministrazione Clemencich. 9616 L

BOTTEGA tre fori, affittasi col 24 agosto, prezzo corone 2500. Via Lazzaretto vecchio N. 47, angolo Salita Promontorio. Per informazioni rivolgersi in Piazza della Borsa N. 12, II piano. 8926 L

FONDO grande, interno, recintato, 2 entrate, vicinanze stazione Meridionale, affittasi prontamente. Via Belvedere 75. 9554 L

BOTTEGA di due fori, in facciata, affittasi prontamente o per agosto. Via Bramante 10. 9622 L

CAMERE 2, cucina, corone 40, acqua: San Giacomo, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6198 L

LOCALE centrica posizione, adatto per trattoria, buffet, negozio da commestibili ed altro, affittasi pel 24 Agosto prossimo, eventualmente anche prima. Indirizzo Piccolo. 6184 L

LOCALE grande, adatto uso studio o Atelier di pittura, ecc., affittasi per agosto. Via Coroneo 17. 9621 L

LOCALE bellissimo, chiaro, in facciata, adatto per negozio, eventualmente divisibile, affittasi prontamente o 24 agosto. Via Giulia 55. 9553 L

MAGAZZINO tre fori, in facciata, affittasi prontamente. Via Acque 7. 9619 L

MAGAZZINI vasti e chiari, eventualmente divisibili, affittansi prontamente oppure agosto. Via Giulia 32. Amministrazione Clemencich. 9623 L

MAGAZZINO vasto e chiaro affittasi per agosto. Via Paduina 9. 9617 L

MAGAZZINO vasto e chiaro, anche divisibile, affittasi per agosto nello stabile in costruzione via Bramante 6, angolo Scala Segantini. Amministrazione Clemencich. 9614 L

MAGAZZINO vasto, prezzo mite, appigionasi pronamente in Via Kandler N. 5. 9663 L

MAGAZZINI grandi, uno isolato, affittansi. Rivolgersi Via Madonna del Mare 16, II, amministratore R. Albrecht, 1.30-3 pom. 9548 L

MAGAZZINO 5 fori, sulla strada, pronto, prezzo mitissimo. Hirn, Manna n. 9. 8802 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 8917 L

MAGAZZINO grande, con cortile, adatto trattoria, affittasi per il 24 agosto nel nuovo stabile Passeggio S. Andrea 40 (vis-à-vis la torre del Lloyd). Informazioni Zonta 5 telefono 21-64. 4405 L

MAGAZZINO via Miramar 19, affittasi prontamente per cor. 1260 annue. Rivolgersi via Sanità 15, deposito birra. 5381 L

VILLA splendida, affittasi prontamente, Via Rossetti 65, composta di 12 locali. Rivolgersi Rossetti 68, Villa Lisetta. Corone 3500. 6158 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AUTOLANCIA perfetta, signorile, 10 persone, vendesi rara occasione. Indirizzo Piccolo. 6101 M

ARMONICA a due file, vendesi. Torrebianca 15, Trattoria. 6057 M

ARMADIO, armadietto, orologio per trumeaux, vendonsi. Via Coroneo 5, terzo, porta 26. 6131 M

AUTOMOBILE-vetturetta, 10 cavalli, due e quattro posti, garantita, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6182 M

ANTICHITA', mobili, quadri, libri, stampe acquista Agenzia Trebitz, S. Nicolò 31. 9539 M

BICICLETTA «Styria», ultimo modello, vendesi per occasione, cor. 150. Piazza Donota 4, II. 6173 M

BAGNO, scaldabagno a gas, riposè, cianfrusaglie, vendonsi. Via Fabbri 8, porta 7. 9653 M

BAULE moderno, vestiti, blouse, accappatoio, boa, manicotto astrakan, vendonsi. Santa Lucia 8, IV. 12244 M

BOTTAME usato da due a cinquecento acquistansi. Tiziano Vecellio 14. 6181 M

BANCO olio cinque caldaie complete vendesi. Inoltre scansie negozio, banchi, piccoli tinazzi rovere per olio, tutto nuovo, vendonsi anche singoli pezzi, a prezzi da convenirsi; approfittare occasione. Michelangelo 10, porta 4. 6205 M

BARCA nuova da vendere. Indirizzo al Piccolo. 6215 M

BAGNO doccia, buono stato, vendesi, prezzo mite. Via Maiolica 11, porta 6. 6108 M

BICICLETTA buonissima, contropedale, vendesi, cor. 75. Salita di Gretta 4, porta 7. 9565 M

BLOUSE battista splendide, eleganti (otto soltanto) vendonsi occasione, corone 5 e 7 scampolo seta grigia per vestito altezza 90 centimetri corone 3.80 metro. G. Vasari 17, porta 19. 9414 M

COLONNE Masegno, inferriate, ringhiere, risultanti da demolizione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5994 M

CAMERA matrimoniale moderna, scrittorio, armadio tre porte, vendonsi. S. Lazzaro 16, porta 4. 5937 M

CERCHI di gomma, vecchi, di vetture, acquistansi in qualsiasi quantità a migliori prezzi verso contanti. Offerte al Piccolo sub «Gomma». 9228 M

CAMERA matrimoniale, bellissima, solida, vendesi prontamente, annullamento matrimonio. Carducci 34, porta 5. 9453 M

CAMERA letto, opaca, moderna, vendesi. Via Alessandro Vittoria n. 1. 9566 M

CUTTER a vela o simile per 4 persone cercasi per agosto. Rivolgersi primotenente Lutz, Viale Tartini 2, Trieste. 9037 M

CAMERA da una persona cor. 80, credenza e tremeaux grande, specchio cor. 120, tappeto grandissimo, bello, cor. 60, lampade moderne gas cor. 70 vendonsi. Pasquale Revoltella N. 64. 6178 M

CAMERA matrimoniale vendesi prontamente causa matrimonio annullato. Tintore 8, I, destra. 9588 M

COLOMBI grandi, razza americana e nostrana, vendonsi. Corso 39, IV. 9642 M

CREDENZA, trumeaux, sedie gotiche, vendonsi. Zovenzoni 3, quarto, sinistra. 6185 M

CARROZZA ««vis-à-vis», da vendere e un carretto a 4 ruote uso facchino, buon prezzo. Chiozza 43. 9628 M

COPERTORI, 2 paia coltrinaggi bellissimi stoffa verde, più 3 paia vitrage, tutto quasi nuovo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6187 M

CUTTER, sei metri, stazza internazionale, corredo completo, perfettamente nuovo, del Cantiere von Hacht Amburgo, ed altro cutter piccolo, usato, buonissimo stato, vendonsi causa decesso proprietario. Scrivere Gianni, casella postale 453, Venezia. 82771 M

CARRETTINA a due ruote, comperasi. Muzzati, Squero Nuovo 1. 6192 M

CARRO a chiusura doganale, in buonissimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6213 M

CARROZZELLA nuova per bambino vendesi. Boschetto 11, primo piano, destra. 6074 M

CAMERA, cucina e attaccapanni, lavorazione garantita, vendonsi prezzi mitissimi. Via Parini N. 2, falegname. 6132 M

CASSAFORTE nuova grandezza 1, vendesi a prezzo favorevole. Indirizzo al Piccolo. 6125 M

DOG-KART con tende, bellissimo, per famiglia, vendesi. Via Paolo Diacono 2, Fabbro carraio. 6136 M

DIVANO letto splendido, foderato tappeto stoffa, vendesi metà prezzo, cor. 70. Barriera 16, quarto. 9562 M

DIVANETTO elegante quasi nuovo vendesi 16 corone. Indirizzo al Piccolo. 6043 M

GRAMMOFONO, grande apparato, compreso dischi, vendesi, cor. 48; occasione. Piazza Borsa 1, II. sinistra. 9647 M

LIQUORERIE (due) bene avviate, vendonsi. Informazioni: Via Ghega 10. 9419 M

LETTI due, bellissimi, un chiffonnier, vendonsi. Via Guardia 24, II. 9576 M

LANDAU bellissimo, in buonissimo stato, vendesi prontamente. Commerciale N. 26. 6179 M

MACCHINA Singer nuova vendesi cor. 76. Nuova 9, porta 11. 6209 M

MACCHINA cucire sistema Bombi, quasi nuova, colapiatti, carrozzella bambini, vendonsi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6183 M

MANDOLINO, leggio e musica, vendonsi prezzo d'occasione. S. Giusto 26, pianoterra. 9652 M

MOTOCICLETTA usata, leggera in buono stato, cercasi. Offerte «Prezzo» Piccolo. 6083 M

MACCHINA cucire, a mano, vendesi, corone 16. Acquedotto N. 1, porta 10. 9573 M

MOSTRE di negozio (alcune) con chiusura a roulets, compreso vetri, cristalli, ecc, adattatissime per città di provincia, vendonsi. Informazioni presso la ditta G. Cante, Trieste. 6107 M

MOBILI cucina, buono stato; 2 suste, nettissime, da vendere causa trasloco, buon prezzo. Canova 21, III, 12. 9558 M

MACCHINA tipografica vendesi prontamente, prezzo convenientissimo. Informazioni Casella postale 114, Fiume. 13718 M

MOBILI diversi vendonsi causa partenza, entro giornata. Via Pondares 6, porta 14. 9514 M

PIANTE grandi, oleandri, palme, aspedistrie, vendonsi. Piccardi 14, porta 22. 6063 M

PIANINO, corde incrociate, quasi nuovo, vendesi; occasione. Via Toro 5, III. 9545 M

PIANINO, corde incrociate, meccanica Berlino, massimo ordine, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6161 M

PAPPAGALLO buon parlatore da vendere. Rivolgersi via Nicolò Machiavelli 7, III, destra. 12236 M

PIANINO corde incrociate e piano Mignon, nuovissimi, vendonsi. S. Martiri 23. 5450 M

QUADRI Arturo Fittke, vendonsi causa trasloco, prezzi straordinariamente bassi. Piazza Barriera 4, II. 9560 M

STANZA da pranzo completa, massiccia, ottimo stato, anche singoli pezzi, inoltre divano e poltrone vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 5791 M

STANZA letto a prezzo d'occasione vendesi. Riborgo 17, Scarisic. 6073 M

SCRITTOIO, pressa vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 6140 M

SEDIE (quattro) da pranzo, nuovissime, vendonsi metà prezzo. Istituto 46, Zuvitter. 6151 M

STANZA mogano, intarsi, suste, materassi, completa, tutto nuovo, vendesi; occasione favorevole sposi. Piazza Barriera 6, terzo, dalle 10-5. 6195 M

TABELLE diverse, in ferro e legno, ovali e dritte, da vendere. Indirizzo Piccolo. 6106 M

Venti, 250 metri cubi di travi, pietra, arenaria per muro, pietroni e pierette, porte, portiere e finestre con scuri di ferro, *travate* profilo 16 cm., da vendere. Via Miramar N. 35, 37, 39, Fondo Currò e Figlio. 9536 M

VESTITO uomo, nuovo, stoffa lana, vendesi, cor. 18. Machiavelli 18, secondo. 6211 M

VESTITI, uno donna, copripolvere nuovissimi cor. 10, vestaglie, altri generi, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 9666 M

VESTITI due, completi, «bonjour», statura alta, snella, vendonsi. Machiavelli 9, terzo, destra. 9605 M

VENTAGLI di tartaruga e vero pizzo, ed altri finissimi, vendonsi. Farneto 22, II, lug, dalle 11 in poi. 9529 M

VIOLINO finissimo, costò 300, ora vendesi qualunque prezzo, buonissima occasione, motivo immediata partenza. Incaricato, Via Barriera 32 terzo. 9580 M

VITTORIA oppure pagnè, elegante, moderno, molto leggero, cercasi. Indirizzo Piccolo. 6097 M

VENTILATORE elettrico, diversi oggetti d'oro, buccole brillanti, cintura electrovigor Maclaughlin con pile a secco, vendonsi; esclusi mediatore. Farneto 9, porta 4. 9413 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGHINO avviatissimo, splendida posizione, (vendita latte, pane), vendesi causa cambiamento di casa. Indirizzo al Piccolo. 6123 N

CAPITALISTA 10.000 cercasi per frutta secche, già ben avviata. Offerte Piccolo «Capitalista 5921». 5921 N

CACCIATORE deliberatario caccia cerca socio. Territorio linea ferroviaria Monfalcone, Cervignano. Indirizzare Mario Piani, Cervignano. 13726 N

CAPITALISTA cercasi per estendere commercio in coloniali nell'interno; minimo capitale occorrente cor. 25.000. Offerte sub «A. B.» al Piccolo. 6176 N

DISTINTA signora trentenne, di bella presenza, desidererebbe trovare signora o signore capitalista per piantare negozio di genere di somma necessità mancante a Trieste. Offerte «Reddito sicuro 9672» Posta centrale. 9672 N

INDUSTRIA bene avviata, adatta per signora, cederebbesi verso modesto compenso. Offerte «Prontamente» al Piccolo. 6194 N

LAVORATORIO stiratura, accreditato, ottima estesa clientela, cederebbesi; condizioni facili. Offerte «Stiratura 6193» Piccolo. 6193 N

LATTERIA lussuosissima, centro, incasso medio 50 giornaliere, vendesi cor. 1200. Petronio, Caffè Olimpo. 6146 N

MUTUI di costruzione per impiegati verso pegno sul sussidio d'alloggio!! Si tratta di ciò che ogni impiegato può provvedersi, costituendo in pegno alla Banca il suo sussidio d'alloggio, d'un proprio domicilio, che con maggiori spazi, con cantine, camere da bagni, lisciaie, dispense e giardini, offre tutte le garanzie agli inquilini in fatto di salute, piacevolezza e comodità, mentre che la quota annua d'ammortizzazione, corrispondente economicamente alla pigione è in proporzione più bassa. Ogni impiegato è al caso di procacciarsi con un'ammortizzazione di 15-50 anni senza esporre un capitale, per sè e i propri famigliari una propria casa, trasmettendola dopo la propria morte ai suoi di famiglia. Primo Autorizzato istituto di Mediazione concessionato dall'Eccelsa I. R. Luogotenenza, Via Giacinto Gallina 6, II. 9633 N

MEDIATORE in denaro, cercasi prontamente. Offerte «Serio 6069» Piccolo. 6069 N

NEGOZIO, posizione centrale, adatto per signora attiva, vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 5373 N

NEGOZIO avviato porcellane, utensili cucina, vendesi corone 2500. Indirizzo Piccolo. 5549 N

MUTUI senza garanti, estinzione da uno a 46 anni, o pagabili a morte, ricevono impiegati, sottoimpiegati ed inservienti dello Stato, del Comune e godenti pensioni. Si ammettono polizze vita sino l'età di 70 anni, a rifiutati si procurano le stesse. Prestiti in vigore vengono saldati, ottenendo con la stessa rata un mutuo di gran lunga maggiore. Primo autorizzato Istituto dall'Eccelsa i. r. Luogotenenza, via Giacinto Gallina 6, II. 9632 N

NEGOZIO commestibili coloniali, bene avviato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6062 N

NEGOZIETTO frutta, erbaggi con latteria clientela formata, posizione favorevolissima, vendesi causa partenza, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 6129 N

PRESTITI accordansi ad ufficiali, impiegati, maestri di qualunque categoria senza prenotazione con garante massima prenotazione, senza polizza e senza garanzia, eventualmente anche senza una vera prenotazione giudiziaria, anticipazioni in qualunque momento. Scrivere sub «Bankvertretung XI» a Schalek, Vienna I, Wollzeile 11. 82553 N

SOCIO o socia con corone 1200-1500 cercasi per aprire negozio olio. Disponesi di tutto l'occorrente. Offerte «Buona riuscita» al Piccolo. 6204 N

TRATTORIA Roiano, vendesi, cor. 65.000; altra Via Giulia, 65.000; centro, osteria, 80.000, anche decreto solo, 55.000 libero, eventualmente affitterebbesi. Acquedotto 9, Kremser. 9659 N

TRATTORIA bene avviata vendesi causa altra occupazione; escluso mediatori. Indirizzo al Piccolo. 6196 N

TRATTORIA giuochi bocce, tutto compreso appaltasi cor. 90 mensili. Petronio, Caffè Olimpo. 6143 N

TRATTORIA centro, ricco inventario, grande consumo bevande, cucina, vendesi cor. 4000. Petronio, Caffè Olimpo. 6142 N

TRATTORIA senza decreto, centrica posizione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6056 N

1000-1200 corone cercansi in giornata, garanzia massima. Indirizzo al Piccolo. 6190 N

1000 cor. cercansi a prestito per due mesi; garanzia polizza vita 5000. Offerte sub «Prestito» Piccolo. 5922 N

2000 corone cerca impiegato anziano, verso debitoriale, restituzione rateale, interessi da convenirsi. Preferirebbesi trattare direttamente con capitalista. Offerte «Puntualità 9673» Piccolo. 9673 N

3000 corone disponibili prima, seconda ipoteca, città o sobborghi; escluso mediatori. Offerte sub «Agosto 9599» Piccolo. 9599 N

450 corone per due anni, verso buon interesse, cercansi prontamente da distinta signora. Offerte «Preme 9606» al Piccolo. 9606 N

400 corone cerca signora; buon interesse Offerte «A. B.» Piccolo. 9585 N

80.000 corone disponibili prima ipoteca stabili città. Rivolgersi Gaspero Weiss, mediatore, Caffè Nuova York. 6174 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTE (due) con terreno bene coltivato, ed un fondo, vendonsi. Via Belvedere N. 57, pistoria. 5288 O

CASETTA tre camere, cucina, bella vista, giardino, Aurisina, vendesi. Scala Santa 263. 6134 O

CASETTA nuova con due piani e sottostante negozio e scuderia, vendesi per consegna 24 agosto per cor. 28.000. Via P. Revoltella 63 P; facilitazioni pagamento. Rivolgersi Via Rossetti 68, Villa Lisetta. 6159 O

FONDO da 60 tese q. con relativo progetto per costruzione. Indirizzo Piccolo. 5995 O

FONDO circa 300 tese, Barcola, pianura, acquistasi, scopo industria. Offerte «Industria 9401» Piccolo. 9401 N

F...tissimo per villino, tese 235, cor. 35 la tesa; altro fondo via Dodici Moreri, 44 tese, cor. 25 la tesa, con bellissima vista; fondo Barcola, vicino ai Volti, tese 40, cor. 50 la tesa, vendonsi. Acquedotto 9, Kremser. 9660 O

OPICINA!!! Vendesi ed affittasi, ottime condizioni, villino vicinanza Obelisco, tre stanze, camerino, cucina, cantina. Rivolgersi Sossich, Opicina 244. 12245 O

STABILE, magazzini, cinque piani, vendesi cor. 78.000, rende 7500, intavolate 63.000, saldo 15.000. Acquedotto 9, Kremser. 9658 O

STABILE nuovo d'angolo, comfort moderno, buona rendita, in bellissima posizione, vendesi o permutasi con villa o casa in campagna. Offerte dettagliate sub «Privato» Piccolo. 9555 O

STABILE d'angolo, centro, vendesi. Per informazioni 4-6. Indirizzo al Piccolo. 6189 O

VILLETTA a Gradisca con 1600 metri fondo, cor. 11.000, vendesi. Rivolgersi Augusto Odorico. 5917 O

VILLINO Scorcola, con giardino, bellissima posizione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6072 O

VILLINO 5 locali, stalla, 164 tese giardino, vendesi. Via Michelangelo Buonarotti 667. 9543 O

VILLINO moderno con giardino da vendere. Offerte «Muggia 6160» al Piccolo. 6160 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ACQUISTATE presso la Premiata Distilleria Giacomo Pollak, Piazza Goldoni 5, e Piazza Lipsia 7 a prezzo d'occasione, Spirito per Ciliege, Marsala, Frambois, cor. 1.60 al litro. 5853 P

BAULI americani ultima perfezione, nonchè valigerie e ceste da viaggio in ogni grandezza e qualità, vendonsi a prezzi straordinariamente ribassati. Angeli, Bellini 11. 6137 P

CINEMATOGRAFI, impianti completi ed accessori. Gruppi elettrogeni. Noleggio pellicole. Cav Luigi Roatto, Trieste, via Barriera 21. Catalogni e preventivi gratis. 3225 P

COMPERATE sempre biglietti Lotteria soltanto dal cambio valute Bolaffio, Trieste, via S. Antonio e guadagnerete una vincita principale. 67416 P

CASTRATO buon prezzo, davanti a centesimi 1,12 e 1.28, di dietro cor. 1.44; nonchè vitello, carne, a prezzi mitissimi. Macelleria Veronese, via Tintore. 9203 P

FONOGRAFO Pathè, 30 dischi doppi, grandi, vendesi, prezzo d'occasione. Via Donatello N. 529, porta 5. 9531 P

GESTANTI, distinta pensione, cure speciali, segretezza assoluta. Scrivere: Casella postale 393, Venezia. 13628 P

GRAMMOFONI «Helvetia», migliori esistenti; dischi ogni genere. Rate. Barriera 19. 9654 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, villino proprio, telefono 278, romano IV. 9542 P

MASSEUSE raccomandasi per tutti i massaggi. Piazza Borsa 1, II. 9410 P

MODISTA Piazza Goldoni 6, tiene cappelli guarniti, forme recentissime, cappelli da lutto, lava, tinge piume. 6207 P

MERCI di partita, grandi ribassi, porcellane, terraglie, vetrami ecc. per pochi giorni ancora. Via Carducci 14. 9670 P

OCCASIONE! Prezzi ribassati, sei fotografie visita cor. 3, sei visita e un ingrandimento cor. 5, tre gabinetti cor. 5, sei gabinetti cor. 7. Unicamente fotografia Mioni, via Silvio Pellico 8, vicino Galleria. 6162 P

OCCASIONE per stagione avanzata, nel negozio mode di Giusto Scrosoppi, Corso 39, vendonsi tutte le merci sotto il prezzo di fabbrica. 6098 P

POLVERE infallibile per distruggere scarafaggi (vulgo «bacoli») vendita esclusiva, drogheria Giovanni Urizio, Piazza grande. 5099 P

RATE. Mobili, vestiti uomo, donna, biancheria. Indirizzo al Piccolo. 5114 P

VESTITI uomo modernissimi cor. 19, 22, 25.50, 35; per ragazzi 11.50 in più, specialità costumini tela lavabilissima e di stoffa. Magazzini Jess, Barriera 15. 9600 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BRAZZANO! confine, bella posizione, affittansi stanze ammobiliate con vitto. Pierina Danelon. 13705 Q

BORST! Villa Professor, si affittano prontamente stanze con giardino per villeggianti. 9591 Q

BARCOLA! Via del Panzera 120; affittansi due stanze, cucina, giardino, stupenda vista al mare. 6059 Q

BARCOLA! Affittasi anche per stagione, camera, cucina, pianoterra, terreno ombroso. Indirizzo al Piccolo. 6133 Q

CACCIATORE-Hotel Ferdinandeo. Disponibili alcune stanze. Ottima cucina. Prezzi miti. 9517 Q

ISOLA!! Affittasi villino stagione bagni 2 stanze e cucina, splendida spiaggia con vasta campagna. Indirizzo al Piccolo. 5437 Q

MARIATROST presso Graz, Pension Teichhof, 5 minuti distante dalla fermata dell'elettrovia «Teichhof», 50 stanze, poggiuoli, terrazze, posizione bellissima, sana, senza polvere nè fumo, 435 metri sopra il mare, con annesso proprio grande bosco di pini. Ottima pensione. Prospetti gratis. 82588 Q

MIRAMARE! Pensione Miramar, disponibili ancora due bellissime stanze per la stagione. 9156 Q

OPICINA, affittansi 2 appartamenti, 3 stanze, cucina. Villa Weissenthurn. Rivolgersi Hervato, Elettrovia Opicina. 9561 Q

OPICINA, affittasi per villeggiatura appartamento ammobiliato, due, tre camere, camerino, cucina, bella posizione. Indirizzo Piccolo. 6095 Q

OPICINA!! Affittasi camera, poggiuolo, bellissima posizione. Rivolgersi Opicina 196/II. 6048 Q

PIRANO vicino al bagno, affittansi camera, cucina, mobilio nuovo, corone 60 mensili. Scrivere Giovanni Martincich a Pirano. 9569 Q

PORTOROSE, Hotel San Giorgio, con cucina italiana e tedesca, prezzi mitissimi, vino istriano soprafino, birra Dreher, con stanze ammobiliate. 9406 Q

S. Daniele! (Carso) «Restaurant Starz», presso stazione, affittasi ancora una stanza per stagione. 5637 Q

UMAGO! Campagna Lanza, al mare, affittansi stanze ammobiliate con comodo cucina. 6102 Q

VENEZIA Pension Bonin Sanmoisè corte Barozzi a due minuti dalla Piazza S. Marco, stanze da lire 2, a 3. Pensioni lire 6 fino 7. Luce, servizio compreso. Trattamento famigliare. Rossi. 82435 O

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

IMPIEGATO regio, ottava classe di rango, coltura accademica, 35 anni, statura media, carattere, senza debiti, desidera conoscere, scopo matrimonio, signorina italiana, tedesca, provinciale, onesta, simpatica, affettuosa, seria, sana, educata, buona massaia, statura media, età, dote corrispondenti. A preferenza corrispondesi, trattasi vocalmente, dettagliamente genitori (tutori), cestinansi anonime. Sotto «Vicinato» fino 4 luglio, posta centrale, scontrino; rigorosa discrezione. Offerte restituisconsi. 5363 R

CAMERIERA cercasi. Trattoria via Mauri. zio 4. 9327 B

CINEMATOGRAFO; signorina pregata trovarsi sabato ore 8.30 pressi cinematografo. 9526 R

A. Lettera non ricevuta; prego mandarmi alla posta più vicina a me, e sotto il mio nome. L. 6054 R

TEDESCO venticinquenne, privo conore, «Leone» Posta Stadion. 6092 R

IMPIEGATO comunale in provincia, d'anni 50, vedovo, con diritto di pensione, figlioli rilevati, desidera contrarre matrimonio con donna o vedova onesta, che conosca lo sloveno, con dote almeno corone 12-15000 per regolare fondo pensioni e acquisto di casa addatta per commercio. Offerte sub «Segretario» Posta centrale Trieste possibilmente con fotografia. 13717 R

SIGNORINE, vedove con sostanze, trovano convenienti partiti. Offerte «Noblesse» posta centrale, scontrino. 6091 R

SIGNORE privo conoscenza cerca vedova o signorina indipendente, disposta recarsi all'estero, scopo matrimonio. Offerte con fotografia verso immediato ritorno, posta Barriera. Sub «Svizzera» scontrino. 9530 R

VENDICATIVO!! Caro, eterno pensiero della mia vita, ti saluto affettuosamente! 6203 R

SIGNORINA F. viaggio di ritorno da Grado 23 corr. è stata posta centrale, ma trovò lettera già ritirata. 6153 R

NIDIA. Scrivo. Procurerò passare oggi o domani alle 5 ma essendo festa difficilissimo; certo lunedì solita ora. Forse può dire aver perduto una parte. 9635 R

FRIDA se anche venni dimenticato riconoscenza affetto inneggiano auspicato giorno cordialissimi saluti. Scott. 9675 R

ZOE!!!? avevo ben ragione... 9630 R

VIENNA!! Ritiri lettera ultimo indirizzo. Ero ammalata! Saluti Passiflora. 9664 R

ANNA. Pregoti se possibile arrivo oggi 3 pom. sino 4. V. G. 9668 R

MARTEDI' Grasso. Grazie, impostata ieri indirizzo datomi, questo però spesso usato d'altri mi risponda prego presto. Affettuosissimi. 12239 R

GIARDINO pubblico dopo corse ammalai. Guarito desidererei vederla, attendo suo avviso. 6166 R

SATURNO. Mie inserzioni più non troverà, perchè con queste il mistero mai si scoprirà. Scriva casa mia, oppure venga con qualunque scusa, ma solo, forse la vittoria ci arriderà. Viribus unitis!! 6148 R

TRICOLORE. E' questo il periodo più bello della mia vita, per cui preoccupami avvenire. Mille affettuosissimi. 9674 R

GIOVANE, impiego assicurato stato, sposerebbe seria, brava sartina di buona famiglia, anche provincia 16-20, piccola dote. Scrivere luglio possibilmente fotografia restituibile «Nido agognato» posta Fiume verso scontrino. Massima segretezza. 13724 R

ELETTROVIA. Signora che 23 corr. scendendo da Opicina, cedette gentilmente a signore posto accanto a lei, (è irreperibile indirizzo dato) pregata questo mezzo sue traccie. 6071 R

LINEA telefonica, parte Farneto fino San Luigi, cercasi. Caffè Trifoglio. 9626 R

VINCITA SICURA

Chi compera oggi un Biglietto Stato da 4 Cor. dal Cambio Valute A. Bolaffio, Via S. Antonio N. 6, vincerà Giovedì duecentomila corone. Con 5 Biglietti grandissima probabilità di vincita. Si spedisce verso invio dell'importo e posta.